



Bilancio consolidato e d'esercizio
al 31 dicembre 2006

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della Società in Collegno (TO), Via Antonelli n. 32 alle ore 9.30 del giorno 27 aprile 2007 in prima convocazione, alle ore 11.00 del giorno 14 maggio 2007, presso la Sala Congressi del Blu Hotel, Via Torino n. 154/156, Collegno (TO) in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio 2006 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2006.
2. Nomina di due nuovi Amministratori previa rideterminazione, per il triennio in corso, del numero dei membri in 9. Rideterminazione compenso.
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente previa determinazione della relativa retribuzione.
4. Acquisto e vendita di azioni ordinarie proprie ai sensi dell'art. 2357 del C.C., del D. Lgs. n. 58 del 24/2/1998 e successivi regolamenti di attuazione CONSOB e Borsa Italiana S.p.A.: proposta di revoca della delibera assembleare del 13/05/2006 e adozione di nuova delibera in materia.

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Capitale sociale Euro 11.500.000

Interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese

di Torino al n. 03736080015

R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino)

Via Antonelli, 32

Sito internet: www.primaindustrie.com

e-mail: ir@primaindustrie.com

Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2006

Indice

9	Relazione sulla gestione
11	1. Struttura del Gruppo
13	2. Introduzione
13	Quadro normativo
14	Indicatori alternativi di performance
14	Informazioni generali
15	3. Andamento della gestione
15	Messaggio agli Azionisti
16	Ricavi e redditività
17	Acquisizione ordini e portafoglio
18	Posizione finanziaria netta
19	Attività di ricerca
20	Personale e organizzazione
20	Assetto proprietario
20	Andamento del titolo e azioni proprie
21	Piano di stock option
22	Adempimento privacy ex All. B – D.Lgs. 196/03
22	Eventi successivi
22	Operazioni atipiche
22	Prospetto raccordo tra bilancio Capogruppo e bilancio consolidato
23	4. Andamento delle società del Gruppo
23	PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
	– Partecipazioni amministratori e sindaci
	– Rapporti con controllate e collegate
27	Società controllate - PRIMA ELECTRONICS S.p.A.
28	Società controllate - PRIMA North America Inc.
29	Altre società controllate
29	Società partecipate non consolidate
30	Prospettive 2007
31	Proposta di destinazione dell'utile di esercizio
33	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006
34	5. Prospetti contabili
34	Stato patrimoniale consolidato
35	Conto economico consolidato
36	Movimentazione patrimonio netto consolidato
37	Rendiconto finanziario consolidato
38	Stato patrimoniale consolidato ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006
39	Conto economico consolidato ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

41	Nota integrativa – Note esplicative al bilancio consolidato
42	6. Descrizione dei principi contabili
42	Attività del Gruppo
42	Criteri di valutazione
42	Principi di consolidamento
43	Informativa di settore
43	Conversione delle poste in valuta
44	Attività materiali
44	Attività immateriali
45	Valore di recupero dell'attivo ("impairment")
45	Attività finanziarie
46	Rimanenze di magazzino
46	Crediti commerciali ed altri crediti
46	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
46	Capitale sociale
46	Finanziamenti
46	Imposte correnti e differite
47	Benefici ai dipendenti
48	Fondi per rischi ed oneri
48	Rilevazione dei ricavi
49	Leasing
49	Distribuzione dei dividendi
49	Contributi pubblici
49	I fattori di rischio finanziario
50	La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata
50	La stima del "fair value" (valore equo)
50	Informazioni ex § 116 e seguenti IAS 1
52	7. Business combination
53	8. Informativa di settore
57	9. Dettagli esplicativi del bilancio consolidato
73	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2006
79	Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato
83	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006
83	10. Prospetti contabili
84	Stato patrimoniale
85	Conto economico
86	Movimentazione patrimonio netto
87	Rendiconto finanziario
88	Stato patrimoniale ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006
89	Conto economico ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

91	Nota integrativa - Note esplicative al bilancio d'esercizio
92	11. Descrizione dei principi contabili
92	Informazioni societarie
92	Criteri di valutazione
92	Conversione delle poste in valuta
92	Attività materiali
93	Attività immateriali
93	Partecipazioni in imprese controllate e collegate
94	Partecipazioni in altre imprese
94	Valore di recupero dell'attivo ("impairment")
94	Attività finanziarie
95	Rimanenze di magazzino
95	Crediti commerciali ed altri crediti
95	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
95	Capitale sociale
95	Finanziamenti
95	Benefici ai dipendenti
97	Fondi per rischi ed oneri
97	Rilevazione dei ricavi
97	Imposte
98	Leasing
98	Distribuzione dei dividendi
98	Contributi pubblici
98	I fattori di rischio finanziario
99	La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata
99	La stima del "fair value" (valore equo)
99	Informazioni ex § 116 e seguenti IAS 1
103	12. Dettagli esplicativi del bilancio d'esercizio
120	13. Transizione agli international financial reporting standards (IFRS)
120	Applicazione del IFRS 1 "prima adozione degli international financial reporting standards"
120	Esenzioni facoltative per l'applicazione retrospettiva degli IFRS
120	Eccezioni obbligatorie per l'applicazione retrospettiva degli IFRS
121	Attività di revisione contabile delle riconciliazioni
121	Riconciliazione tra il bilancio redatto secondo gli IFRS ed i principi contabili italiani
122	Note di commento alle rettifiche IFRS apportate al patrimonio netto al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005
124	Note di commento alle rettifiche IFRS apportate al conto economico per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2005
129	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31/12/2006
143	Relazione della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio

Consiglio di Amministrazione - Collegio Sindacale - Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente e Amministratore Delegato	Gianfranco Carbonato
Amministratori	Sandro D'Isidoro Fabrizio Lugaresi ⁽²⁾ Mario Mauri ⁽²⁾ Domenico Peiretti Pio Pellegrini ⁽²⁾ ⁽³⁾ Marco Pincirolì (Consigliere Delegato) ⁽⁵⁾
Segretario	Massimo Ratti
Direttore Generale	Ezio Basso

Collegio Sindacale ⁽⁴⁾

Presidente	Riccardo Formica
Sindaci effettivi	Andrea Mosca Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Gianluigi Frigerio

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 maggio 2005 per il triennio 2005-2007

⁽²⁾ Amministratore indipendente

⁽³⁾ Nominato dall'Assemblea dell' 8 settembre 2005 per il triennio 2005-2007

⁽⁴⁾ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2004 per il triennio 2004-2006

⁽⁵⁾ Delegato dal Consiglio del 14 giugno 2006 per le attività di Merger & Acquisition e crescita esterna.

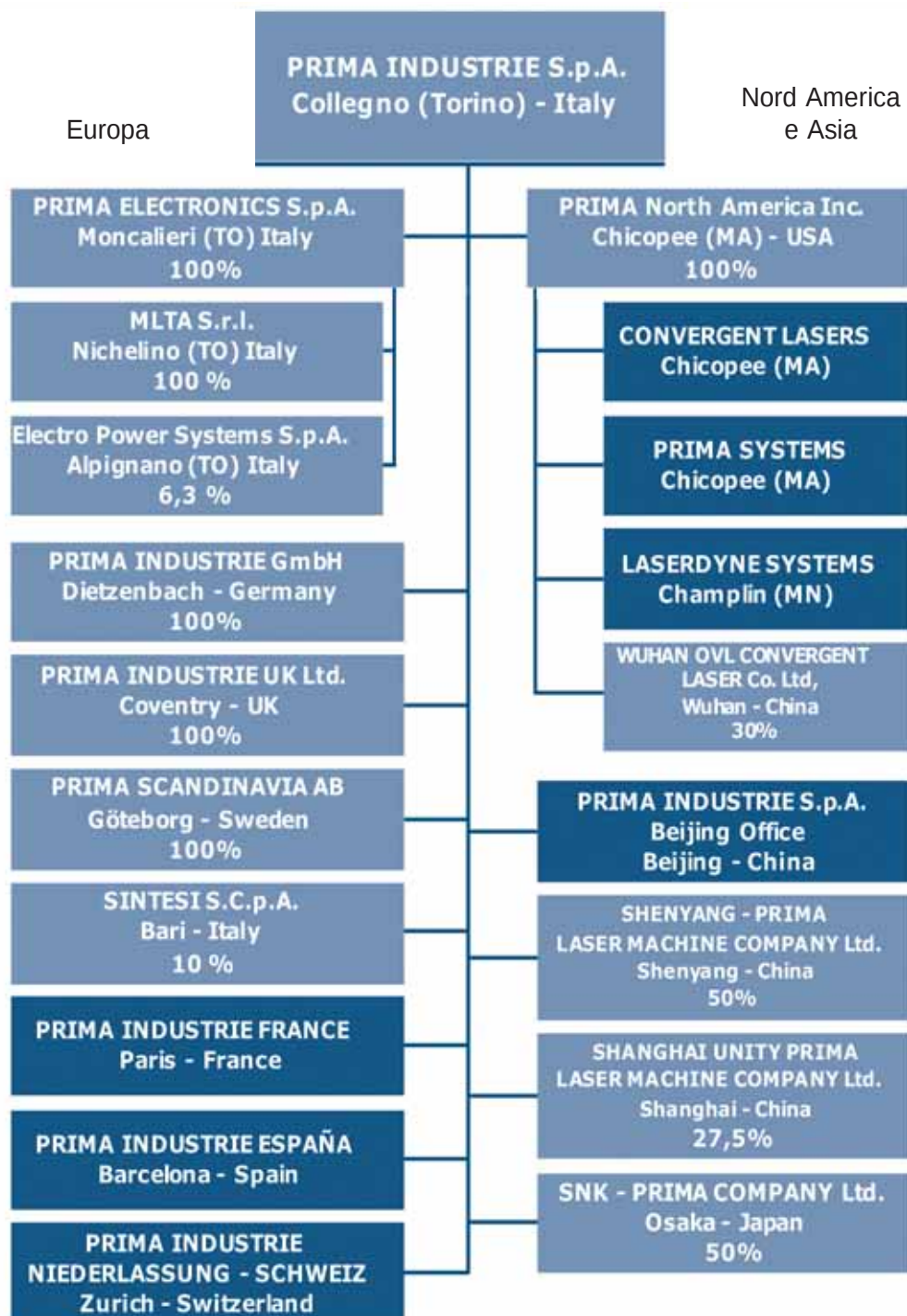
Poteri delle cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione, con delibere in data 13 maggio e 7 giugno 2005, ha conferito l'incarico di Amministratore Delegato all'ing. Gianfranco Carbonato e ne ha determinato i poteri.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la legale rappresentanza della Società ex articolo 25 dello Statuto Sociale.

Relazione sulla gestione 2006

1. Struttura del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/12/2006



2. Introduzione

QUADRO NORMATIVO

In applicazione del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS).

Il bilancio consolidato al 31/12/06 include le seguenti componenti:

- a) stato patrimoniale;
- b) conto economico;
- c) prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- d) rendiconto finanziario;
- e) relazione sulla gestione;
- f) note illustrative al bilancio.

Ai sensi del D. Lgs. 38/2005 a partire dal 1° gennaio 2006 anche il bilancio d'esercizio della capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. è predisposto secondo i Principi Contabili IAS / IFRS. Ad essi si farà riferimento quando si esporranno i dati relativi alla capogruppo.

Si precisa che al 31/12/2006 sono state oggetto di consolidamento le seguenti società:

IMPRESE CONTROLLATE	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta	Metodo di consolidamento
PRIMA ELECTRONICS S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, Torino	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA North America, Inc.	CONVERGENT LASERS Division & PRIMA LASER TOOLS Division: 711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A. LASERDYNE SYSTEMS Division: 8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 24.000.000	100%	Metodo integrale
PRIMA INDUSTRIE GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, Deutschland	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA SCANDINAVIA AB	Mö Indalsvägen 30 C, Göteborg, SE	SEK 100.000	100%	Metodo integrale
PRIMA INDUSTRIE UK LTD.	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UK	GBP 1	100%	Metodo integrale
M.L.T.A. S.r.l.	Via Cuneo, 31, 10042 Nichelino, Torino	€ 46.800	57,84%	Metodo integrale

IMPRESE COLLEGATE E JOINT VENTURES	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta	Metodo di consolidamento
Shenyang PRIMA Laser Machine Company Ltd	45 Huanghai Rd, Yuhong District	USD 2.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto
SNK PRIMA Company Ltd	Misaki Plant Fuke, Misaki Sennan-Gun, Osaka Japan, Shanghai 201111	Yen 90.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd.	2019, Kunyang Rd., Shanghai 201111 - China	Rmb 16.000.000	27,50%	Metodo del patrimonio netto
Wuhan OVL Convergent Laser Co., Ltd.	Building No.1, Great Wall Technology Industry Park, no.1, Townson Lake Road, Wuhan East Lake High-Tech Development Zone Wuhan, 430223, Hubei, P.R. China	USD 6.800.000	30%	Metodo del patrimonio netto

In data 12/1/2006 il Gruppo, attraverso la controllata PRIMA ELECTRONICS S.p.A., ha portato al 57,84% la propria partecipazione in M.L.T.A. S.r.l., società operante nel settore dell'elettronica di potenza. Pertanto, a partire dall'1/1/2006 M.L.T.A. è entrata nel perimetro di consolidamento. Successivamente alla chiusura dell'esercizio (in data 23/01/07) la partecipazione detenuta da PRIMA ELECTRONICS è salita al 100%.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo e la società, nel misurare i propri risultati reddituali, oltre agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio redatti secondo i Principi Contabili Internazionali, utilizza anche l'EBITDA ("Utile prima degli interessi tasse ed ammortamenti"), che è determinato sommando al Risultato Operativo risultante dallo schema di Bilancio la voce "Ammortamenti" ed il Capitale Circolante Operativo, calcolato come somma di "Rimanenze" e "Crediti commerciali" al netto di "Debiti commerciali" e "Acconti".

INFORMAZIONI GENERALI

Fondata nel 1977, PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ("la Società") progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Dopo la focalizzazione del business strategico sui sistemi laser per applicazioni industriali, la Società ha ripetutamente fatto registrare tassi di crescita a due cifre, divenendo al contempo uno dei leader sul mercato dei sistemi laser. Più di recente, mantenendo la propria leadership nelle applicazioni tridimensionali, PRIMA INDUSTRIE è divenuta anche un importante produttore sul mercato del taglio laser di superfici piane, grazie al forte impegno per l'innovazione di prodotto ed alla ampia rete commerciale e di assistenza al cliente.

Insieme alla Società controllata PRIMA ELECTRONICS S.p.A., PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha accumulato notevoli capacità e know-how nel campo dell'elettronica industriale, della tecnologia di controllo e software real-time, fattori di successo nella continua innovazione di prodotto necessaria per mantenere la leadership in un settore ad alta tecnologia e ad elevata dinamica evolutiva.

Nel maggio 2000 la Società ha acquisito la Convergent Energy Inc. negli Stati Uniti d'America (USA). Tramite tale acquisizione il Gruppo PRIMA ha integrato le conoscenze necessarie all'internalizzazione della progettazione e

produzione di laser a CO₂ e di laser di stato solido, oltre a rafforzare la propria presenza sul mercato USA.

Nell'aprile 2001 la Società ha acquisito dalla GSI Lumonics il ramo d'azienda della divisione Laserdyne, leader nella progettazione, produzione e vendita di sistemi laser multi-assi, in particolare nel campo della microforatura di precisione, del taglio e della saldatura per l'industria aerospaziale ed energetica. Grazie a tale acquisizione il Gruppo PRIMA ha ampliato la propria presenza in Nord America e nel mercato aerospaziale.

Nel 2002 le attività USA sono state fuse e consolidate in un'unica entità giuridica – la PRIMA North America, Inc. – ubicata su due sedi produttive: Chicopee in Massachusetts (CONVERGENT LASERS e PRIMA SYSTEMS) e Champlin in Minnesota (LASERDYNE SYSTEMS).

Dal 1999 al 2003 la Società ha accresciuto la presenza sul mercato asiatico, attraverso la costituzione di tre *Joint Ventures*, due in Cina ed una in Giappone.

Nel periodo 2004-2005 la Società ha ulteriormente consolidato le proprie strutture di vendita e assistenza in Europa tramite la costituzione della PRIMA SCANDINAVIA AB e della PRIMA INDUSTRIE UK Ltd., nonché l'acquisizione delle attività del precedente distributore tedesco da parte della PRIMA INDUSTRIE GmbH con efficacia dal 1/07/2005. Alle tre società sopra menzionate si aggiungono uffici distaccati in Spagna, Francia, Svizzera e Cina, oltre al centro di Ricerca e Sviluppo creato a Bari nel 2003.

Nel 2005 il Gruppo ha ampliato la propria presenza nel settore delle sorgenti laser attraverso la costituzione di una Joint Venture in Cina tra la Divisione Convergent Lasers della PRIMA North America e la Wuhan Optics Valley Laser Technology finalizzata alla produzione e distribuzione di laser CO₂ in Cina; mentre nel corso del 2006 ha rafforzato ulteriormente la propria presenza diretta nel settore dell'elettronica di potenza attraverso l'acquisizione del controllo di M.L.T.A. S.r.l.

La missione del Gruppo PRIMA è quella di espandere sistematicamente la gamma dei propri prodotti e servizi e di continuare a crescere come fornitore mondiale di sistemi e soluzioni laser per applicazioni industriali ed elettronica industriale, mercati caratterizzati da alta tecnologia ed elevati tassi di crescita.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. è quotata presso la Borsa Italiana dall'ottobre 1999 (attualmente segmento STAR); essa ha sede sociale ed operativa in Collegno (TO), via Antonelli 32.

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007.

3. Andamento della gestione

MESSAGGIO AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

30 anni fa, il 25 Marzo 1977, veniva costituita la prima Società del Gruppo, la Prima Progetti S.p.A., che iniziava la sua attività nel giugno 1977.

È quindi con grande soddisfazione che il Consiglio di Amministrazione, nel trentesimo anniversario dalla fondazione, sottopone alla Vostra approvazione il miglior bilancio nella storia del Gruppo, che registra un fatturato in crescita del 33% rispetto all'anno precedente a 147,6 milioni di Euro e redditività in forte aumento:

- Ebitda a 19,8 milioni di Euro (pari al 13,4% del fatturato), più che raddoppiato rispetto al 2005;
- Ebit a 18,5 milioni di Euro (pari a 12,5% del fatturato) in crescita del 130% rispetto al 2005;
- Utile netto a 13,7 milioni di Euro in crescita del 168% rispetto al 2005, grazie anche ad aliquote fiscali ridotte in relazione all'utilizzo di perdite fiscali pregresse di PRIMA North America.

Ulteriori elementi molto positivi sono costituiti dalla forte crescita dell'acquisizione ordini (+40% a 165,0 milioni di Euro) cui corrisponde analoga crescita del portafoglio di fine anno (+36% a 55,6 milioni di Euro). La consistente generazione di cassa realizzata nell'esercizio (10,8 milioni di Euro) ha consentito d'ottenere una Posizione Finanziaria Netta a fine anno positiva (per 3,1 milioni di Euro) per la prima volta nella storia della Società. Tale valore evidenzia il saldo fra una liquidità a breve di 21,0 milioni di Euro e un indebitamento finanziario, prevalentemente a medio/ lungo termine, di 17,9 milioni di Euro.

I risultati dell'esercizio 2006 sono frutto sia di variabili esterne, sia di corrette visioni industriali che hanno ispirato le scelte aziendali negli ultimi anni.

Dal punto di vista esterno, a fronte di una moderata ma sensibile crescita del PIL registrata anche e finalmente dai mercati Europei "tradizionali" (Germania, Francia e Italia soprattutto), il settore dei sistemi laser per applicazioni industriali ha registrato nell'anno una crescita di oltre il 20%. Tale valore, confermato da analisi esterne (Optech Consulting), ribadisce la forza del mercato di riferimento in cui opera la società, trainato da solidi drivers di crescita conseguenti la forte competitività delle tecnologie laser rispetto ad altre più tradizionali. A fronte di ciò il settore, pur ciclico come tutti quelli relativi ai beni d'investimento, ha registrato in passato (e si prevede continuerà a registrare per i prossimi anni) tassi di crescita medi superiori al 10%. Tale media risulta da tassi anche superiori al 20% negli anni di ciclo economico positivo (come quello appena trascorso) e da situazioni di crescita zero (o di marginale riduzione) quando la situazione generale è negativa. E' comunque un

dato di fatto che da metà 2005 anche le economie dei Paesi europei, il cui andamento sino a quel momento diluiva la forte crescita dei paesi emergenti, hanno ripreso a correre, trainate dall'export (in particolare verso l'Est Europa) e, appunto, dagli investimenti.

Sarebbe tuttavia riduttivo spiegare l'ottima performance del Gruppo soltanto alla luce del buon andamento del suo mercato di riferimento. Anche dal punto di vista strettamente numerico infatti, la crescita registrata rispetto al 2005 (+33%, quasi completamente realizzata per via interna) ha "sovraperformato" rispetto al mercato, in relazione appunto alle corrette strategie aziendali, in particolare negli ultimi anni, che di seguito si intende ricordare:

- "L'internalizzazione" delle componenti tecnologiche fondamentali dei sistemi laser.
Dopo l'acquisizione di Convergent Energy nel 2000, il Gruppo, già autonomo per le componenti meccaniche, elettroniche e di software, lo è diventato progressivamente anche per le sorgenti laser. Nel 2006 circa l'80% delle sorgenti vendute sui sistemi consegnati a clienti sono risultate di produzione interna;
- Gli investimenti continui in Ricerca, Sviluppo e Innovazione.
Anche negli anni più difficili, il Gruppo ha continuato a destinare una costante quantità di risorse, dedicate alla ricerca di base, e totalmente spese a bilancio, per il rinnovamento competitivo della gamma di prodotti. Il Sincrono, sistema rivoluzionario di taglio 2D, a fine 2005, e il Rapido Evoluzione, nuovo benchmark prestazionale nei sistemi 3D, a fine 2006, rappresentano gli ultimi significativi esempi di tale politica;
- La crescente presenza diretta nei principali mercati geografici.
Nel corso dell'anno il Gruppo, oltre a consolidare la sua presenza in termini commerciali e di assistenza ai clienti in Europa Occidentale, Nord America e Cina, ha posto le basi per un ulteriore rafforzamento della propria rete in Europa Orientale e Asia. Tale rafforzamento si concretizzerà ulteriormente nel corso dell'attuale e del prossimo esercizio;
- L'attenzione continua alla qualità e formazione delle risorse umane.
Nel 2006 gli organici del Gruppo si sono incrementati di circa 50 unità (pari al 10% del totale, non includendo le Joint Ventures in Cina). Come di consueto la stragrande maggioranza degli incrementi riguarda giovani laureati e/o diplomati per la cui selezione e formazione il Gruppo investe costantemente attenzione e risorse.

Nel corso dell'anno la Società ha potuto beneficiare di un considerevole miglioramento della sua immagine sui mercati, sia industriali che finanziari, conseguente il successo crescente dei suoi prodotti in campo internazionale.

Sono stati in particolare ottenuti prestigiosi riconoscimenti in Germania e Regno Unito per l'innovativo sistema Sincrono, che ha ricevuto lusinghieri apprezzamenti anche dalla più qualificata concorrenza mondiale.

Il miglioramento continuo delle performances aziendali, reso noto progressivamente al mercato con le relazioni trimestrali, si è riflesso sul valore del titolo il cui corso è passato da 12,74 Euro per azione al 1/01/06 a 22,46 Euro per azione al 31/12/06. Per tale performance il titolo PRIMA INDUSTRIE ha ricevuto il Value Creators Prize 2006 quale miglior titolo dell'anno del segmento Mid Caps di Borsa Italiana.

L'ulteriore accelerazione dei risultati registrati nell'ultimo trimestre, resa nota al mercato con la relazione trimestrale del 13/02/07, ha ulteriormente migliorato l'apprezzamento per la Società da parte degli investitori con un conseguente forte incremento della capitalizzazione in questi primi mesi dell'anno 2007.

Per l'anno in corso il Gruppo si propone di consolidare la forte crescita interna conseguita nel 2006, anche alla luce del consistente portafoglio ordini al 31/12/06 e della perdurante positività dei mercati, confermatasi anche nei mesi di gennaio e febbraio 2007. La consistente liquidità consentirà anche di perseguire vigorosamente eventuali opportunità di crescita esterna che si dovessero presentare nei segmenti di attività in cui il Gruppo opera (sistemi laser e macchinari ad essi complementari, elettronica industriale).

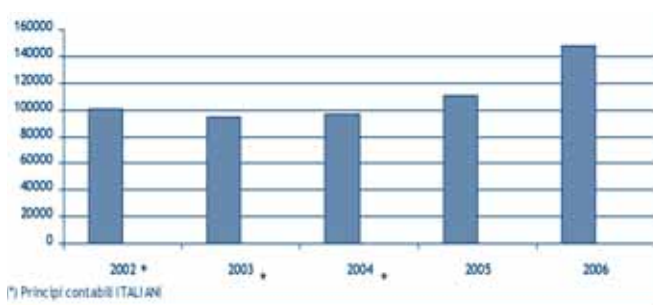
Alla luce di tutto quanto sopra espresso, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 0,65 Euro per azione, ovvero un importo più che doppio rispetto al dividendo distribuito sull'utile 2005 che segue il raddoppio da 0,14 a 0,28 Euro già deliberato nel precedente esercizio.

Nell'accingersi a festeggiare il 30° compleanno della Società, il Consiglio e il Management tutto desiderano ringraziare Azionisti, Clienti e Partners per il supporto ricevuto e complimentarsi vivamente con tutti i dipendenti del Gruppo per i brillanti risultati conseguiti nell'esercizio trascorso.

RICAVI E REDDITIVITÀ

I ricavi consolidati del 2006, valutati in accordo allo IAS 18 (che prevede il riconoscimento dei ricavi nel momento in cui sono trasferiti al cliente finale i rischi ed i benefici derivanti dal possesso del bene) ammontano a 147.569 migliaia di Euro, in aumento del 33% rispetto a 110.885 migliaia di Euro al 31/12/2005.

Fatturato consolidato (Migliaia di Euro)



La ripartizione geografica del fatturato è stata la seguente:

	12 MESI 31/12/2006		12 MESI 31/12/2005	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
ITALIA	35.786	24,2	30.050	27,1
EUROPA	68.400	46,4	45.574	41,1
NORD AMERICA	29.412	19,9	21.179	19,1
ASIA & RESTO DEL MONDO	13.971	9,5	14.082	12,7
TOTALE	147.569	100,0	110.885	100,0

Si rileva dai dati una crescita del fatturato realizzato in Europa nell'intorno del 50%. Tale importante risultato deriva dal consolidamento della ripresa delle principali economie europee e dalla forte crescita dei Paesi emergenti dell'Est europeo (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Russia, Turchia). La crescita nei mercati dell'Europa occidentale è stata favorita non solo dal migliorato clima macroeconomico, ma anche dai forti investimenti effettuati per accrescere la presenza diretta (è il caso di Germania, Svezia, Regno Unito).

Il fatturato realizzato sul mercato italiano, sostanzialmente stabile sino a settembre, ha ripreso a crescere nell'ultimo trimestre dell'anno ed ha fatto registrare su base annua un incremento in valore assoluto di circa il 19%.

Molto significativo altresì l'incremento di fatturato registrato in Nord America (+38%) caratterizzato dal buon andamento di tutte e tre le divisioni; prima delle elisioni di consolidamento la crescita complessiva registrata da PRIMA North America è risultata di circa il 55%.

Stabile invece il fatturato in Asia e Resto del Mondo in ragione del non consolidamento dei ricavi realizzati dalle Joint Ventures in Cina e Giappone nelle quali il Gruppo non detiene una partecipazione di controllo. In particolare, il fatturato realizzato dalla Shanghai Unity PRIMA (circa 100 milioni di Rmb, senza considerare il valore dei laser importati direttamente) è risultato in crescita di circa il 40% rispetto all'anno precedente.

A livello di prodotti, è continuato il trend di espansione delle vendite nel settore dei sistemi 2 D (in particolare PLATINO e SINCRONO), accompagnato da un buon incremento dei ricavi di prodotti elettronici e di quelli provenienti da servizi di post-vendita e ricambi, e da una stabilità delle vendite dei sistemi 3D dove ad una crescita nel segmento aerospaziale ha fatto riscontro una certa flessione in quello automobilistico, stante la non favorevole congiuntura di tale industria soprattutto sui mercati europeo e nord americano.

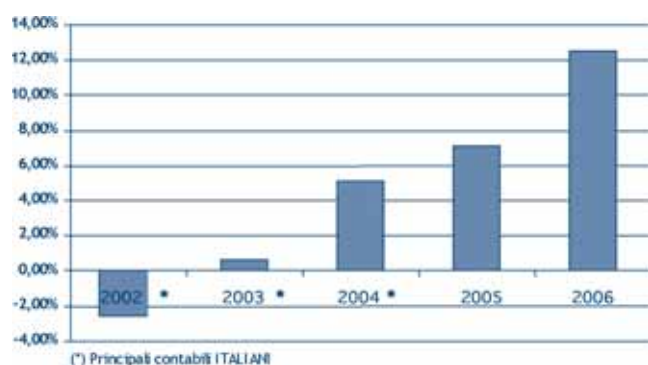
Conseguentemente il valore della produzione al 31/12/2006 risultava pari a 145.873 migliaia di Euro, in crescita del 26% rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente (115.851 migliaia di Euro).

Tutti gli indici di redditività hanno registrato crescita rilevanti rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente.

L'EBITDA del Gruppo, pari a 19.797 migliaia di Euro (13,4% del fatturato), è più che raddoppiato rispetto alle 9.125 migliaia di Euro al 31/12/2005.

L'EBIT consolidato (18.467 migliaia di Euro, pari al 12,5% del fatturato) è cresciuto di oltre il 130% rispetto alle 7.917 migliaia di Euro al 31/12/2005.

Risultato operativo (EBIT)/Fatturato



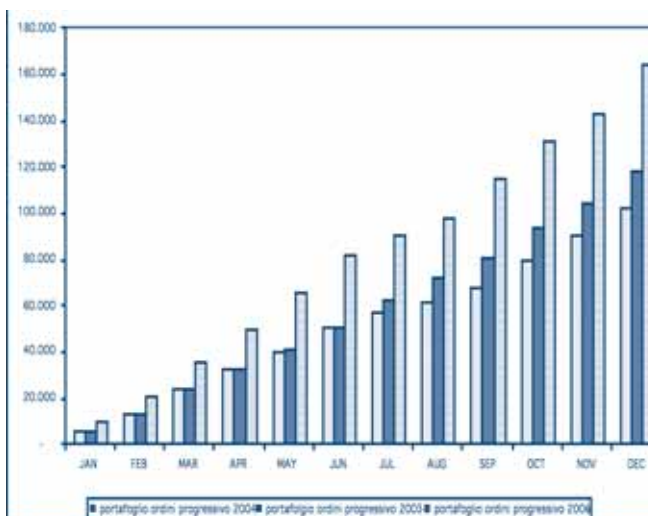
L'incremento della redditività operativa si è riflesso sul risultato ante imposte al 31/12/2006, che ammonta a 17.577 migliaia di Euro, rispetto alle 7.113 migliaia di Euro al 31/12/2005.

Il risultato netto di competenza del Gruppo al 31/12/2006 risulta di 13.706 migliaia di Euro, in crescita del 168% rispetto a quello al 31/12/2005 (5.108 migliaia di Euro).

Per quanto concerne il carico fiscale, i risultati al 31/12/2006 beneficiano di un'aliquota fiscale molto ridotta, riconducibile prevalentemente all'utilizzo nel periodo delle perdite fiscali pregresse di PRIMA North America e, in considerazione dell'andamento molto favorevole di tale società, all'iscrizione al 31/12/2006 delle attività fiscali differite corrispondenti alle perdite pregresse non ancora utilizzate a tale data per un ammontare di 1.716 migliaia di Euro. Si prevede un utilizzo di tali attività fiscali differite già nel corso dell'esercizio 2007.

ACQUISIZIONE ORDINI E PORTAFOGLIO

L'acquisizione ordini consolidata al 31/12/2006 ammonta a 164.988 migliaia di Euro, con una crescita di quasi il 40% rispetto al valore di 118.821 migliaia di Euro del 2005; pertanto prosegue e si rafforza la favorevole tendenza già riscontrata a partire dalla metà del 2005.



In particolare, l'acquisizione ordini del segmento Sistemi e Sorgenti laser è stato pari a 120.421 migliaia di Euro (erano 105.513 migliaia di Euro nel 2005), mentre quella del segmento Prodotti elettronici, relativi a Clienti terzi, è stata pari a 17.631 migliaia di Euro nel 2006 (erano 13.308 migliaia di Euro nel 2005).

La crescita dell'acquisizione ordini ha beneficiato, oltre che del clima economico positivo, della forte azione commerciale, che ha visto il Gruppo partecipare alle più importanti fiere di settore in tutti i principali mercati europei, tra cui, a titolo esemplificativo, BIMU Mediterranea (Bari – Italia), BIEMH (Bilbao – Spagna), TECHI-SHOW (Utrecht Olanda), MACH (Birmingham –UK), LAMIERA (Bologna – Italia), METALLOBRABOTKA (Mosca – Russia), e EUROBLECH (Hannover – Germania), dove è stata ufficialmente presentata la nuova macchina 3D, Rapido Evoluzione, oltre ad alcune

fiere in Paesi emergenti dell'Est Europa, quali Polonia, Repubblica Ceca e Turchia, ormai di indiscussa importanza per il Gruppo.

Anche al di fuori del continente Europeo il Gruppo ha partecipato a prestigiose manifestazioni quali CCMT 2006 (Shanghai - Cina), FABTECH (Atlanta – USA), JIMTOF (Tokyo – Giappone) e AUSTECH (Sidney Australia).

L'ottima raccolta ordini dell'esercizio è stata altresì il frutto della valida politica commerciale del Gruppo che ha visto incrementare la propria presenza diretta sui principali mercati geografici di riferimento.

Di conseguenza il portafoglio ordini al 31/12/06 risulta pari a 55.568 migliaia di Euro, con un incremento del 36,4% rispetto alle 40.742 migliaia di Euro del 31/12/05.

A fine febbraio 2007, inoltre, il portafoglio ordini si è ulteriormente incrementato a 65.086 migliaia di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Valori in Migliaia di Euro	31/12/06	30/09/06	31/12/05
Disponibilità liquide	20.971	13.956	11.767
Debiti a breve (*)	(5.232)	(3.757)	(13.913)
Debiti a medio lungo termine (*)	(12.663)	(15.476)	(5.587)
Totale esposizione netta	3.076	(5.277)	(7.733)

(*) Comprendono anche i leasing e le poste debitorie a fronte delle pratiche Sabatini pro-solvendo in essere.

Nel corso del 2006 è proseguito il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta, grazie al cash flow generato dagli utili e all'attenta politica di gestione del circolante.

La posizione finanziaria netta (3.076 migliaia di Euro al 31/12/2006) è così divenuta attiva registrando un miglioramento di 10,8 milioni di Euro rispetto al 31/12/2005 (-7.733 migliaia di Euro) e di circa 8,4 milioni di Euro rispetto al 30/09/2006.

L'indebitamento finanziario evidenzia l'esposizione complessiva verso istituti di credito e verso altri finanziatori e comprende anche canoni di leasing e poste debitorie a fronte di finanziamenti Sabatini pro-solvendo per un ammontare complessivo di 1.053 migliaia di Euro (erano 1.348 migliaia di Euro al 30/09/06 e 1.827 migliaia di Euro al 31/12/05).

Rispetto al 31/12/2005, sono stati stipulati nuovi finanziamenti per 13.674 migliaia di Euro (7.842 migliaia di Euro nel 2005), mentre sono stati rimborsati prestiti e

finanziamenti per un importo totale di 15.121 migliaia di Euro (9.657 migliaia di Euro nel 2005).

La voce *Disponibilità liquide* include anche la posta di *"Altre Attività finanziarie"* iscritta a Bilancio.

La voce dei debiti a breve verso banche è costituita infatti quasi esclusivamente dalle rate di finanziamento a medio termine in scadenza nel corso del 2007.

I conti correnti passivi al 31 dicembre 2006 ammontano a 413 migliaia di Euro, contro 1.036 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005.

Per quanto concerne la composizione dell'indebitamento netto, esso comprende:

- 384 migliaia di Euro (erano 896 migliaia di Euro al 31/12/2005) di pratiche Sabatini pro-solvendo in essere. Si rammenta che il Gruppo potrebbe essere chiamato a rispondere di tali debiti solo in caso di insolvenza dei clienti;
- 669 migliaia di Euro di canoni leasing a scadere relativi prevalentemente all'acquisto in locazione finanziaria dello Stabilimento 2 di PRIMA INDUSTRIE a Collegno - Torino (erano 931 migliaia di Euro al 31/12/05);
- 1.542 migliaia di Euro di finanziamenti agevolati alla Ricerca, e per programmi di penetrazione commerciale, erogati da Enti pubblici (erano 1.761 al 31/12/05);
- un saldo netto di 7 migliaia di Euro per derivati su tassi di interesse e cambi (11 migliaia di Euro al 31/12/05);
- 268 migliaia di Euro di altre attività finanziarie, costituite nella quasi totalità da una polizza di capitalizzazione (272 migliaia di Euro al 31/12/05).

Ne consegue che un saldo netto positivo nei confronti del sistema bancario di 5.410 migliaia di Euro, rispetto ad un indebitamento netto di 4.405 migliaia di Euro al 31/12/2005, con un miglioramento pari, pertanto, a 9.815 migliaia di Euro.

Situazione patrimoniale Gruppo

Valori in Migliaia di Euro	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni nette	19.093	17.378
Capitale Circolante Netto	25.734	26.131
Totale Attività	44.827	43.509
Patrimonio Netto	42.359	30.839
TFR e fondi pensione	5.544	4.937
Posizione Finanziaria Netta	(3.076)	7.733
– di cui Medio Termine	12.395	5.315
– di cui Breve Termine	(15.471)	2.418
Totale Passività	44.827	43.509

Il Capitale Circolante Netto presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2005 pari a 397 migliaia di Euro al quale corrisponde una riduzione in termini percentuali sul fatturato dal 23,6% al 31 dicembre 2005 al 17,4% al 31 dicembre 2006.

Il Capitale Circolante Operativo al 31 dicembre 2006 è pari a 39.388 e presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 (34.729 migliaia di Euro) inferiore a quello del giro d'affari del Gruppo. Si è pertanto avuta una riduzione notevole dei giorni di rotazione sul fatturato da 114 giorni al 31 dicembre 2005 a 97 giorni al 31 dicembre 2006.

I giorni medi di incasso sono passati da 131 giorni al 31 dicembre 2005 a 96 giorni al 31 dicembre 2006 (da 71 giorni nel 2005 a 78 giorni nel 2006 considerando i crediti commerciali al netto degli anticipi da clienti, che si sono ridotti al 31/12/06 rispetto al 31/12/05), ed i giorni medi di pagamento sono sostanzialmente stabili passando dai 101 giorni del 2005 ai 102 giorni del 2006.

Il minor incremento del Capitale Circolante Netto complessivo è pertanto legato alla riduzione delle altre attività non operative ed all'incremento di altre passività non operative. Tra le variazioni più significative si segnala l'accantonamento al fondo garanzia prodotti per 3.397 migliaia di Euro (al lordo degli utilizzi del periodo) riconducibile all'incremento delle vendite dell'esercizio 2006, l'incremento delle passività fiscali per imposte correnti per 3.038 migliaia di Euro, e l'incremento delle altre passività relative al personale per 307 migliaia di Euro per effetto dell'incremento dei dipendenti e delle relative dinamiche salariali.

ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di Ricerca svolta nell'esercizio ammonta a 8.077 migliaia di Euro (7.723 migliaia di Euro al 31/12/05), pari al 5,5% del fatturato dell'esercizio.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE ha proseguito l'attività di ricerca finalizzata all'introduzione, sia sui nuovi prodotti sia su quelli esistenti, di strutture con materiali compositi innovativi, leggeri e molto rigidi, in modo da ottenere macchine ad accelerazioni sempre più alte e con migliori prestazioni.

In particolare l'attività svolta dalla capogruppo nel 2006 ha permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- lo sviluppo di un sistema Optimo dotato di una testa di saldatura con apporto di filo (*wirefeeder*) per saldatura sia di inox che di alluminio;
 - la messa in produzione di una linea completamente automatizzata e ad alta flessibilità per la produzione di ricambi automobilistici che integra con una serie di presse di stampaggio due macchine Rapido e un Optimo dedicati al taglio dei particolari;
 - il completamento dello sviluppo del Rapido Evoluzione (nuova macchina ufficialmente presentata al mercato alla fiera Euroblech di Hannover in ottobre) con particolare attenzione al completamento delle Opzioni macchina richieste dai Clienti con i numerosi ordini già pervenuti;
 - il completamento della progettazione del nuovo asse rotante che equipaggerà nel corso del prossimo anno tutte le macchine 2D;
- Inoltre, in collaborazione con PRIMA ELECTRONICS è stata completata la migrazione dei sistemi 3D al nuovo controllo P20L, che verrà pertanto introdotto in produzione già dall'inizio del 2007. Attraverso la controllata M.L.T.A. è continuato lo sviluppo del nuovo e innovativo High Voltage Power Supply (HVPS) per sorgenti laser CO₂ di alta potenza.
- Per quanto riguarda le attività di PRIMA ELECTRONICS, oltre a quelle già ricordate, si possono citare:
- lo sviluppo del Teach Pendant Wireless, un terminale portatile alimentato a batterie ricaricabili e dotato di tecnologia wireless conforme agli standard internazionali WiFi, impiegato per la programmazione per autoapprendimento di robot articolati e macchine utensili tridimensionali, il cui sviluppo, iniziato nel 2005, è stato completato con successo nel 2006 ed introdotto in produzione nell'ultimo trimestre dello stesso anno;
 - lo sviluppo dei moduli hardware e software per l'applicazione del controllo numerico P20L alle macchine laser tridimensionali di PRIMA INDUSTRIE. La sua introduzione su tutti i modelli 3D, iniziata nel corso del 2006 sulla macchina Rapido Evoluzione presentata alla fiera di Hannover a ottobre, si completerà entro la prima metà del 2007. Il nuovo modello di controllo numerico consente fra l'altro un incremento delle prestazioni dinamiche quantificabile in una riduzione del tempo ciclo fino al 30%;
 - lo sviluppo di TelePRIMA, un modulo intelligente di monitoraggio remoto dotato di interfaccia CanOpen, utilizzando la tecnologia GSM/GPRS per inviare messaggi SMS pre-registrati da un'apparecchiatura industriale ad un telefono cellulare in caso di fermo macchina per guasto o per richiesta di intervento di manutenzione. Lo sviluppo si è completato con l'ottenimento delle certificazioni necessarie a commercializzare il modulo sul mercato Europeo, negli USA e in Canada;
 - lo sviluppo dell'unità di controllo per un cogeneratore di media potenza caratterizzato da una innovativa tecnica di eccitazione elettrica attiva del generatore asincrono.
- Oltre ai temi sopra menzionati si segnala l'avvio dello sviluppo, in collaborazione con la controllata M.L.T.A., di una nuova generazione di alimentatori di alta tensione, da impiegare nei generatori laser CO₂, caratterizzata da prestazioni tecniche molto elevate in termini di potenza, modularità, velocità di risposta e connettività attraverso bus standard.

I programmi prevedono il completamento del progetto entro il primo semestre dell'anno in corso in modo da poterne iniziare le consegne di serie entro fine 2007.

L'attività di Ricerca e Sviluppo della controllata americana PRIMA North America ha riguardato principalmente:

- per quanto attiene alla divisione LASERDYNE SYSTEMS, la maggiore integrazione della sorgente CONVERGENT P50L per la microforatura sulle macchine LASERDYNE a 5 assi per migliorare la performance di tali sistemi destinati alla microforatura di componenti aerospaziali;
- lo sviluppo di sorgenti laser CO₂ con potenze uguali o superiori a 5kW e l'espansione della gamma di laser a stato solido.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

A fine 2006 il Gruppo impiegava 546 dipendenti, con un incremento del 9,6% rispetto all'anno precedente (498 unità).

Il fatturato pro-capite, al 31/12/2006 pari a 270 migliaia di Euro, si è incrementato di circa il 21% rispetto alle 223 migliaia di Euro del 31/12/2005.

La ripartizione per Società del Gruppo risulta come segue:

Valori in Migliaia di Euro	31/12/2006	31/12/2005
PRIMA INDUSTRIE S.p.A. – Italia	276	251
Uffici PRIMA INDUSTRIE distaccati in Europa	28	25
PRIMA INDUSTRIE UK Ltd – Regno Unito	12	11
PRIMA INDUSTRIE GmbH - Germania	13	12
PRIMA SCANDINAVIA AB - Svezia	5	4
Ufficio PRIMA INDUSTRIE distaccato in Cina	1	1
PRIMA ELECTRONICS S.p.A. + M.L.T.A. S.r.l. – Italia	104	88
PRIMA North America, Inc. – USA	107	106
TOTALE	546	498

La suddivisione del personale per funzione risulta come segue:

Funzione	2006	2005
Produzione	240	208
Qualità	8	6
Ricerca e sviluppo	83	76
Marketing e vendite	51	44
After sales service	100	101
Direzione/Amministrazione	62	56
Personale in aspettativa	2	7
Totale dipendenti	546	498

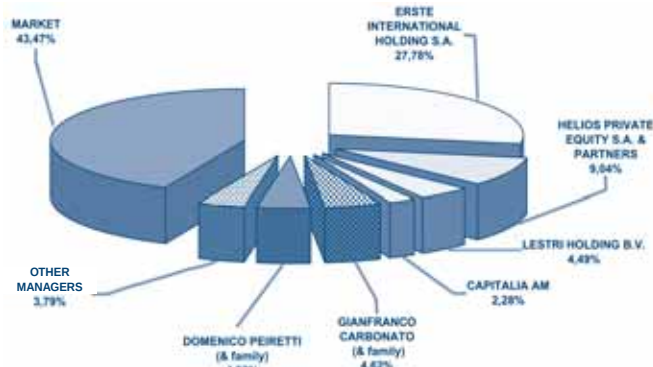
ASSETTO PROPRIETARIO

Il capitale sociale della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. al 31/12/2006 è costituito da n. 4.600.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 2,5 Euro.

Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie, né obbligazioni.

Alla luce delle risultanze del libro Soci, aggiornato sulla base della distribuzione del dividendo avvenuta nel maggio 2006, e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società, la struttura azionaria al 31/12/2006 si presentava come segue:

Struttura dell'azionariato



ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Il titolo PRIMA INDUSTRIE, il cui corso è passato da 12,74 Euro per azione al 1/1/06 a 22,46 Euro per azione al 31/12/06, chiudendo l'anno con un apprezzamento del 76,30%, ha registrato una significativa sovra-performance rispetto all'indice di riferimento Star che è passato da 16.788 a 20.766 punti (+23,70%).

Il valore minimo del titolo durante l'anno è stato di 12,60 Euro per azione a fronte di un valore massimo di 22,46 Euro per azione.

Al 31/12/06 il titolo quotava 22,46 Euro per azione; il forte apprezzamento si è addirittura incrementato nel corso dei primi mesi del 2007 portando il corso del titolo a 39,66 Euro per azione al 28/02/07.

Per quanto concerne i volumi trattati, essi sono passati da una media giornaliera di 36.108 azioni nel 2005 ad una media giornaliera di 32.525 azioni nel corso del 2006.

In termini complessivi, nel corso del 2006 sono state scambiate 8.194.602 azioni per un controvalore di 150,1 milioni di Euro, contro rispettivamente 9.207.522 azioni e 96,8 milioni di Euro nel 2005.

Il grafico sotto riportato evidenzia i trend sopra ricordati.



PRIMA INDUSTRIE S.p.A. deteneva, alla data del 31/12/2006, n. 5.036 azioni ordinarie (pari a circa lo 0,11% del Capitale sociale) ad un prezzo medio ponderato di Euro 21,7552 per azione; tali azioni sono state acquistate in esecuzione del deliberato dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'11/05/2006 che autorizza l'acquisto e vendita di azioni proprie della Società fino ad un massimo di n° 200.000 azioni (pari a circa il 4,3% del capitale sottoscritto e versato) per la durata di 18 mesi dalla data di delibera.

Tale delibera prevede un prezzo minimo di acquisto e vendita pari a Euro 2,5 per azione (pari al valore nominale), un prezzo massimo di acquisto pari a Euro 30, mentre il prezzo massimo di vendita potrà essere determinato secondo termini e modalità che saranno ritenuti di volta in volta più opportuni. Per quanto concerne le vendite fuori mercato, il prezzo concordato non dovrà comunque determinare l'insorgere di minusvalenze in capo alla società.

A seguito del continuo apprezzamento registrato in Borsa dal proprio titolo, dato che la suddetta deliberazione di acquisto e vendita di azioni proprie rischiava di non essere più utilizzabile qualora il prezzo di mercato fosse risultato superiore al prezzo massimo di acquisto delle azioni deliberato (Euro 30), impedendo l'attività di specialist operata da Banca Intermobiliare, che agisce non in conto proprio, bensì con azioni proprie della società, l'assemblea di PRIMA ELECTRONICS ha deliberato in data 6/02/07 e, successivamente, in data 23/02/07 l'acquisto e vendita di azioni della controllante PRIMA INDUSTRIE, innalzando il prezzo massimo di acquisto prima a 45 Euro e successivamente a 60 Euro per azione.

In virtù dell'ultima delibera (valida fino al 6/08/07), che revoca la precedente sullo stesso argomento, PRIMA ELECTRONICS potrà detenere fino a n. 50.000 azioni della controllante (pari all'1,1% del capitale di PRIMA INDUSTRIE).

Alla data del 28/02/07 il portafoglio in carico a PRIMA INDUSTRIE S.p.A. si è ridotto a n. 3.000 azioni detenute ad un prezzo medio ponderato di 29,2934 Euro per azione.

Il portafoglio detenuto da PRIMA ELECTRONICS S.p.A., invece, ammonta a n. 1.000 azioni detenute ad un prezzo medio ponderato di 39,5244 Euro per azione.

Utile per azione e dividendo per azione

(a) Utile base per azione

L'utile base per azione è determinato dividendo il profitto spettante agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dell'anno le azioni in circolazione sono state pari a n° 4.600.000, mentre le azioni proprie detenute in media nel periodo sono state pari a n° 5.861; pertanto l'utile per azione relativo al 2006 ammonta a 2,98 Euro per azione (contro 1,11 Euro per azione relativi al 2005).

Utile per azione	31/12/2006	31/12/2005
Utile spettanza degli Azionisti (Euro/1.000)	13,706	5.108
Media ponderata numero azioni ordinarie	4.594.139	4.588.553
Utile base per azione (Euro)	2,98	1,11

(b) Utile diluito per azione

L'utile per azione diluito è determinato dividendo il profitto spettante agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, corretto con il numero d'azioni potenziali, rappresentate dai diritti d'opzione. La stima del numero d'azioni potenziali è determinata come stima probabilistica del numero d'azioni sottoscrivibili, al prezzo d'esercizio, dato il valore dell'opzione.

Dal momento che al 31/12/06 non sono in circolazione diritti d'opzione su azioni PRIMA INDUSTRIE il calcolo dell'utile diluito per azione non è applicabile.

(c) Dividendo per azione

In data 11/5/2006 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di pagare un dividendo lordo per azione sull'utile 2005 di 0,28 Euro da corrispondersi a tutte le azioni in circolazione ad esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco del dividendo medesimo. Poiché in tale data le azioni proprie detenute erano n° 2.667, l'ammontare del dividendo distribuito è risultato pari a Euro 1.287.253,24.

PIANO DI STOCK OPTION

(come da raccomandazione CONSOB, protocollo n. 11508 del 15/02/2000)

Attualmente non è in corso nessun piano di stock-option destinato ai dipendenti della Società del Gruppo ed il piano deliberato il 14/05/99 (e successivamente modificato l'11/05/01) risulta scaduto.

ADEMPIMENTO PRIVACY EX ALL. B – D.LGS. N° 196 DEL 30/06/2003

Si comunica che, ai sensi del punto 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - Allegato B del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nell'anno 2006 è stato redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS) in data 27 marzo 2006, e per l'anno 2007 sono già in corso le fasi di analisi a seguito delle quali l'aggiornamento del documento verrà approntato entro il 31 marzo 2007.

EVENTI SUCCESSIVI

In data 23 gennaio 2007, PRIMA INDUSTRIE, attraverso la controllata PRIMA ELECTRONICS S.p.A., ha acquisito la totalità del capitale sociale di M.L.T.A. S.r.l. (con sede a Nichelino – Torino), società dotata di elevate competenze nel settore dell'elettronica di potenza, già oggi fornitrice di sofisticati componenti per le sorgenti laser prodotte dalla Convergent Lasers (divisione della controllata negli USA PRIMA North America).

In particolare PRIMA ELECTRONICS, che già possedeva il 57,84% del capitale di M.L.T.A., ha acquistato dagli altri soci le loro restanti quote (pari al 42,16% del capitale) corrispondendo un prezzo unitario di 3,80 Euro per ogni

quota (il valore nominale è pari a 0,52 Euro per quota), per un esborso complessivo di circa 144 migliaia di Euro.

Il prezzo pattuito corrisponde ad una valutazione complessiva della società di circa 340 migliaia di Euro, ottenuta applicando all'EBITDA atteso per il 2006 un multiplo di circa 6 volte, al netto della posizione finanziaria netta attesa.

Fondata nel 1982, M.L.T.A. opera nel settore dell'elettronica di potenza e vanta primari clienti nei settori ferroviario, navale ed automobilistico. L'ultimo bilancio approvato al 31/12/2006 ha visto un fatturato pari a 2.130 migliaia di Euro (di cui circa 651 migliaia di Euro verso la PRIMA ELECTRONICS e circa 22 migliaia di Euro verso il resto del Gruppo), con un EBITDA e un EBIT rispettivamente pari a 137 e 97 migliaia di Euro. La posizione finanziaria netta è negativa e si attesta a circa 480 migliaia di Euro.

Successivamente, inoltre, in data 23/02/07, al fine di ottenere maggiori sinergie dalla collaborazione tecnica già in essere, permettendo il consolidamento del *know how* aziendale nel settore dell'elettronica di potenza, il Consiglio di Amministrazione di PRIMA ELECTRONICS ha deliberato la fusione per incorporazione di M.L.T.A.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel periodo.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA BILANCIO ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006 RELATIVAMENTE AL PATRIMONIO NETTO ED ALL'UTILE

	Patrimonio Netto al 31/12/005	Incrementi/decrementi Patrimonio Netto	Risultato Esercizio	Patrimonio Netto al 31/12/2006
Come da bilancio Capogruppo	30.187.102	(1.248.480)	3.158.000	32.096.622
Azioni capogruppo possedute da società del Gruppo	–	–	–	–
Bilanci di esercizio società consolidate integralmente	14.658.345	(1.637.913)	11.510.214	24.530.646
Rettifiche per adeguamento a principi contabili IAS-IFRS:				
– Rettifiche su immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti	(816.487)	85.123	–	(731.364)
– Rettifiche valore partecipazione M.L.T.A. detenuta da PRIMA ELECTRONICS	(40.580)	68.950	–	28.370
Rettifiche di consolidamento:				
– Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	(12.840.913)	(132.503)	–	(12.973.416)
– Storno effetto margini intragruppo e verso JV	(1.772.794)	114.790	(947.427)	(2.605.431)
– Storno dividendi PRIMA ELECTRONICS	–	600.000	(600.000)	–
– Altre minori	10.298	(10.298)	–	–
– Adeguamento valutazione JV a PN	532.378	(4.634)	250.368	778.112
– Imposte differite nette su rettifiche di consolidamento	921.864	(35.038)	348.710	1.235.536
– Patrimonio e risultato di terzi	–	(46.322)	(13.944)	(60.266)
Come da bilancio consolidato	30.839.213	(2.246.325)	13.705.921	42.298.809

4. Andamento delle Società del Gruppo

Diamo di seguito una breve informativa sull'andamento delle società del Gruppo nell'esercizio.

Si rammenta che, a partire dall'esercizio 2006, PRIMA INDUSTRIE S.p.A. è tenuta a redigere anche il Bilancio d'esercizio secondo i Principi Contabili Internazionali. I corrispondenti dati dell'esercizio precedente sono stati pertanto rideterminati secondo gli IAS / IFRS.

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Il fatturato della società Capogruppo nell'esercizio 2006 è risultato di 93.675 migliaia di Euro, in crescita del 27,7% rispetto al valore di 73.337 migliaia di Euro del 2005.

L'incremento del fatturato è avvenuto in tutti i principali settori di attività (2D, 3D, Service e After Sale). Particolarmente significativa però è stata la crescita nel segmento 2D (+49%), grazie ad un mercato particolarmente favorevole ma anche all'ottima performance dei sistemi Platino e al crescente contributo del nuovo Sincrono.

Di seguito è riportato il Conto Economico 2006, raffrontato all'esercizio precedente (dati in migliaia di Euro):

	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi da vendite e prestazioni	93.675	73.337
Variazioni rimanenze ed altri ricavi	1.609	3.190
Totale valore produzione	95.284	76.527
Totale costi produzione	(71.976)	(58.239)
Valore aggiunto	23.308	18.288
Costo del personale	(15.825)	(14.047)
Impairment e Svalutazioni	-	2.037
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.483	6.278
Ammortamenti	(654)	(628)
Risultato operativo (EBIT)	6.829	5.650
Proventi ed oneri finanziari netti	(11)	(76)
Rettifiche di valore e partite straordinarie nette	(240)	(125)
Risultato ante imposte	6.578	5.449
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(3.420)	(1.544)
Risultato netto	3.158	3.905

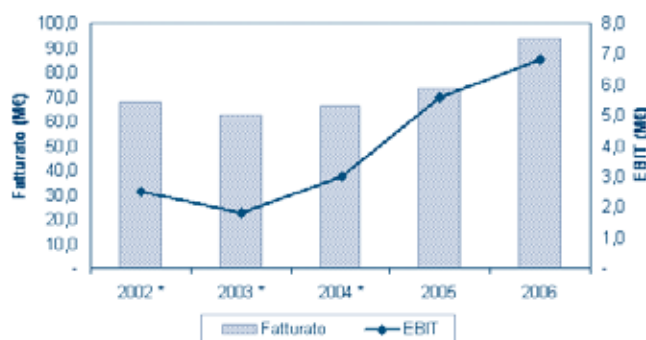
Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ammonta a 7.483 migliaia di Euro (8,0% del fatturato) contro 6.278 migliaia di Euro (8,6% del fatturato) dell'esercizio precedente. A fronte del lieve incremento in valore assoluto, si è registrato un leggero decremento percentuale, in quanto il valore al 31/12/05 beneficiava di oltre 2 milioni di Euro attribuibili essenzialmente alla ripresa parziale della svalutazione della partecipazione detenuta in PRIMA North America.

Oltre al citato accantonamento, l'EBITDA sconta:

- un saldo di accantonamenti/utilizzi di fondi per rischi vari corrispondenti ad un totale di 1.073 migliaia di Euro; in particolare risultano accantonate 611 migliaia di Euro al Fondo Svalutazione Crediti e 462 migliaia di Euro al Fondo Rischi ed Oneri Contrattuali a copertura dei costi di installazione e garanzia macchine e sistemi consegnati e fatturati nell'anno 2006 (l'utilizzo del fondo è stato pari a 1.896 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio);
- 375 migliaia di Euro per obsolescenza di magazzino;
- costi di Ricerca totalmente spesi nell'esercizio per 4.473 migliaia di Euro (4.267 migliaia di Euro nel 2005);
- stanziamento della quota maturata di trattamento di fine rapporto per 497 migliaia di Euro;

Il risultato operativo (EBIT) ammonta a 6.829 migliaia di Euro pari al 7,3% del fatturato contro 5.650 migliaia di Euro (7,7% del fatturato) del 2005 e sconta ammortamenti per 654 migliaia di Euro.

Fatturato e Risultato operativo (EBIT) PRIMA INDUSTRIE



* = Principi contabili ITALIANI

L'utile ante imposte è pari a 6.578 migliaia di Euro e risulta in crescita del 20,7% rispetto a quello di 5.449 migliaia di Euro del 2005.

Esso sconta:

- Oneri finanziari netti e commissioni bancarie per 714 migliaia di Euro (contro 671 migliaia di Euro del 2005). L'aumento è conseguente all'aumento del costo del denaro nel corso dell'esercizio, a seguito dei vari innalzamenti dell'EURIBOR da parte della BCE (es. l'EURIBOR 1 mese al 31/12/05 era pari a 2,44% contro il 3,68% al 31/12/06).
- Dividendi da partecipate per 600 migliaia di Euro (importo immutato rispetto al 31/12/05).
- Utili netti su cambi per 103 migliaia di Euro.
- Svalutazione della partecipazione nella JV SHENYANG - PRIMA LASER MACHINE Co. Ltd. per 240 migliaia di Euro, conseguenti il recepimento delle perdite.

Il risultato netto, dopo accantonamenti per imposte correnti e imposte differite complessivamente pari a 3.420 migliaia di Euro, evidenzia un utile di 3.158 migliaia di Euro, a fronte delle 3.905 migliaia di Euro del 2005.

Ne risulta il seguente schema relativo ai parametri reddituali e patrimoniali al 31/12/2006 in raffronto al 31/12/2005:

Valori in Migliaia di Euro	31/12/2006	31/12/2005
Numero di azioni medio ponderato nell'esercizio di riferimento (*)	4.600.000	4.600.000
Valore Nominale per azione	Euro 2,50	2,50
Utile/(Perdita) Netto per azione	Euro 0,69	0,85
Patrimonio Netto per azione	Euro 6,98	6,56

(*) Include azioni proprie

Con riferimento alla situazione patrimoniale della Società, essa si presenta sinteticamente come segue:

Valori in Migliaia di Euro	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni nette	20.637	24.047
Capitale Circolante Netto	17.327	18.294
Totale Attività	37.964	42.341
Patrimonio Netto	32.097	30.187
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.935	3.617
Posizione Finanziaria Netta	1.932	8.537
– di cui Medio Termine	11.686	4.552
– di cui Breve Termine	(9.754)	3.985
Totale Passività	37.964	42.341

L'aspetto più rilevante è l'ulteriore miglioramento della Posizione Finanziaria Netta, dovuto all'incremento del cash flow generato dalla gestione operativa e dalla gestione del Capitale Circolante Netto, che si è ridotto nonostante la considerevole crescita del fatturato.

Si evidenzia che la quota di breve termine dell'indebitamento è costituita esclusivamente da rate di finanziamenti a medio termine in scadenza nell'esercizio 2007, al netto della liquidità della Società costituita da conti correnti bancari che ammonta a 14.470 migliaia di Euro al 31/12/2006 (erano 7.138 migliaia di Euro al 31/12/2005).

Il rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri migliora per il quarto anno consecutivo, passando al valore di 0,04 contro un valore di 0,19 al 31/12/2005.

Fatturato

Il fatturato dell'esercizio 2006, pari a 93.675 migliaia di Euro, si ripartisce per prodotto e per area geografica, come

rappresentato nelle tabelle successive in raffronto all'anno precedente (dati espressi in migliaia di Euro):

Fatturato per prodotto

	31/12/2006	%	31/12/2005	%
Macchine laser	78.870	84	61.516	84
Assistenza e varie	14.805	16	11.821	16
TOTALE	93.675	100	73.337	100

Fatturato per area geografica

	31/12/2006	%	31/12/2005	%
Italia	30.482	33	25.064	34
Europa	47.599	51	31.600	43
USA	5.058	5	4.364	6
Resto del mondo	10.536	11	12.309	17
TOTALE	93.675	100	73.337	100

In termini di ripartizione per prodotto, si evidenzia come la rilevante crescita ha riguardato in proporzione eguale tanto la vendita di sistemi quanto la fornitura di assistenza post-vendita che pesano rispettivamente per l'84% ed il 16% del fatturato come nell'esercizio 2005.

Per quanto riguarda la ripartizione del fatturato per aree geografiche, a fronte di una sostanziale stabilità in valore percentuale del mercato Italiano e delle esportazioni verso la controllata nordamericana, si è registrata una significativa crescita delle vendite realizzate in Europa, in particolare nei Paesi emergenti dell'est europeo (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Russia, Turchia). Rilevante anche la crescita nei mercati dell'Europa occidentale nei quali il Gruppo ha recentemente investito per migliorare la propria presenza diretta (Germania, Svezia, Regno Unito).

In riduzione il fatturato in Asia e resto del mondo anche in ragione del fatto che la JV Shenyang Prima Machine Tools realizza una maggiore quota di attività direttamente *in loco*.

Attività commerciale

Gli ordini acquisiti nel 2006 relativi sia a clienti terzi che a società controllate ammontano a 111.226 migliaia di Euro rispetto a 74.057 migliaia di Euro dell'esercizio precedente a conferma dell'ottimo andamento del mercato di riferimento della Società.

Di conseguenza, il portafoglio ordini della Società si è notevolmente ampliato passando a 39.893 migliaia di Euro all'1/1/2007 rispetto a 21.118 migliaia di Euro all'1/01/2006.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE NELLA PRIMA INDUSTRIE S.p.A. E NELLE SUE CONTROLLATE (ART. 79 REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 e successive modifiche)

Come richiesto dall'art. 79 del regolamento CONSOB n. 11971 e successive modifiche, si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dei possessi azionari di amministratori, sindaci e direttori generali.

Società partecipata: PRIMA INDUSTRIE S.p.A

COGNOME Nome	Possedute al 1/01/2006	Acquisite nel 2006	Vendute nel 2006	Possedute al 31/12/2006
BASSO Ezio	8.074	1000	7.000	2.074
CARBONATO Gianfranco	174.500	0	0	174.500
GAGLIARDI Franca (i)	41.500	0	3.500	38.000
DELLE PIANE Alberto	25.300	0	5.300	20.000
D'ISIDORO Sandro	3.000	0	3.000	0
FORMICA Riccardo	5.000	1.000	5.000	1.000
LUGARESÌ Fabrizio	6.000	0	5.900	100
MAURI Mario	0	0	0	0
MOSCA Andrea	0	0	0	0
PEIRETTI Domenico	130.000	8.000	0	138.000
MONTICONE Emilia (ii)	78.000	7.800	15.800	70.000
PELLEGRINI Pio	0	0	0	0
PETRIGNANI Roberto	0	0	0	0
PINCIROLI Marco	0	0	0	0
RATTI Massimo	5.500	0	2.650	2.850

(i) Moglie dell'ing. Carbonato (ii) Moglie dell'ing. Peiretti

Nessuno dei soggetti sopra indicati detiene direttamente o indirettamente azioni o quote nelle società controllate PRIMA ELECTRONICS S.p.A., PRIMA INDUSTRIE GmbH, PRIMA INDUSTRIE UK Ltd, PRIMA SCANDINAVIA AB, PRIMA North America, Inc.

Rapporti con controllate e collegate

PRIMA ELECTRONICS S.p.A.

Il fatturato realizzato da PRIMA ELECTRONICS nei confronti di PRIMA INDUSTRIE è risultato di 4.012 migliaia di Euro contro 3.142 migliaia di Euro del precedente esercizio, con un incremento del 27,7%.

Tale fatturato, realizzato sulla base di normali condizioni di mercato, ha riguardato:

(Valori in migliaia di Euro)

	2006	2005
Forniture di controlli numerici, parti accessorie, servizi e varie	3.598	2.683
Attività di progettazione	414	459
TOTALE	4.012	3.142

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la PRIMA ELECTRONICS ha incassato dalla Capogruppo interessi attivi per 51 migliaia di Euro sul finanziamento di 1.500 migliaia di Euro concesso alla Capogruppo.

Per contro, nel corso dell'esercizio 2006, la PRIMA INDUSTRIE ha fatturato a PRIMA ELECTRONICS beni, servizi e consulenze tecniche ed amministrative per un importo complessivo di 106 migliaia di Euro contro 116 migliaia di Euro del 2005. Tali fatturazioni sono relative per la maggior parte a servizi che, all'interno del Gruppo, sono centralizzati in PRIMA INDUSTRIE e comprendono le licenze, i canoni di manutenzione ed i costi di personalizzazione relativi al sistema informativo aziendale, oltre a costi di natura direzionale e finanziaria sostenuti da PRIMA INDUSTRIE ma che vanno a beneficio di PRIMA ELECTRONICS.

La PRIMA INDUSTRIE ha inoltre fatturato alla controllata 52 migliaia di Euro, a titolo di contributo ai maggiori costi di intervento *in field* e messa in servizio di macchine laser causati da prodotti PRIMA ELECTRONICS.

A fine esercizio la situazione creditoria/debitoria risulta la seguente

(Valori in migliaia di Euro)

	CREDITI PRIMA INDUSTRIE	DEBITI PRIMA INDUSTRIE
Crediti commerciali	139	–
Fatture da emettere	–	–
Consolidato fiscale	458	–
Debiti commerciali	–	1.546
Debiti finanziari	–	1.500
TOTALE	597	3.046

PRIMA North America, Inc.

Nel corso del 2006, PRIMA INDUSTRIE ha fatturato a PRIMA North America 4.116 migliaia di Euro per macchinari (erano 3.836 migliaia di Euro nel 2005) e 958 migliaia di Euro per accessori e parti di ricambio (erano 515 migliaia di Euro nel 2005). Inoltre, PRIMA INDUSTRIE ha fatturato 26 migliaia di Euro a titolo di commissioni e fatture da ricevere e 126 migliaia di Euro a titolo di interessi su finanziamenti intercompany.

A sua volta la PRIMA North America ha fatturato nel 2006 a PRIMA INDUSTRIE 12.643 migliaia di Euro per sorgenti laser (erano 6.615 migliaia di Euro nel 2005), nonché 779 migliaia di Euro per vendita di sistemi, ricambi, commissioni e prestazioni di servizi come da accordi contrattuali (erano 1.437 migliaia di Euro nel 2005).

A fine esercizio la situazione creditoria/ debitoria si presentava come segue

(Valori in migliaia di Euro)

	CREDITI PRIMA INDUSTRIE	DEBITI PRIMA INDUSTRIE
Crediti commerciali	810	–
Fatture da emettere	24	–
Debiti commerciali	–	1.690
Fatture da ricevere	–	1.163
TOTALE	834	2.853

PRIMA INDUSTRIE GmbH

PRIMA INDUSTRIE GmbH, dopo un periodo di inattività di alcuni anni, ha ripreso ad operare l'1/7/2005 con l'acquisizione da Matra (società del Gruppo Linde) del ramo d'azienda per la commercializzazione e l'assistenza post-vendita in Germania dei sistemi laser PRIMA INDUSTRIE.

PRIMA INDUSTRIE S.p.A ha fatturato a PRIMA INDUSTRIE GmbH nel corso dell'esercizio 2006 5.719 migliaia di Euro per sistemi laser (erano 1.293 migliaia di Euro al 31/12/2005),

528 migliaia di Euro per accessori e pezzi di ricambio (erano 133 migliaia di Euro al 31/12/2005) e 482 migliaia di Euro per assistenza tecnica (erano 184 migliaia di Euro al 31/12/2005), nonché 33 migliaia di Euro a titolo di interessi su finanziamenti intercompany e altre voci minori.

A fronte di ciò, PRIMA INDUSTRIE GmbH ha fatturato a PRIMA INDUSTRIE S.p.A. nel corso del 2006, 136 migliaia di Euro per ricambi e prestazioni di servizi (erano 62 migliaia di Euro al 31/12/2005).

La situazione creditoria e debitoria a fine esercizio è la seguente

(Valori in migliaia di Euro)

	CREDITI PRIMA INDUSTRIE	DEBITI PRIMA INDUSTRIE
Crediti commerciali	4.072	–
Fatture da emettere	37	–
Debiti commerciali	–	101
TOTALE	4.109	101

PRIMA INDUSTRIE UK Ltd.

Nel corso dell'esercizio PRIMA INDUSTRIE S.p.A ha fatturato alla controllata inglese 2.948 migliaia di Euro relativi alla vendita di macchine, assistenza e ricambi (3.137 migliaia di Euro nel 2005), 31 migliaia di Euro per l'affitto dei locali e 28 migliaia di Euro per interessi su finanziamento.

PRIMA INDUSTRIE UK ha fatturato a PRIMA INDUSTRIE S.p.A. 101 migliaia di Euro per vendita di materiale e servizi (contro 56 migliaia di Euro nel 2005) .

La situazione creditoria e debitoria a fine esercizio è la seguente

(Valori in migliaia di Euro)

	CREDITI PRIMA INDUSTRIE	DEBITI PRIMA INDUSTRIE
Crediti commerciali	1.936	–
Crediti finanziari	626	–
Debiti commerciali	–	10
Fatture da ricevere	–	2
Debiti finanziari	–	6
TOTALE	2.652	18

PRIMA SCANDINAVIA AB

Nel 2006 PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha fatturato alla sua controllata 5.653 migliaia di Euro per vendita di macchine, assistenza tecnica e ricambi (639 migliaia di Euro nel 2005) e 1 migliaio di Euro per interessi su finanziamento.

D'altra parte PRIMA SCANDINAVIA ha fatturato alla capogruppo 111 migliaia di Euro per vendite e prestazioni di servizi (59 migliaia nel 2005).

A fine esercizio la posizione debitoria e creditoria nei confronti della capogruppo risulta la seguente

(Valori in migliaia di Euro)

	CREDITI PRIMA INDUSTRIE	DEBITI PRIMA INDUSTRIE
Crediti commerciali	1.753	–
Fatture da ricevere	–	3
TOTALE	1.753	3

M.L.T.A. S.r.l.

Nel 2006 M.L.T.A. ha fatturato a PRIMA INDUSTRIE 22 migliaia di Euro.

A fine esercizio la posizione debitoria e creditoria nei confronti della Capogruppo risulta la seguente

(Valori in migliaia di Euro)

	CREDITI PRIMA INDUSTRIE	DEBITI PRIMA INDUSTRIE
Debiti commerciali	–	15
TOTALE	–	15

SHENYANG - PRIMA LASER MACHINE COMPANY Ltd.

La PRIMA INDUSTRIE ha fatturato alla Joint-Venture Shenyang PRIMA circa 1.257 migliaia di Euro per la vendita di sottosistemi di macchine per taglio bidimensionale (erano 3.478 migliaia di Euro nel 2005).

A fine esercizio risultano crediti verso la JV per 1.210 migliaia di Euro.

SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. Ltd.

Nell'esercizio 2006 non è avvenuta alcuna transazione commerciale tra essa e la PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

SNK - PRIMA COMPANY Ltd.

La Joint-Venture giapponese con SNK non ha dato origine a flussi commerciali nell'esercizio.

OVL CONVERGENT LASER Ltd.

La nuova Joint Venture con sede a Wuhan (Cina) è ancora in fase di *start-up* e pertanto non è intervenuta alcuna transazione commerciale tra essa e PRIMA INDUSTRIE S.p.A..

SOCIETÀ CONTROLLATE - PRIMA ELECTRONICS S.p.A.

La società ha chiuso l'esercizio 2006 con i migliori risultati della sua storia in termini di fatturato, redditività e raccolta ordini.

L'esercizio ha registrato un fatturato di 20.130 migliaia di Euro, in crescita del 23% sull'anno precedente

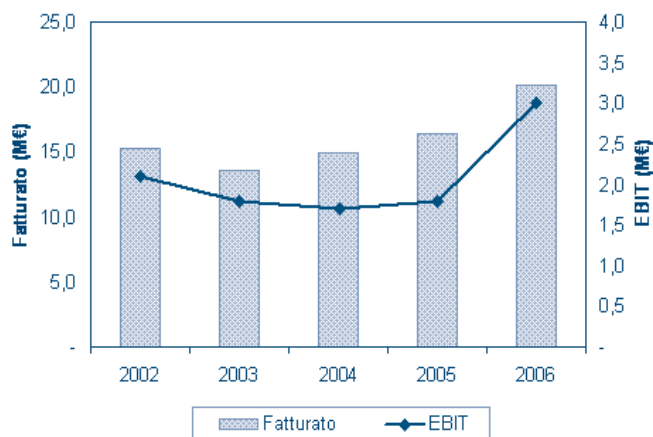
(16.369 migliaia di Euro). La crescita di 3.761 migliaia di Euro è da considerarsi particolarmente soddisfacente sia per l'entità che per il fatto che essa ha riguardato tutte le linee di business della società.

In particolare:

- la famiglia dei Regolatori elettronici per compressori d'aria ha generato ricavi per 9.223 migliaia di Euro, in crescita del 15,4%, continuando a rappresentare la quota di fatturato più elevata (45,8%) anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente (48,8%);
- la famiglia dei prodotti di Motion Control, costituita dai controlli numerici e dai drives per motori elettrici, ha generato ricavi per 5.237 migliaia di Euro, in crescita del 25,5%, mantenendo una quota del 26,0% dei ricavi, perfettamente in linea con il 25,5% dell'anno precedente;
- infine, la quota di fatturato riferita agli Altri Prodotti elettronici e comprensiva anche delle attività di progettazione per conto terzi e dei ricavi originati dal post-vendita (riparazioni e ricambi), è risultata pari a 5.670 migliaia di Euro, in crescita del 35% sull'anno precedente e rappresentativa del 28,2% del fatturato complessivo.

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi per area geografica, segnaliamo che la quota esportata in Europa è stata del 53,1% contro il 54,2% dell'anno precedente, la quota extra CEE è salita al 5,6% dal 4,1%, mentre il fatturato domestico ha rappresentato una quota del 41,3% sostanzialmente in linea in termini percentuali con il 41,7% dell'anno 2005.

Il conto economico della società evidenzia un EBIT di 2.955 migliaia di Euro, pari al 14,7% del fatturato, contro 1.786 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Fatturato e Risultato operativo (EBIT) PRIMA ELECTRONICS

L'utile netto, quasi raddoppiato rispetto a quello dell'esercizio precedente, si è attestato a 1.702 migliaia di Euro risultando pari al 8,5% del fatturato (erano 998 migliaia di Euro nel 2005).

Dal punto di vista commerciale l'anno è stato favorevole avendo registrato una raccolta ordini di 22.390 migliaia di Euro, superiore del 29,4% rispetto a quella dell'anno precedente, pari a 17.297 migliaia di Euro. Ciò ha permesso di chiudere l'esercizio con un buon portafoglio ordini che rafforza le previsioni di un favorevole andamento del business anche per l'anno in corso.

Al buon andamento della raccolta ordini hanno concorso tutte le linee di prodotto e tutti i principali clienti storici della società, nonché alcuni nuovi clienti, operanti in settori anche diversi da quello dell'automazione e che presentano promettenti potenzialità di generare nuove opportunità di business nell'arco dei prossimi anni.

Tra i fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio, ricordiamo che in data 12 gennaio 2006 la società ha incrementato la propria partecipazione in M.L.T.A. S.r.l. dal 41,63 al 57,84%, assumendone così il controllo.

Successivamente, il 23/01/2007, la partecipazione è stata elevata al 100%, acquisendo dagli altri Soci le loro restanti quote, con un esborso complessivo di 144 migliaia di Euro.

Tale operazione è propedeutica alla fusione con PRIMA ELECTRONICS, già deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 23/02/07, al fine di ottenere maggiori sinergie dalla collaborazione tecnica e produttiva già in essere.

In tema di acquisizioni, la società ha inoltre assunto nel 2006, in più fasi tra giugno e dicembre, una partecipazione di minoranza (6,34%) in Electro Power Systems S.p.A. (già S.r.l.), "start-up" operante nel settore dei power systems basati su tecnologia fuel cells all'idrogeno.

Il portafoglio ordini al 1° gennaio 2007 si attesta a 10.333 migliaia di Euro, contro le 6.684 migliaia di Euro al 1° gennaio 2006.

L'attività di ricerca svolta nell'anno ha comportato costi complessivi, interamente spesi nell'esercizio, per 1.331 migliaia di Euro, pari al 6,6% del fatturato.

La posizione finanziaria netta della Società al 31/12/06 è positiva per 1.845 migliaia di Euro, contro 2.054 migliaia di Euro dell'anno precedente.

Al 31/12/2006 la Società impiegava 92 dipendenti (oltre a 4 lavoratori interinali) contro 88 dell'anno precedente.

SOCIETÀ CONTROLLATE - PRIMA North America, Inc.

L'esercizio 2006 è stato molto positivo realizzando i migliori risultati della storia della società tanto in termini di fatturato che di redditività.

L'andamento positivo è tanto più rimarchevole in quanto è risultato comune a tutte le business unit.

Un ottimo riscontro ha avuto il crescente utilizzo della sorgente laser CP sulle macchine del Gruppo; mentre una forte domanda ha sostenuto le vendite dei sistemi Laserdyne per il mercato aerospaziale e dei sistemi prodotti da PRIMA INDUSTRIE sul mercato Nord Americano (complessivamente sono stati venduti circa il 56% circa di sistemi in più rispetto al 2005).

Il buon andamento della società nel suo complesso è dimostrato dal fatto che tutte e tre le divisioni hanno registrato una redditività operativa positiva.

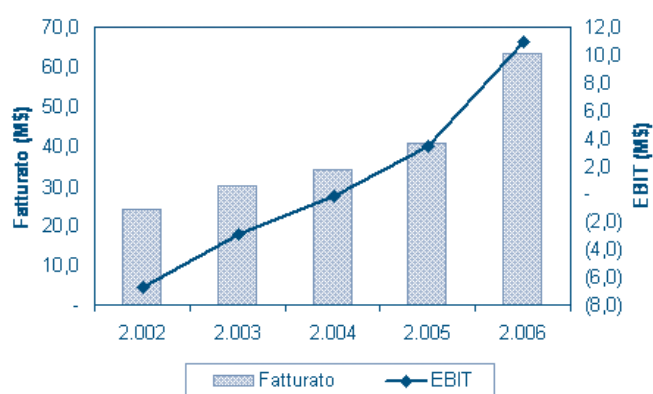
Il giro d'affari della società è cresciuto a 63,5 milioni di dollari (erano 41 milioni di dollari nel 2005), con un incremento del 55%, che fa seguito a quelli registrati negli anni precedenti.

In particolare:

- la Divisione Convergent Lasers ha registrato un fatturato, prima delle elisioni intracompany, pari a 27,2 milioni di dollari;
- la Divisione Laserdyne Systems ha registrato un fatturato pari a 21,9 milioni di dollari;
- la Divisione PRIMA Systems ha registrato un fatturato di 18,0 milioni di dollari.

La redditività operativa si è attestata a 11,3 milioni di dollari, in crescita di oltre tre volte rispetto ai 3,8 milioni di dollari del 2005.

Fatturato e Risultato operativo (EBIT) PRIMA NORTH AMERICA



Nel complesso PRIMA North America, che ha beneficiato di un saldo di imposte attive per circa 0,8 milioni di dollari (risultante da imposte correnti per 0,7 milioni di dollari e imposte differite attive per 1,5 milioni di dollari), ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 11,5 milioni di dollari (erano 2,8 milioni di dollari al 31/12/05).

L'investimento in Ricerca, interamente speso nell'esercizio, è stato pari a 2,7 milioni di dollari (erano 2,9 milioni di dollari nel 2005).

L'incremento della redditività ha trovato riscontro nel miglioramento della Posizione Finanziaria Netta, che al 31/12/2006 risultava positiva per 29 migliaia di dollari.

Al 31/12/06 la società impiegava 107 dipendenti (oltre a 11 lavoratori interinali), rispetto ai 106 dipendenti a fine 2005 (erano 118 includendo anche i lavoratori interinali).

ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE

PRIMA INDUSTRIE UK Ltd.

Nel corso del 2006 PRIMA INDUSTRIE UK Ltd ha conseguito buoni risultati in termini di fatturato, che è stato pari a 3.597 migliaia di GBP (a fronte di 3.184 migliaia di GBP nel 2005), mentre la redditività è leggermente diminuita, con un risultato positivo netto pari a 114 migliaia di GBP (erano 151 migliaia di GBP nel 2005).

Al 31/12/06 la società impiegava 12 dipendenti, rispetto agli 11 dipendenti a fine 2005.

PRIMA SCANDINAVIA AB

Le vendite di PRIMA SCANDINAVIA AB sono state pari a 7.039 migliaia di Euro (contro 950 migliaia di Euro nel 2005), e l'utile netto è stato pari 392 migliaia di Euro (contro una perdita di 164 migliaia di Euro nel 2005).

Al 31/12/06 la società impiegava 5 dipendenti, rispetto ai 4 dipendenti a fine 2005.

PRIMA INDUSTRIE GmbH

L'anno 2006 è stato il primo anno di attività completa di PRIMA GmbH, che ha rilevato in data 1/07/05 il ramo d'azienda per la distribuzione e assistenza post-vendita delle macchine laser di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. sul mercato tedesco.

Il fatturato 2006 è stato pari a 9.110 migliaia di Euro (2.478 migliaia di Euro nel 2005), con un utile netto di 124 migliaia di Euro (151 migliaia di Euro nel 2005).

Al 31/12/06 la società impiegava 13 dipendenti (12 al 31/12/05).

SOCIETÀ PARTECIPATE NON CONSOLIDATE

SHENYANG - PRIMA LASER MACHINE COMPANY LTD.

Nel corso del 2006 la Joint Venture partecipata al 50% da PRIMA INDUSTRIE ha realizzato un volume di vendita pari a 26,17 milioni di Rmb (corrispondenti a 2,61 milioni di Euro), rispetto ai 33,92 milioni di Rmb del 2005.

Il risultato netto è risultato negativo per 4,9 milioni di Rmb (pari a 0,5 milioni di Euro) per effetto dell'inadeguato

assorbimento di maggiori costi di struttura e di oneri finanziari (perdite su cambi).

SNK - PRIMA COMPANY LTD.

Nel corso del 2006 la società ha svolto unicamente attività di marketing, anche attraverso la partecipazione alla principale fiera di settore in Giappone, JIMTOF, nel mese di Novembre.

SHANGHAI UNITY PRIMA

Nel corso del 2006, il fatturato della Joint Venture di Shanghai in cui PRIMA detiene il 27,5%, è stato pari a 99.982 migliaia di Rmb (pari a 9.989 migliaia di Euro), contro 72.838 migliaia di Rmb nel 2005. Per quanto concerne la posizione finanziaria netta al 31/12/06, essa era positiva per 20.797 migliaia di Rmb.

Il risultato netto è stato di 10.739 migliaia di Rmb (pari a 1,073 milioni di Euro), a fronte di 14.942 migliaia di Rmb nel 2005, in larga misura per effetto di maggiori costi di struttura e oneri fiscali.

MACRO MECCANICA S.p.A (in liquidazione)

Nel corso dell'anno 2006 non sono avvenute transazioni economiche con la società.

La situazione creditoria e debitoria a fine esercizio 2006 risulta completamente azzerata.

La partecipazione del 35% in tale società risulta azzerata nel Bilancio di PRIMA INDUSTRIE sin dal 1999.

Il processo di liquidazione non è ancora stato completato ma non si ritiene possano emergere oneri aggiuntivi in futuro.

M.L.T.A. S.r.l.

In data 12/1/2006 PRIMA ELECTRONICS ha incrementato la sua partecipazione in M.L.T.A. dal 41,63% al 57,84% e pertanto la società è stata consolidata integralmente per la prima volta a partire dall'esercizio 2006. Successivamente, in data 23/01/2007 PRIMA ELECTRONICS ha acquistato il rimanente 42,16% del capitale.

In data 23/2/2007 la società ha approvato il progetto di bilancio al 31/12/06 che si è chiuso con un fatturato di 2.130 migliaia di Euro, un EBITDA pari a 137 migliaia di Euro e un EBIT di 97 migliaia di Euro.

ELECTRO POWER SYSTEMS S.p.A. (EPS)

In data 7 giugno 2006 PRIMA ELECTRONICS S.p.A. ha acquisito una partecipazione di minoranza (2,2%) in Electro Power Systems S.p.A., "start-up" operante nel settore dei "power systems" basati su tecnologia fuel cells all'idrogeno.

Al 31/12/2006, successivamente alla sottoscrizione di due tranche di aumento di capitale di EPS, la partecipazione detenuta è pari al 6,34% del capitale della società.

Il primo bilancio della società al 31/12/2005 si è chiuso con un fatturato di 80 migliaia di Euro ed un risultato netto negativo per 180 migliaia di Euro. I dati relativi all'esercizio 2006 non sono attualmente disponibili.

A seguito dell'accordo siglato tra Electro Power Systems e PRIMA ELECTRONICS in occasione dell'acquisizione della partecipazione di minoranza, la nostra Società nel corso del 2006 ha collaborato allo sviluppo delle componenti elettroniche di Electro7 (prodotto basato su tecnologia fuel cells, di cui è iniziata la produzione in novembre 2006) ed alla fornitura di alcune unità, realizzando un fatturato verso EPS di 204 migliaia di Euro e chiudendo l'esercizio con un portafoglio ordini da EPS di circa 460 migliaia di Euro.

SINTESI Soc. Consortile p. A.

La società, di cui PRIMA INDUSTRIE possiede una quota del 10%, con sede a Modugno (BA), ha per oggetto sociale lo svolgimento di attività di ricerca industriale e sviluppo pre-competitivo in diversi ambiti tecnologici, prevalentemente di interesse di PRIMA INDUSTRIE.

Nel corso del 2006 la società ha proseguito nello sviluppo di una serie di progetti nel settore del controllo numerico, dei materiali compositi e dei sensori inerziali e ha conseguito un risultato di esercizio ante imposte pari al 3,4 % del fatturato che si attestato a circa 3.360 K€.

OVL - CONVERGENT

Nel mese di novembre 2005, PRIMA North America ha sottoscritto con Wuhan Optics Valley Laser Technology un accordo per la costituzione di una Joint Venture finalizzata alla produzione e distribuzione di laser CO₂.

La nuova società, con sede in Wuhan (8 milioni di abitanti, una delle più grandi città cinesi) ha assunto il nome di OVL CONVERGENT LASERS Ltd. ed ha un capitale di 6,8 milioni

di USD, di cui il 30% in capo a PRIMA North America, Inc.. La Joint Venture produrrà sorgenti laser CO₂ sviluppate da PRIMA North America (sorgenti della famiglia CP con potenza da 3 a 4 Kw) e da Wuhan Optics Valley Laser Technology destinate al mercato cinese ed alcuni altri paesi asiatici.

Nell'aprile 2006 la società ha completato l'iter autorizzativo e negli ultimi mesi dell'esercizio risultava ancora in fase di *start-up*, in quanto non era ultimato l'addestramento dei tecnici cinesi presso PRIMA North America.

L'acquisizione della partecipazione del 30% nella Joint Venture è avvenuta in cambio del conferimento, in via non esclusiva, della licenza d'uso detenuta dalla PRIMA North America Inc.

Il Gruppo ha iscritto in bilancio la partecipazione nel 30% della Joint Venture ad un valore pari a zero per i seguenti motivi: a) la difficoltà nell'attribuire in maniera attendibile il "fair value" della licenza d'uso conferita; b) il mantenimento di un coinvolgimento manageriale nell'attività ceduta, elemento ostativo all'iscrizione di un ricavo in accordo con IAS 18 par.14b; c) la mancanza di un esborso di cassa da parte del Gruppo Prima Industrie.

PROSPETTIVE PER IL 2007

Per l'anno in corso il Gruppo si propone di consolidare la forte crescita interna conseguita nel 2006, anche alla luce del consistente portafoglio ordini al 31/12/06 e della perdurante positività dei mercati, confermatasi anche nei mesi di gennaio e febbraio 2007. La consistente liquidità consentirà anche di perseguire vigorosamente eventuali opportunità di crescita esterna che si dovessero presentare nei segmenti di attività in cui il Gruppo opera (sistemi laser e macchinari ad essi complementari, elettronica industriale).

Alla luce di tutto quanto sopra espresso, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 0,65 Euro per azione, ovvero un importo più che doppio rispetto al dividendo distribuito sull'utile 2005 che segue il raddoppio da 0,14 a 0,28 Euro già deliberato nel precedente esercizio.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

Auspichiamo che Voi accogliate positivamente la volontà della Società di proseguire nella politica di remunerazione del capitale di rischio e, nel ringraziarVi per la fiducia accordata, Vi invitiamo a voler procedere all'approvazione del progetto di Bilancio testé esaminato, destinando l'utile d'esercizio pari a Euro 3.158.000 come segue:

- Euro 169.950 a Riserva statutaria;
- Euro 2.988.050 a dividendo, nella misura di Euro 0,65 per azione, ad esclusione di n. 3.000 azioni proprie in portafoglio alla data del 26/03/2007.

Tenuto conto che il Contratto di Specialist in essere può determinare una variazione del numero di azioni proprie in portafoglio, ove tale numero risultasse variato in aumento alla data dell'Assemblea, il dividendo relativo a tali azioni aggiuntive sarà attribuito a riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Gianfranco Carbonato



Gruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Capitale sociale Euro 11.500.000

Interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese
di Torino al n. 03736080015

R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino)

Via Antonelli, 32

Sito internet: www.primaindustrie.com

e-mail: ir@primaindustrie.com

5. Prospetti contabili

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006

■ Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

Valori in Euro	Note	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali	9.1	6.427.108	5.778.520
Immobilizzazioni immateriali	9.2	2.511.075	2.738.927
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9.3	1.787.906	1.809.079
Partecipazioni valutate con il metodo del costo	9.4	801.885	51.832
Altre attività finanziarie	9.5	267.999	272.117
Attività fiscali per imposte anticipate	9.6	7.525.805	6.946.898
Altri crediti	9.7	38.791	52.391
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		19.360.569	17.649.764
Rimanenze	9.8	33.870.201	36.319.402
Crediti commerciali	9.9	38.960.582	39.869.959
Altri crediti	9.10	2.802.967	3.048.672
Altre attività fiscali	9.11	1.643.701	1.357.085
Strumenti finanziari derivati	9.12	–	4.595
Titoli negoziabili valutati al fair value		–	–
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.13	20.702.707	11.495.383
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		97.980.158	92.095.096
TOTALE ATTIVITÀ		117.340.727	109.744.860
Capitale sociale		11.500.000	11.500.000
Azioni proprie		(109.034)	(92.872)
Azioni proprie possedute da controllate		–	–
Riserva legale		2.300.000	770.910
Altre riserve		16.849.034	15.885.517
Riserva da differenza di conversione		(639.537)	329.937
Utili (perdite) a nuovo		(1.307.575)	(2.661.910)
Utile (perdita) dell'esercizio		13.705.921	5.107.631
Totale patrimonio netto di Gruppo		42.298.809	30.839.213
Interessenze di minoranza		60.266	–
TOTALE PATRIMONIO NETTO		42.359.075	30.839.213
Finanziamenti	9.14	12.657.033	5.570.596
Benefici ai dipendenti	9.15	5.544.236	4.936.694
Passività fiscali per imposte differite	9.16	2.384.507	2.502.156
Fondi per rischi ed oneri	9.17	33.500	29.110
Strumenti finanziari derivati	9.12	6.071	15.970
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		20.625.347	13.054.526
Debiti commerciali	9.18	26.054.651	23.089.151
Acconti	9.18	7.387.989	18.371.290
Altri debiti	9.18	5.905.438	4.668.838
Debiti verso banche e finanziamenti	9.14	5.231.281	13.918.168
Passività fiscali per imposte correnti	9.19	5.066.445	2.027.955
Fondo per rischi ed oneri	9.17	4.709.897	3.775.719
Strumenti finanziari derivati	9.12	604	–
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		54.356.305	65.851.121
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		117.340.727	109.744.860

5. Prospetti contabili

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006

■ Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

Valori in Euro	Note	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	9.20	147.569.053	110.884.661
Altri ricavi operativi	9.20	1.644.672	3.000.218
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		(3.480.276)	1.903.152
Incrementi per lavori interni	9.21	138.510	62.886
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(64.817.871)	(55.422.679)
Costo del personale	9.22	(30.075.984)	(26.040.097)
Ammortamenti	9.23	(1.330.386)	(1.208.232)
Impairment e Svalutazioni		–	–
Altri costi operativi	9.24	(31.181.168)	(25.263.299)
RISULTATO OPERATIVO		18.466.550	7.916.610
Proventi finanziari	9.25	667.089	475.513
Oneri finanziari	9.25	(1.580.007)	(1.638.575)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	9.25	12.628	22.758
Risultato netto di società collegate e joint venture	9.26	10.384	336.716
RISULTATO ANTE IMPOSTE		17.576.644	7.113.022
Imposte correnti e differite	9.27	(3.856.779)	(2.005.391)
RISULTATO NETTO		13.719.865	5.107.631
UTILE NETTO		13.719.865	5.107.631
– di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo		13.705.921	5.107.631
– di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		13.944	–
UTILE PER AZIONE (in Euro)		2,98	1,11

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 E 31 DICEMBRE 2006

dal 1° Gennaio 2005 al 31 Dicembre 2005

Valori in Euro	01/01/2005	Variazione area consolidamento	Acquisto/ Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	Riserva conversione	31/12/2005
Capitale Sociale	11.500.000									11.500.000
Azioni proprie	(170.606)		77.734							(92.872)
Azioni proprie detenute da controllate	–									–
Riserva sovrapprezzo Azioni	15.664.893									15.664.893
Riserva legale	729.550					41.360				770.910
Altre riserve	–		77.735			142.889				220.624
Riserva di conversione	(173.718)								503.655	329.937
Utili / (perdite) a nuovo	(2.911.767)		(77.735)	123.176	(11.597)	216.013				(2.661.910)
Risultato di periodo	1.043.212					(400.262)	(642.950)	5.107.631		5.107.631
Patrimonio Netto	25.681.564		77.734	123.176	(11.597)	–	(642.950)	5.107.631	503.655	30.839.213

dal 1° Gennaio 2006 al 31 Dicembre 2006

Valori in Euro	01/01/2006	Variazione area consolidamento	Acquisto/ Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	Riserva conversione	31/12/2006
Capitale Sociale	11.500.000									11.500.000
Azioni proprie	(92.872)		(16.162)							(109.034)
Riserva sovrapprezzo azioni	15.664.893									15.664.893
Riserva legale	770.910					1.529.090				2.300.000
Altre riserve	220.624					963.517				1.184.141
Riserva di conversione	329.937								(969.474)	(639.537)
Utili / (perdite) a nuovo	(2.661.910)	(28.370)		71.273	(16.339)	1.327.771				(1.307.575)
Risultato di periodo	5.107.631					(3.820.378)	(1.287.253)	13.705.921		13.705.921
Patrimonio Netto	30.839.213	(28.370)	(16.162)	71.273	(16.339)	–	(1.287.253)	13.705.921	(969.474)	42.298.809
Quota di terzi										60.266
Patrimonio Netto Totale										42.359.075

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006 E 31 DICEMBRE 2005

Valori in migliaia di Euro	31/12/2006	31/12/2005
Utile prima delle imposte	17.576.644	7.113.022
Rettifiche per elementi non monetari	3.295.984	2.753.959
Ammortamento dell'esercizio	1.330.386	1.208.232
Accantonamento al fondo TFR	1.075.692	742.139
Perdite (utile) su cambi per operazioni in valuta	(12.628)	(22.758)
Perdite (proventi) da partecipazioni	(10.384)	(336.716)
Oneri finanziari	1.580.007	1.638.575
(Proventi) finanziari	(667.089)	(475.513)
	20.872.628	9.866.981
(Aumento) / Diminuzione crediti vs clienti e altri crediti	1.103.099	785.423
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	2.825.901	(3.174.596)
Aumento / (Diminuzione) dei debiti commerciali	(8.469.238)	4.224.541
Aumento / (Diminuzione) altri debiti	2.366.271	1.170.024
Cash flow da attività tipica	18.698.661	12.872.373
Pagamento di interessi	(1.580.007)	(1.570.730)
Pagamento di imposte	(1.725.654)	(1.465.060)
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	15.393.000	9.836.583
Cash flow derivante dall'attività di investimento	-	-
Consolidamento M.L.T.A. S.r.l.	(38.622)	-
Acquisto ramo d'azienda PRIMA INDUSTRIE GmbH	-	(969.515)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(1.899.046)	(902.608)
Dismissione / (Acquisto) di immobilizzazioni immateriali	58.727	(362.842)
Vendita / (Acquisto) di attività finanziarie	(745.935)	(51.600)
Vendita / (Acquisto) di partecipazioni al patrimonio netto	31.557	(502.795)
Incassi da vendita di immobilizzazioni	167.063	68.239
Interessi incassati	667.089	475.513
Flusso di cassa netto dalla gestione di investimento	(1.759.167)	(2.245.608)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento	-	-
Variazione riserva differenza conversione	(969.474)	503.655
(Acquisto) / vendita Azioni proprie	38.772	189.313
Variazione altre voci del patrimonio netto	17.952	
Variazione saldo strumenti derivati (al FV)	(4.700)	254.984
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	13.674.366	7.842.106
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(15.120.949)	(9.657.420)
(Rimborsi) / Accensione di leasing finanziari	(262.861)	(776.027)
(Rimborsi) / Accensioni di operazioni Sabatini	(512.362)	(257.535)
Dividendi pagati	(1.287.253)	(642.950)
Flusso di cassa netto dalla gestione di finanziamento	(4.426.509)	(2.543.874)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	9.207.324	5.047.101
Disponibilità liquide di inizio periodo	11.495.383	6.448.282
Disponibilità liquide di fine periodo	20.702.707	11.495.383

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006

■ Stato patrimoniale consolidato ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Valori in Euro	Note	31/12/2006	di cui parti correlate (9.30)	31/12/2005	di cui parti correlate (9.30)
Immobilizzazioni materiali	9.1	6.427.108		5.778.520	
Immobilizzazioni immateriali	9.2	2.511.075		2.738.927	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9.3	1.787.906	1.787.906	1.809.079	1.809.079
Partecipazioni valutate con il metodo del costo	9.4	801.885		51.832	
Altre attività finanziarie	9.5	267.999		272.117	
Attività fiscali per imposte anticipate	9.6	7.525.805		6.946.898	
Altri crediti	9.7	38.791		52.391	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		19.360.569		17.649.764	
Rimanenze	9.8	33.870.201		36.319.402	
Crediti commerciali	9.9	38.960.582	1.632.587	39.869.959	2.236.737
Altri crediti	9.10	2.802.967		3.048.672	
Altre attività fiscali	9.11	1.643.701		1.357.085	
Strumenti finanziari derivati	9.12	–		4.595	
Titoli negoziabili valutati al “fair value”		–		–	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.13	20.702.707		11.495.383	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		97.980.158		92.095.096	
TOTALE ATTIVITÀ		117.340.727		109.744.860	
Capitale sociale		11.500.000		11.500.000	
Azioni proprie		(109.034)		(92.872)	
Azioni proprie possedute da controllate		–		–	
Riserva legale		2.300.000		770.910	
Altre riserve		16.849.034		15.885.517	
Riserva da differenza di conversione		(639.537)		329.937	
Utili (perdite) a nuovo		(1.307.575)		(2.661.910)	
Utile (perdita) dell'esercizio		13.705.921		5.107.631	
Totale patrimonio netto di Gruppo		42.298.809		30.839.213	
Interessenze di minoranza		60.266		–	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		42.359.075		30.839.213	
Finanziamenti	9.14	12.657.033		5.570.596	
Benefici ai dipendenti	9.15	5.544.236		4.936.694	
Passività fiscali per imposte differite	9.16	2.384.507		2.502.156	
Fondi per rischi ed oneri	9.17	33.500		29.110	
Strumenti finanziari derivati	9.12	6.071		15.970	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		20.625.347		13.054.526	
Debiti commerciali	9.18	26.054.651		23.089.151	
Acconti	9.18	7.387.989		18.371.290	
Altri debiti	9.18	5.905.438	165.937	4.668.838	51.750
Debiti verso banche e finanziamenti	9.14	5.231.281		13.918.168	
Passività fiscali per imposte correnti	9.19	5.066.445		2.027.955	
Fondo per rischi ed oneri	9.17	4.709.897		3.775.719	
Strumenti finanziari derivati	9.12	604		–	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		54.356.305		65.851.121	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		117.340.727		109.744.860	

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006

■ Conto economico consolidato ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Valori in Euro	Note	31/12/2006	di cui parti correlate (9.30)	31/12/2005	di cui parti correlate (9.30)
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	9.20	147.569.053	1.814.632	110.884.661	3.493.421
Altri ricavi operativi	9.20	1.644.672		3.000.218	
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		(3.480.276)		1.903.152	
Incrementi per lavori interni	9.21	138.510		62.886	
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(64.817.871)		(55.422.679)	
Costo del personale	9.22	(30.075.984)	1.208.486	(26.040.097)	530.666
Ammortamenti	9.23	(1.330.386)		(1.208.232)	
Impairment e Svalutazioni		-			
Altri costi operativi	9.24	(31.181.168)	795.681	(25.263.299)	469.236
RISULTATO OPERATIVO		18.466.550		7.916.610	
Proventi finanziari	9.25	667.089		475.513	
Oneri finanziari	9.25	(1.580.007)		(1.638.575)	
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	9.25	12.628		22.758	
Risultato netto di società collegate e joint venture	9.26	10.384	10.384	336.716	336.716
RISULTATO ANTE IMPOSTE		17.576.644		7.113.022	
Imposte correnti e differite	9.27	(3.856.779)		(2.005.391)	
RISULTATO NETTO		13.719.865		5.107.631	
UTILE NETTO		13.719.865		5.107.631	
- di cui attribuibile agli Azionisti della Capogruppo		13.705.921		5.107.631	
- di cui attribuibile agli Azionisti di minoranza		13.944		-	
UTILE PER AZIONE (in Euro)		2,98		1,11	

6. Descrizione dei principi contabili

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione ed il commercio di apparati, strumenti, macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate.

La Società può inoltre fornire servizi industriali di natura tecnica, progettuale ed organizzativa nel campo della produzione di beni strumentali e dell'automazione industriale.

L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine laser di taglio e saldatura.

La PRIMA ELECTRONICS S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, produzione e commercializzazione di apparati, sistemi ed impianti meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software).

Inoltre la società può assumere e concedere licenze di fabbricazione.

La PRIMA North America Inc. (di diritto americano) è strutturata su tre divisioni:

- **CONVERGENT LASERS DIVISION:** progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo laser industriali.
- **LASERDYNE SYSTEMS DIVISION:** progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo i sistemi Laserdyne, specializzati nel settore delle lavorazioni laser di componenti di motori aeronautici e di turbine per generazione di energia.
- **PRIMA SYSTEMS DIVISION:** si occupa di vendita, installazione ed assistenza in Nord America dei prodotti di PRIMA INDUSTRIE.

La PRIMA INDUSTRIE GmbH (di diritto tedesco) svolgeva principalmente attività di assistenza post-vendita. La società è tornata ad operare a far data dal 1/07/2005, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda da Matra relativo alla distribuzione delle macchine PRIMA sul mercato tedesco.

La PRIMA SCANDINAVIA AB (di diritto svedese) svolge attività di gestione, promozione e assistenza dei prodotti PRIMA INDUSTRIE sul mercato scandinavo.

La PRIMA INDUSTRIE UK LTD. (di diritto inglese) svolge attività di gestione, promozione ed assistenza dei prodotti PRIMA INDUSTRIE sul mercato inglese e sui mercati limitrofi.

La M.L.T.A. S.r.l., di cui PRIMA ELECTRONICS ha assunto il controllo nel gennaio 2006, opera nel settore dell'elettronica di potenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato 2006 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha adottato gli IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

L'informativa richiesta dall'IFRS1 - *Prima adozione degli IFRS*, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS era stata riportata nell'apposita Appendice al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rinvia.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

(a) Società controllate

Si definiscono controllate tutte le società, incluse eventuali società-veicolo, sulle quali il Gruppo ha la capacità di governare le scelte finanziarie ed operative.

Generalmente il controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo, sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza le acquisizioni delle quote di partecipazioni di controllo mediante il "metodo dell'acquisto" ("purchase method").

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato e d'eventuali oneri accessori.

Le attività e le passività identificabili acquisite sono iscritte nel bilancio consolidato inizialmente al "fair value", determinato alla data d'acquisizione.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

L'avviamento è soggetto ad un impairment test con cadenza almeno annuale.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra società appartenenti al Gruppo sono eliminati.

Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della Società capogruppo.

(b) Società collegate e Joint Ventures

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa ma non il controllo. L'influenza significativa è presunta in caso di possesso di una percentuale dei diritti di voto dal 20% al 50%. Le società collegate sono, inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il *metodo del patrimonio netto*.

Le Joint Ventures sono società assoggettate al controllo comune. Esse sono contabilizzate in accordo con quanto previsto dallo IAS 31 paragrafo 38, il quale prevede l'iscrizione della partecipazione utilizzando il *metodo del patrimonio netto*.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle Joint Ventures include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato della società collegata e della Joint Venture. Se la collegata o la Joint Venture iscrive una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione, nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della Joint Venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra le passività, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della Joint Venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata o la Joint Venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di "impairment" delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate sono modificati per renderli omogenei a quelli della Società capogruppo.

INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore di mercato è rappresentato da un gruppo d'attività o operazioni che producono prodotti e servizi soggetti a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di mercato.

Un settore geografico si distingue dagli altri perché al suo interno si producono prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e benefici diversi da quelli d'altri settori geografici.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE identifica i seguenti settori primari oggetto d'informativa:

- Sistemi e sorgenti laser (settore 1);
- Controlli numerici (settore 2)

La scelta del Gruppo è giustificata dalla netta differenziazione delle due attività in termini di prodotti, di clientela e di ciclo produttivo.

L'attività di produzione di sorgenti laser, pur significativa, non è stata identificata come un settore a se stante in quanto è sostanzialmente "captive" per il Gruppo.

Per quanto concerne l'informativa relativa alle attività e passività dei due settori di mercato, ai sensi dello IAS 14, sono state imputate agli stessi le attività e passività specificamente inerenti l'attività svolta, non includendo pertanto le attività e le passività di natura finanziaria e fiscale.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e Joint Ventures sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo PRIMA INDUSTRIE è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura di bilancio le attività e le passività delle società del Gruppo in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è riversato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al "fair value" delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine esercizio.

ATTIVITÀ MATERIALI

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali, sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto, eventualmente, per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono contabilizzati ad incremento del loro valore storico o iscritti separatamente, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economico-tecnica stimata come segue:

– Fabbricati e lavori incrementativi	33	anni
– Impianti e macchinari	10 - 5	anni
– Attrezzature	4 - 5	anni
– Mobili e dotazioni d'ufficio	9 - 5	anni
– Macchine elettroniche d'ufficio	5	anni
– Automezzi e autoveicoli	3 - 5	anni

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

"Impairment": il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è immediatamente svalutato al loro valore recuperabile ogniqualvolta il primo eccede il secondo.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione di un'attività materiale sono imputati al conto economico dell'esercizio di riferimento.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" della quota d'attività nette identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento generatosi per l'acquisizione della quota di partecipazione in società controllate è incluso tra le attività immateriali. L'avviamento generatosi dall'acquisizione di una

quota di partecipazione in società collegate è iscritto ad incremento del valore della partecipazione. L'avviamento è iscritto in bilancio al costo rettificato per "impairment", la cui verifica avviene annualmente. La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile residuo del relativo avviamento.

(b) Software

Le licenze software sono capitalizzate al costo sostenuto per il loro ottenimento e la messa in uso ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati genererà un flusso di cassa tale da giustificare l'esistenza in bilancio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita, ove presenti, sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'imprese sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le altre attività immateriali sono sottoposte annualmente alla verifica di "impairment", tale analisi può essere condotta a

livello di singolo bene immateriale o d'unità generatrice di flussi di ricavi.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

VALORE DI RECUPERO DELL'ATTIVO ("IMPAIRMENT")

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte annualmente alla verifica del loro valore di recupero ("impairment") ed ogni volta che esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale della cassa generata.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle finalità che hanno motivato l'acquisto, gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, rivalutandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe "detenuti per la negoziazione".

Le attività finanziarie di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo "detenute per la negoziazione" o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, nella categoria di bilancio "crediti commerciali ed altri crediti".

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, sempre che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al "fair value" maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate successivamente all'acquisto al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value" accumulate nel patrimonio netto

sono riversate a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non siano quotati, il "fair value" è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono recenti transazioni di mercato di strumenti simili, l'attualizzazione di flussi finanziari adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e riversata a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

RICMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, quest'ultimo rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ed altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva e allo stato d'avanzamento. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per tener conto della loro inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto secondo le scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione è determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo. La svalutazione del credito è iscritta a conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra i finanziamenti a breve termine.

CAPITALE SOCIALE

Le Azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio in deduzione della cassa ricevuta.

Quando il Gruppo acquista Azioni della Capogruppo (Azioni proprie), il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione (al netto del relativo effetto fiscale), è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le Azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente o vendute. Quando queste ultime fattispecie si manifestano, ogni onere accessorio sostenuto al netto del relativo effetto fiscale, è incluso nel patrimonio netto del Gruppo.

FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività a breve termine, a meno che il Gruppo non abbia un diritto incondizionato al loro differimento oltre i 12 mesi dopo la data di chiusura del bilancio.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sono determinate secondo una prudente interpretazione della normativa fiscale vigente nei paesi nei quali operano le società del Gruppo.

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi che sono state emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione, al momento del rigiro delle differenze temporanee, di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura d'esercizio, ed eventualmente ridotti nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti redditi imponibili possano rendersi disponibili nel futuro in modo da permettere in tutto o in parte a tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, Joint Ventures, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo e sia probabile che esso non si verifichi nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

BENEFICI AI DIPENDENTI

(a) Piani pensionistici

Il Gruppo considera il fondo Trattamento di Fine Rapporto alla stregua di un piano a benefici definiti, il fondo Cometa (fondo integrativo CCNL, Industria Metalmeccanica) e il fondo Previdai (fondo integrativo CCNL Dirigenti Industria) alla stregua di un piano a contribuzione definita.

Per quanto concerne le società estere sono presenti piani a contribuzione definita, eccezion fatta per PRIMA INDUSTRIE GmbH, dove è presente un piano a benefici definiti.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani pensionistici per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso ad un'entità separata. Il Gruppo non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di

chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti), entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti) ed il 10 % dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è immediatamente iscritto a conto economico, a meno che i cambiamenti al piano pensionistico non siano condizionati dalla permanenza in servizio dei dipendenti per un certo periodo di tempo (periodo di maturazione). In questo caso il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è ammortizzato linearmente nel periodo di maturazione.

Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo paga dei contributi a fondi pensione pubblici o privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi per il Gruppo non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Benefici concessi al raggiungimento di una certa anzianità aziendale

Alcune società del Gruppo riconoscono ai propri dipendenti dei benefici al raggiungimento di una certa anzianità aziendale.

La passività iscritta in bilancio a fronte di tali benefici è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio dei benefici (laddove esistenti), entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo relativo ai benefici maturati. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è iscritto a conto economico

(c) Benefici concessi a fronte della cessazione del rapporto di lavoro

Tali benefici spettano al lavoratore a fronte della cessazione anticipata del rapporto di lavoro, rispetto alla data di pensionamento, o a fronte della cessazione derivante da piani di ristrutturazione aziendale. Il Gruppo iscrive in bilancio una passività a fronte di tali benefici quando: a) esiste un piano formale e dettagliato d'incentivo all'esodo senza possibilità che il dipendente vi rinunci b) è fatta ai dipendenti un'offerta per incoraggiare le dimissioni volontarie. Gli importi pagabili oltre 12 mesi dalla chiusura del bilancio sono attualizzati.

(d) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per bonus, incentivi ai dipendenti e schemi per la condivisione dei profitti, determinati mediante una formula che tiene conto dei profitti attribuibili agli azionisti fatti certi aggiustamenti. Il Gruppo iscrive una passività ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(e) Benefici ai dipendenti concessi in Azioni

Il management del Gruppo, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della Società (piani di "stock option"). Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è un costo lavorativo dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo). Non sono al momento in essere piani di opzioni su azioni della società a favore dei dipendenti del Gruppo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati,
- è probabile un impiego di risorse per soddisfare l'obbligazione ed il suo ammontare
- è determinabile in modo attendibile.

Non sono accantonati fondi per rischi ed oneri a fronte di future perdite operative.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi comprendono il "fair value" derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono iscritti secondo le seguenti regole:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

I ricavi per la vendita dei sistemi laser sono contabilizzati al momento dell'accettazione delle macchine da parte del cliente finale, momento che generalmente coincide con la firma del verbale di collaudo da parte di quest'ultimo.

La fatturazione avviene invece al momento della presa in carico della merce da parte del trasportatore in accordo con le clausole internazionali di trasporto note come "incoterms". A partire da tale momento il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è liberato da ogni responsabilità inerente il trasporto.

A seguito del disallineamento tra la data di fatturazione e la data d'accertamento del ricavo, il controvalore delle macchine fatturate ma non ancora accettate dal cliente è re-inserito tra le rimanenze di prodotti finite al netto del margine con contropartita il conto "acconti" nel passivo patrimoniale. Il Gruppo ha scelto tale rappresentazione, al posto della riduzione del conto "crediti verso clienti", poiché è quella che meglio salvaguarda la corretta rappresentazione dei rapporti contrattuali sottostanti.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario).

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties", ove presenti, sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento. I dividendi ricevuti da società del Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento.

LEASING

I contratti di leasing d'elementi delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se il Gruppo trattiene, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene. I beni in leasing finanziario sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il "fair value" del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di leasing è scorporato tra la quota capitale e la quota interessi, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività a breve termine, per la quota corrente, e tra le passività a lungo termine per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

Il bene oggetto del leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato in base alla vita utile economico-tecnica stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

La distribuzione dei dividendi agli azionisti genera la nascita di un debito al momento dell'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se esiste la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli (ottenimento della delibera del Ministero competente).

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico in base al sostenimento dei costi per i quali sono stati concessi.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi ed accreditati a

conto economico in base all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

I FATTORI DI RISCHIO FINANZIARIO

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziare l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario, i depositi bancari a vista ed i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa e strumenti finanziari derivati, quali contratti di "interest rate swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (*rischio di valuta*);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sul "fair value"*);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (*rischio di prezzo*);
- il rischio che la controparte non adempia alla propria obbligazione (*rischio di credito*);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (*rischio di liquidità*);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari*).

Rischio di valuta: il Gruppo opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali, principalmente in dollari statunitensi:

- vendite a terzi di macchine, componenti ed assistenza tecnica realizzate dalla PRIMA North America Inc.;
- acquisti da parte della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. di sorgenti laser dalla PRIMA North America Inc.;
- vendite di macchine da parte della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. alla PRIMA North America Inc.;

Gli acquisti e le vendite indicate negli ultimi due punti costituiscono una "copertura naturale" in quanto si tratta di flussi opposti il cui regolamento monetario avviene nella medesima valuta.

La tesoreria centrale di Gruppo sottoscrive dei contratti a termine per gestire il rischio di valuta derivante dallo sbilancio

nei flussi finanziari, proveniente dalle operazioni sopra descritte. La tesoreria centrale stipula anche i contratti a termine sui flussi finanziari tra società del Gruppo.

Il Gruppo detiene delle partecipazioni in Joint Ventures cinesi, Shenyang - Prima Machine Laser Co. Ltd al 50%, Shanghai Unity Prima Laser Machinery Co. Ltd. al 27,5% e OVL Convergent Laser al 30%. Il valore di tali partecipazioni è soggetto, rispettivamente, al rischio di valuta derivante da variazioni del dollaro statunitense (USD) e del Remimbi (RMB) nei confronti dell'Euro. Il Gruppo non ritiene il valore delle partecipazioni tale da intraprendere specifiche azioni a copertura del rischio di valuta.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima.

Rischio di credito: all'interno del Gruppo non vi sono elevate concentrazioni del rischio di credito. Il Gruppo intraprende operazioni commerciali solamente con clienti che ritiene affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie di elevata affidabilità.

I clienti di nuova introduzione sono sottoposti a specifiche verifiche per accertarne la capacità di far fronte agli impegni finanziari.

Rischio di liquidità: l'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante, tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, contratti di leasing finanziario. Il Gruppo ha come obiettivo il mantenimento di un rapporto tra indebitamento netto e mezzi propri tra 0,5 ed 1. Il Gruppo detiene linee di credito a breve in misura superiore alle sue esigenze immediate di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: l'esposizione del Gruppo al rischio di tasso d'interesse riguarda principalmente i debiti finanziari verso le società di leasing ed i finanziamenti a medio e lungo termine verso gli istituti di credito ed altri finanziatori, stipulati nella maggior parte dei casi ad un tasso Euribor maggiorato di uno "spread". Il rischio di tasso d'interesse è coperto in parte attraverso contratti di "interest rate swaps" (IRS), atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso, in ogni caso inferiore al tasso fisso che il Gruppo otterrebbe facendo ricorso al mercato del credito. I contratti IRS sono stipulati in modo che trimestralmente le due controparti si scambino il valore netto dei flussi d'interesse netto variabile/fisso.

LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Gli strumenti di copertura indicati al paragrafo precedente, pur di natura non speculativa, non rispecchiano i requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'applicazione dell'"hedge accounting" (contabilizzazione delle operazioni di copertura),

per questo, in accordo con lo IAS 39, sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

LA STIMA DEL "FAIR VALUE" (VALORE EQUO)

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il "fair value" degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il "fair value" degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti, per i contratti a termine si usano invece i tassi di mercato "forward" alla data di bilancio.

Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

INFORMAZIONI EX § 116 E SEGUENTI IAS 1

La predisposizione del bilancio richiede al management l'effettuazione di una serie di assunzioni soggettive e di stime fondate sull'esperienza passata.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza l'ammontare degli importi delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale, nonché dei costi e proventi rilevati nel conto economico. I risultati effettivi possono differire in misura anche significativa dalle stime effettuate, considerata la naturale incertezza che circonda le assunzioni e le condizioni su cui si fondano le stime.

Si fornisce qui di seguito un elenco delle principali poste contabili la cui formulazione ha richiesto al management in maggior misura la formulazione di assunzioni e l'effettuazione di stime soggettive.

IMPAIRMENT DELL'AVVIAMENTO

L'avviamento relativo alle divisioni Laserdyne e Convergent Laser di PRIMA North America è soggetto periodicamente a impairment test sulla base della previsione dei flussi di cassa futuri generati dalle predette business units.

Le stime dei flussi di cassa sono basate sulla miglior previsione dei risultati futuri e richiedono una serie di assunzioni relativamente all'andamento dei mercati di riferimento, dello scenario concorrenziale e dei costi di produzione.

Nel caso di inadeguatezza di tali stime, si renderà necessario procedere alla rideterminazione del valore dell'avviamento iscritto a bilancio, con possibili riflessi negativi sul risultato economico.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite attive e passive iscritte in bilancio sono determinate applicando alle differenze tra il valore civilistico e quello fiscalmente riconosciuto delle diverse attività e passività le aliquote fiscali che si presume siano in vigore nei diversi paesi nell'anno in cui si prevede che le differenze temporanee vengano meno.

Le imposte differite relative alle perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi sono iscritte in bilancio solo se e nella misura in cui il management ritenga probabile che negli esercizi successivi la società interessata consegua un risultato fiscale positivo tale da consentirne l'assorbimento.

Nel caso in cui successivamente al momento di effettuazione delle stime sopravvengano circostanze che inducono a modificare tali valutazioni, ovvero sia variata l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite, le poste iscritte a bilancio subiranno degli aggiustamenti.

ATTRIBUZIONE DEL VALORE ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA BUSINESS COMBINATION

Nel caso di business combination, si richiede al soggetto acquirente di effettuare una valutazione delle attività e passività acquisite, attribuendo ad esse il "fair value" che può differire in misura anche significativa dal loro valore contabile.

Nella determinazione del fair value, l'acquirente effettua una serie di stime e valutazioni che prendono in considerazione i flussi di cassa futuri, le prospettive economiche e di mercato e tutta una serie di fattori che possono rivelarsi utili per la determinazione del valore corretto.

I risultati effettivi possono essere significativamente differenti rispetto alle stime effettuate, richiedendo una modifica degli

importi iscritti a bilancio relativi alle attività e passività acquisite.

ACCANTONAMENTI PER OBSOLESCENZA DI MAGAZZINO

Nella determinazione delle riserve per obsolescenza di magazzino, le società del Gruppo effettuano una serie di stime relativamente ai futuri fabbisogni delle varie tipologie di prodotti e materiali presenti in inventario, sulla base dei propri piani di produzione e dell'esperienza passata delle richieste della clientela.

Nel caso in cui tali stime non si rivelino appropriate, ciò si tradurrà in un aggiustamento delle riserve di obsolescenza, con il relativo impatto in sede di conto economico.

ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI

Gli accantonamenti per svalutazione crediti sono determinati sulla base di un'analisi delle singole posizioni creditorie e alla luce dell'esperienza passata in termini di recupero crediti e delle relazioni con i singoli clienti.

Nel caso in cui si verifichi un improvviso deterioramento delle condizioni economico-finanziarie di un importante cliente, ciò potrebbe tradursi nella necessità di provvedere all'adeguamento del fondo svalutazione crediti, con i conseguenti riflessi negativi in termini di risultato economico.

BENEFICI A DIPENDENTI

In numerose società del Gruppo (in particolare in Italia e in Germania) sono presenti programmi, previsti dalla Legge o da contratto, di benefici a dipendenti da percepirsi successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro.

La determinazione dell'importo da iscrivere a bilancio richiede l'effettuazione di stime attuariali che prendono in considerazione una serie di assunzioni relativamente a parametri quali i tassi annui d'inflazione, di crescita dei salari, l'aliquota annuale di turn-over del personale e ulteriori altre variabili.

Un'eventuale variazione di tali parametri richiede un riadeguamento delle stime attuariali e, conseguentemente, degli importi rilevati a bilancio.

7. Business combination

In data 12/1/2006 PRIMA ELECTRONICS S.p.A., attraverso un aumento di capitale ad essa riservato, ha incrementato al 57,84% la propria partecipazione in M.L.T.A. S.r.l., società operante nel settore dell'elettronica di potenza, acquisendone così il controllo.

Pertanto, a partire dall'1/1/2006 M.L.T.A. è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Pur avendo PRIMA ELECTRONICS incrementato la quota di partecipazione in M.L.T.A. in più fasi, non si è proceduto alla determinazione del *goodwill* relativo alle varie acquisizioni di azioni, in quanto il limitato importo degli ammontari pagati non avrebbe determinato risultati significativamente differenti rispetto alla determinazione del *goodwill* riferito ad una sola operazione di acquisizione di Azioni.

Il prezzo d'acquisto del 57,84%, al netto delle precedenti rettifiche di valore della partecipazione e della quota di competenza dell'incremento di patrimonio netto risultante dall'aumento di Capitale riservato sottoscritto nel gennaio 2006, è risultato pari a Euro 54 migliaia.

Secondo quanto previsto dall'IFRS 3 paragrafo 67, si fornisce la composizione delle attività e passività acquisite e, per differenza, il saldo delle attività nette:

Attività	(migliaia di Euro)
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	78
Immobilizzazioni finanziarie (al costo)	3
Magazzino prodotti finiti e materie prime	377
Crediti clienti e verso altri	787
Cassa	6
TOTALE ATTIVITÀ	1.254

Passività	(migliaia di Euro)
Passività differite verso dipendenti a beneficio definito (TFR)	117
Debiti finanziari	
correnti	493
non correnti	128
Debiti verso fornitori e verso altri	451
TOTALE PASSIVITÀ	1.189
ATTIVITÀ NETTE ACQUISITE	65

L'analisi richiesta dall'IFRS 3 relativamente all'iscrivibilità in bilancio delle varie classi di attività e passività ha portato ai seguenti risultati:

Attività	(migliaia di Euro)
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	75
Immobilizzazioni finanziarie (al costo)	0
Magazzino prodotti finiti e materie prime	377
Crediti clienti e verso altri	787
Imposte differite	13
Cassa	6
TOTALE ATTIVITÀ	1.261

Passività	(migliaia di Euro)
Passività differite verso dipendenti a beneficio definito (TFR)	108
Debiti finanziari	
correnti	493
non correnti	128
Debiti verso fornitori e verso altri	452
Imposte differite	3
Fondi rischi	32
TOTALE PASSIVITÀ	1.216
ATTIVITÀ NETTE ACQUISITE E ISCRIVIBILI A BILANCIO	45

La differenza tra 45 migliaia di Euro e il saldo delle attività nette risultanti da bilancio (65 migliaia di Euro) è attribuibile prevalentemente all'iscrizione di un fondo rischi per oneri aggiuntivi nei confronti dei dipendenti, nonché all'effetto fiscale delle modifiche apportate. Si è anche proceduto all'eliminazione di alcune immobilizzazioni materiali e finanziarie prive dei requisiti per la loro iscrिवibilità secondo gli IAS/IFRS.

Da tale analisi è pertanto emersa un'eccedenza pari a 28 migliaia di Euro tra il prezzo d'acquisto pagato da PRIMA ELECTRONICS al netto delle precedenti svalutazioni della partecipazione (54 migliaia di Euro) e la quota del saldo netto delle attività e delle passività iscrिवibili nel bilancio consolidato del Gruppo PRIMA (26 migliaia di Euro) da considerarsi come goodwill.

Nel corso dell'esercizio 2006, che è stato il primo in cui i risultati economici del ramo d'azienda sono stati considerati nel bilancio consolidato del Gruppo, M.L.T.A. ha realizzato un risultato operativo (EBIT) pari a 97 migliaia di Euro, con un fatturato di 2.130 migliaia di Euro.

Tali importi sono stati riclassificati secondo i principi contabili IAS/IFRS ai fini della redazione del bilancio consolidato.

8. Informativa di settore

SETTORE PRIMARIO

Risultato di settore - 31/12/2006

(Valori in migliaia di Euro)

	Sistemi laser	Elettronica	Non allocati	Gruppo
Ricavi totale di settore	131.035	21.592	–	152.627
(Ricavi inter-settoriali)		(5.058)	–	(5.058)
Ricavi	131.035	16.534	–	147.569
Risultato operativo	16.806	1.661	–	18.467
Oneri/proventi finanziari netti	(870)	(30)	–	(900)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	10	–	–	10
Risultato prima delle imposte				17.577
Imposte				(3.857)
Risultato netto				13.720

Risultato di settore - 31/12/2005

	Sistemi laser	Elettronica	Non allocati	Gruppo
Ricavi totale di settore	98.287	16.369	–	114.656
(Ricavi inter-settoriali)		(3.771)	–	(3.771)
Ricavi	98.287	12.598	–	110.885
Risultato operativo	6.901	1.015	–	7.916
Oneri/proventi finanziari netti	(1.114)	(26)	–	(1.140)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	337	–	–	337
Risultato prima delle imposte				7.113
Imposte				(2.005)
Risultato netto				5.108

I ricavi intrasettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato adottando la metodologia del “cost plus”.

Informazioni di settore - 31/12/2006

(Valori in migliaia di Euro)

	Sistemi laser	Elettronica	Non allocati	Gruppo
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	806	353	–	1.159
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	116	56	–	172
TOTALE	922	409	–	1.331

Informazioni di settore - 31/12/2005

	Sistemi laser	Elettronica	Non allocati	Gruppo
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	787	285	–	1.072
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	84	52	–	136
TOTALE	871	337	–	1.208

SETTORE PRIMARIO**Attività e passività - 31/12/2006**

(Valori in migliaia di Euro)

	<i>Sistemi laser</i>	<i>Elettronica</i>	<i>Non allocati</i>	<i>Gruppo</i>
Attività	68.556	16.054	30.141	114.751
Imprese collegate e joint ventures	2.590	–	–	2.590
TOTALE ATTIVITÀ	71.146	16.054	30.141	117.341
Passività	41.868	7.769	25.345	74.982
Investimenti	1.246	631	–	1.877

Attività e passività - 31/12/2005

	<i>Sistemi laser</i>	<i>Elettronica</i>	<i>Non allocati</i>	<i>Gruppo</i>
Attività	82.491	12.264	13.129	107.884
Imprese collegate e joint ventures	1.793	68	–	1.861
TOTALE ATTIVITÀ	84.284	12.332	13.129	109.745
Passività	48.622	6.249	24.035	78.906
Investimenti	1.956	279	–	2.235

SETTORE SECONDARIO**Settori geografici - 31/12/2006**

(Valori in migliaia di Euro)

	<i>Italia</i>	<i>Europa</i>	<i>USA</i>	<i>Resto del Mondo</i>	<i>Gruppo</i>
Ricavi delle vendite	35.786	68.400	29.412	13.971	147.569
Attività	79.835	13.468	24.039	–	117.341
Investimenti	1.323	130	424	–	1.877

Settori geografici - 31/12/2005

	<i>Italia</i>	<i>Europa</i>	<i>USA</i>	<i>Resto del Mondo</i>	<i>Gruppo</i>
Ricavi delle vendite	30.050	45.574	21.179	14.082	110.885
Attività	74.171	8.497	27.077	–	109.745
Investimenti	1.167	974	94	–	2.235

9. PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

Dettagli esplicativi

9. Dettagli esplicativi del Bilancio Consolidato

LA VARIAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO SI RIFERISCE ALL'INCLUSIONE DELLA SOCIETÀ M.L.T.A. S.R.L., NON COMPRESA NEL BILANCIO AL 31/12/05

Nota 9.1

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	TOTALE
1 gennaio 2005					
Costo storico	3.479.360	3.868.670	4.412.155	4.743.480	16.503.665
Fondo ammortamento	(384.195)	(2.388.295)	(3.714.313)	(4.032.351)	(10.519.154)
Valore netto al 1° gennaio 2005	3.095.165	1.480.375	697.842	711.129	5.984.511
Anno 2005					
Valore netto al 1 gennaio 2005	3.095.165	1.480.375	697.842	711.129	5.984.511
Differenze di cambio		190.751	96.835	272.264	559.850
Incrementi	10	360.626	141.424	256.392	758.452
Riclassifiche		868.358	(726.962)	378.049	519.445
Dismissioni		(29.836)		(38.403)	(68.239)
Ammortamento	(91.892)	(330.720)	(268.992)	(383.498)	(1.075.102)
Utilizzo fondo ammortamento				35.486	35.486
Differenze di cambio su fondi amm.		(93.414)	(84.283)	(238.741)	(416.438)
Riclassifiche fondi ammortamento		(771.607)	630.211	(378.049)	(519.445)
Valore netto al 31 dicembre 2005	3.003.283	1.674.533	486.075	614.629	5.778.520
Anno 2006					
Costo storico	3.479.370	5.258.569	3.923.452	5.611.782	18.273.173
Fondo ammortamento	(476.087)	(3.584.036)	(3.437.377)	(4.997.153)	(12.494.653)
Valore netto al 1° gennaio 2006	3.003.283	1.674.533	486.075	614.629	5.778.520
Anno 2006					
Valore netto al 1 gennaio 2006	3.003.283	1.674.533	486.075	614.629	5.778.520
Variazione area consolidamento		43.109		32.224	75.333
Differenze di cambio		(238.317)	623	(256.802)	(494.496)
Incrementi	56.500	807.287	456.757	419.538	1.740.082
Dismissioni			(6.227)	(168.366)	(174.593)
Ammortamento	(93.684)	(411.393)	(302.196)	(341.414)	(1.148.687)
Utilizzo fondo ammortamento			6.227	160.072	166.299
Differenze di cambio su fondi amm.		163.924	(216)	320.942	484.650
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.966.099	2.039.143	641.043	780.823	6.427.108
31 dicembre 2006					
Costo storico	3.535.870	5.870.648	4.374.605	5.638.376	19.419.499
Fondo ammortamento	(569.771)	(3.831.505)	(3.733.562)	(4.857.553)	(12.992.391)
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.966.099	2.039.143	641.043	780.823	6.427.108

I valori dei terreni e fabbricati sono stati valutati al 31/12/03 da una perizia esterna, che ne ha determinato il valore equo; al 31/12/2006 detto valore non risultava inferiore a quello iscritto a bilancio.

Essi si riferiscono a:

- n. 2 immobili di proprietà, pari ad un valore netto al 31/12/2006 di 783 migliaia di Euro per i fabbricati e 552 migliaia di Euro per i terreni;
- n. 1 immobile in locazione finanziaria, pari ad un valore netto al 31/12/2006 di 996 migliaia di Euro per il fabbricato e 463 migliaia di Euro per il terreno;

– costruzioni leggere per un valore netto al 31/12/2006 di 173 migliaia di Euro.

Nella voce “Altri Beni” sono comprese macchine elettroniche e per ufficio in locazione finanziaria per un valore netto pari a 59 migliaia di Euro.

Le differenze cambio si originano dalla conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dell'Euro.

Ai sensi dello IAS 16 par 74 si fa presente che non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei beni in locazione finanziaria sopra ricordati, la cui proprietà è della società di leasing.

Nota 9.2

Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Altri beni	TOTALE
Anno 2005			
Valore netto al 1 gennaio 2005	2.297.665	189.757	2.487.422
Differenze di cambio	346.272	–	346.272
Incrementi	(56.978)	98.502	41.524
Ammortamento	–	(136.291)	(136.291)
Valore netto al 31 dicembre 2005	2.586.959	151.968	2.738.927
Anno 2006			
Valore netto al 1 gennaio 2006	2.586.959	151.968	2.738.927
Variazione area consolidamento		2.533	2.533
Differenze di cambio	(269.570)	3.977	(265.593)
Incrementi/(decrementi)	28.324	178.499	206.823
Ammortamento		(171.615)	(171.615)
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.345.713	165.362	2.511.075

La voce *avviamento* corrisponde al maggior valore riconosciuto al venditore per l'acquisizione nel 2000 e nel 2001 delle divisioni LASERDYNE SYSTEMS e CONVERGENT LASERS confluite nella PRIMA North America, Inc., rispetto alla differenza tra attività e passività acquisite.

La voce *altri beni* si riferisce a software per 99 migliaia di Euro e concessioni licenze e marchi per 66 migliaia di Euro.

Impairment su goodwill

L'avviamento è stato sottoposto ad “impairment test”.

Poiché l'esito del test è stato positivo, il valore dell'avviamento non è stato ridotto.

Ai fini dell' “impairment test” l'avviamento è stato allocato alle rispettive unità minime generatrici di flussi di cassa, le quali coincidono con le unità operative identificate nei rispettivi settori d'attività

L'avviamento risultante a bilancio è relativo alle due unità generatrici di cassa costituite dalle divisioni LASERDYNE SYSTEMS e CONVERGENT LASERS di PRIMA North America, Inc.

Il valore recuperabile delle unità minime generatrici di flussi di cassa è stato determinato mediante il calcolo del loro valore d'uso, ossia attualizzando le proiezioni future dei flussi di cassa d'ogni unità minima generatrice di ricavi, ricavati dai piani a 5 anni predisposti dal management.

Si riporta di seguito il riepilogo delle principali assunzioni per ciascuna unità generatrice di flussi di cassa:

Principali ipotesi per l'analisi del valore recuperabile**Immobilizzazioni immateriali**

	<i>Divisione Laserdyne Systems</i>	<i>Divisione Convergent Lasers</i>
Margine operativo lordo (2007-2011)	13%	13,50%
Tasso di crescita (CAGR 07-11)	0%	%
Tasso di attualizzazione	13,71%	13,71%

In particolare, le assunzioni sopra riportate si basano sulle seguenti stime:

Si è prudenzialmente considerato un CAGR (tasso di crescita del fatturato) rispetto al 2006 pari a zero per i primi 5 anni in questione;

■ per quanto riguarda i margini operativi, essi sono assunti stabili, in quanto la Divisione LASERDYNE detiene una posizione di leadership sul mercato dei sistemi laser per l'aerospace, mentre la Divisione CONVERGENT ha un mercato sostanzialmente Captive.

■ le ipotesi prudenziali di cui sopra hanno portato a considerare dei costi di struttura sostanzialmente fissi.

La somma dei margini Operativi Lordi (EBITDA) è stata attualizzata tenendo conto del costo medio del capitale di PRIMA North America al 31/12/2006, (che appare elevato in quanto PRIMA North America non presentava indebitamento a tale data), e detto importo è stato posto a confronto con l'importo iscritto a titolo di avviamento.

Nota 9.3**Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Partecipazioni in società collegate

	<i>M.L.T.A.</i>	<i>TOTALE</i>
1 gennaio 2005	10.525	10.525
Quota di risultato	(40.580)	(40.580)
Incrementi	–	–
Altri movimenti di patrimonio netto	56.978	56.978
31 dicembre 2005	26.923	26.923
Quota di risultato	–	–
Incrementi	–	–
Incorporazione nell'area consolidamento	(26.923)	(26.923)
Altri movimenti di patrimonio netto	–	–
31 dicembre 2006	–	–

Partecipazioni in Joint Ventures

	<i>SPMLT (1)</i>	<i>SNK</i>	<i>SHANGHAI UNITY PRIMA (2)</i>	<i>WHUAN OVL CONVERGENT</i>	<i>TOTALE</i>
1 gennaio 2005	244.777	264.755	449.227	–	958.759
Quota di risultato	(74.830)	(49.848)	501.973	–	377.295
Incrementi	415.697	–	–	–	415.697
Altri movimenti di patrimonio netto	–	–	30.405	–	30.405
31 dicembre 2005	585.644	214.907	981.605	–	1.782.156
Quota di risultato	(239.985)	(41.561)	287.296	–	5.750
Incrementi	–	–	–	–	–
Altri movimenti di patrimonio netto	–	–	–	–	–
31 dicembre 2006	345.659	173.346	1.268.901	–	1.787.906

(1) SHENYANG-PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

(2) SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

Con riferimento alle partecipazioni in società collegate, le partecipazioni in Macromeccanica S.p.A. (messe in liquidazione a fine esercizio 1999) e in Mechanical Industries S.r.l. (il cui fallimento è stato dichiarato in

data 26 - 31/03/03) permangono in bilancio con valore pari a zero, essendo state completamente svalutate.

La Società M.L.T.A. è stata ricompresa nell'area di consolidamento, in quanto la percentuale di possesso

detenuta dal Gruppo è passata dal 41,63% (31/12/05) al 57,84% (al 31/12/06). Nel gennaio dell'anno in corso sono state acquisite tutte le quote degli altri Soci, per cui alla data attuale la Società è detenuta al 100% da PRIMA ELECTRONICS S.p.A.

Più in particolare il costo per l'acquisizione del rimanente 42,16% è stato pari a Euro 144 migliaia e ciò ha determinato la formazione di un goodwill pari a Euro 84 migliaia.

Il Gruppo ha iscritto in bilancio la partecipazione dal 30% nella Joint Venture Whuan OVL Convergent ad un valore pari a zero, per i seguenti motivi:

- difficoltà nell'attribuire in modo attendibile i "fair value" della licenza d'uso conferita;
- il mantenimento di un coinvolgimento manageriale nell'attività ceduta, elemento ostativo all'iscrizione di un ricavo in accordo con IAS 18.14b;
- la mancanza di un esborso di cassa da parte del Gruppo PRIMA INDUSTRIE

Per quanto riguarda le partecipazioni in Joint Ventures i principali movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

- accantonamento di circa 240 migliaia di Euro al fondo svalutazione SPLMT;
- accantonamento di circa 42 migliaia di Euro al fondo svalutazione SNK;
- appostamento di circa 287 quale rivalutazione di Shanghai Unity PRIMA.

Esse rappresentano le quote di competenza del risultato delle Società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Informazioni su partecipazioni in JV:

SHENYANG-PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.

	31/12/2006	31/12/2005
Attività non correnti	147	149
Attività correnti	2.948	3.256
Passività non correnti	–	–
Passività correnti	2.597	2.362
Attività nette	498	1.043
Ricavi	2.542	3.287
Costi	(3.038)	(4.823)
Risultato ante imposte	(496)	(1.536)
Partecipazione agli impegni della JV	500	500
Quota di partecipazione nella JV	50,0%	50,0%

SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

	31/12/2006	31/12/2005
Attività non correnti	685	580
Attività correnti	12.658	8.043
Passività non correnti	–	–
Passività correnti	8.931	5.018
Attività nette	4.412	3.605
Ricavi	9.989	7.115
Costi	(8.707)	(5.650)
Risultato ante imposte	1.282	1.465
Quota di partecipazione nella JV	27,5%	27,5%

SNK - PRIMA CO. LTD.

	30/09/2006	30/09/2005
Attività non correnti	59	187
Attività correnti	131	153
Passività non correnti	–	–
Passività correnti	–	–
Attività nette	191	340
Ricavi	–	–
Costi	(89)	(98)
Risultato ante imposte	(89)	(98)
Quota di partecipazione nella JV	50,0%	50,0%

La voce *partecipazione agli impegni della Joint Venture* si riferisce alla linea di credito concessa da Sanpaolo IMI a favore di PRIMA INDUSTRIE ed utilizzabile da parte della Shenyang PRIMA LASER MACHINE per il pagamento delle macchine acquistate dalla Capogruppo.

Per maggiori commenti sull'andamento delle società del Gruppo si rimanda al Capitolo 4, della Relazione della Gestione.

Nota 9.4

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

La variazione rispetto all'esercizio precedente, si riferisce all'acquisizione effettuata da PRIMA ELECTRONICS S.p.A. attraverso aumento di capitale in più tranches di una partecipazione pari al 6,34% del capitale sociale della Electro Power Systems S.p.A.. Tale partecipazione alla data del 31 dicembre 2006 ha un valore netto contabile a Euro 750.053, così movimentata: in data 07/06/2006 si è proceduto all'acquisto di quote per un importo pari a Euro 1.121 oltre ad un versamento in conto capitale per Euro 248.879; in seguito a questi versamenti la società Electro Power Systems S.p.A si

è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni e la situazione delle azioni sottoscritte dopo la conversione in S.p.A. era pari a n. 6.726 azioni.

I successivi aumenti di capitale, per un importo complessivo pari a Euro 500.053, hanno incrementato il numero delle azioni sottoscritte di altre 14.086 azioni (del valore nominale di circa Euro 1,00 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 34,50). Pertanto la partecipazione così costituita è composta da n. 20.812 azioni.

Per maggiori informazioni riguardanti la Società, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Rimane immutato l'ammontare di 52 migliaia di Euro, che si riferisce alla partecipazione nel Consorzio Sintesi, pari ad una quota del 10 % del Capitale sociale.

Tale Consorzio, avente tra i soci imprese private e pubbliche con capofila il CNR, svolge studi di ricerca e sviluppo e di industrializzazione tecnologica per il settore manifatturiero.

In questa voce permane con valore pari a zero, la partecipazione in Rambaudi Industriale S.p.A.

La partecipazione è stata infatti completamente svalutata in quanto la società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Torino in data 30/09 – 27/10/2003.

Nota 9.5

Altre attività finanziarie, movimentazione

1° gennaio 2005	249.478
Acquisizione	13.633
Vendite	–
Differenze cambio	–
Rivalutazione	9.006
1° gennaio 2006	272.117
Acquisizione	–
Vendite	(13.633)
Differenze cambio	–
Rivalutazione	9.515
31 dicembre 2006	267.999
(Meno parte non corrente)	–
Parte corrente	–
Altre attività finanziarie - dettaglio	–
TITOLI NON QUOTATI	
Polizza assicurativa	–
Polizza capitalizzazione a premio unico	267.999
TOTALE	267.999

Si tratta di attività finanziarie disponibili, valutate al fair value con cambiamenti di valore registrati a Conto Economico.

L'importo si riferisce per 268 migliaia di Euro ad una polizza di capitalizzazione a premio unico della durata di 5 anni.

Tale importo è stato rivalutato al 31/12/06, applicando la misura di rivalutazione del 3,40% per i giorni intercorrenti tra la data dell'ultima ricorrenza annuale dell' 08/09/06 e il 31/12/06.

Fino al 08/09/06 la rivalutazione è stata effettuata puntualmente applicando il rendimento finanziario realizzato dal fondo (3,96%).

Nota 9.6

Attività fiscali per imposte anticipate

	31/12/2006	31/12/2005
Saldo iniziale	6.946.898	7.071.463
Variazione area consolidamento	12.580	–
Accantonamenti dell'esercizio	3.814.645	480.480
Utilizzi dell'esercizio	(3.045.373)	(861.130)
Differenza cambi	(202.945)	256.085
TOTALE	7.525.805	6.946.898

La principale variazione dell'esercizio è attribuibile all'iscrizione in bilancio delle attività fiscali corrispondenti alle perdite fiscali di PRIMA North America, non ancora utilizzate al 31/12/2006 (si veda anche il Capitolo 3 – Relazione sulla Gestione), ma di cui si prevede l'utilizzo nell'esercizio 2007.

Nota 9.7

Altri crediti

La voce ammonta a 39 migliaia di Euro contro i 52 del 31/12/05.

Accoglie gli anticipi di importo su TFR versati dalla Società Italiana negli esercizi 1997-1998 ai sensi della legge 140/97, maggiorati degli interessi maturati e al netto degli utilizzi avvenuti a decorrere dal 01/01/2000.

Nota 9.8

Magazzino

	31/12/2006	31/12/2005
Materie prime	16.987.804	15.423.367
(Fondo svalutazione materie prime)	(2.758.456)	(2.554.326)
Semilavorati	9.769.767	6.877.487
Prodotti finiti	10.516.205	17.203.750
(Fondo svalutazione prodotti finiti)	(645.119)	(630.876)
Acconti scorte	–	–
TOTALE	33.870.201	36.319.402

L'incremento delle materie prime e dei semilavorati rispetto al 31/12/05, è da attribuire al maggior fabbisogno necessario a fronteggiare il consistente numero di ordini detenuto in portafoglio al 31/12/06.

Il decremento dei prodotti finiti rispetto all'anno precedente è attribuibile all'elevato numero di sistemi laser consegnati, ma non ancora accettati con verbale di collaudo al 31/12/05.

La movimentazione del fondo svalutazione è stata la seguente:

Fondo Svalutazione Magazzino

	Materie Prime	Prodotti Finiti
Saldo 01/01/06	2.554.326	630.876
Utilizzi	(226.449)	(48.033)
Accantonamenti	540.632	128.048
Importi assunti mediante acquisizioni	–	–
Differenze cambio	(110.053)	(65.772)
Saldo 31/12/06	2.758.456	645.119

Nota 9.9

Crediti commerciali

	31/12/2006	31/12/2005
Crediti verso clienti	40.303.952	39.857.176
Fondo svalutazione crediti	(2.596.306)	(2.223.954)
Crediti verso clienti netti	37.707.646	37.633.222
Crediti verso parti correlate	1.403.352	2.236.737
Fondo svalut. crediti v/so parti corr.	(150.416)	–
Finanziamenti erogati a parti correlate	–	–
TOTALE	38.960.582	39.869.959

Rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, nonostante il notevole incremento delle vendite, quale conseguenza dell'attenta gestione degli incassi e dell'azione di recupero crediti svolte da tutte le società del Gruppo.

La movimentazione dal Fondo Svalutazione Crediti è stata la seguente:

Fondo Svalutazione Crediti

	Clienti	Parti correlate
Saldo 01/01/06	2.223.954	
Utilizzi	(224.170)	
Accantonamenti	772.630	
Variazione area consolidamento	18.054	
Riclassifiche	(150.416)	150.416
Differenze cambio	(43.746)	
Saldo 31/12/06	2.596.306	150.416

La riclassifica dal fondo Svalutazione Crediti Clienti al Fondo Svalutazione Crediti Parti Correlate è stata fatta per meglio rappresentare le posizioni creditorie del Gruppo. Si riferisce ad un credito vantato nei confronti della società Mechanical Industries S.r.l. dichiarata fallita in data 26-31/03/03.

Nota 9.10

Altri crediti

L'importo si riferisce per 1.231 migliaia di Euro (erano 1.866 al 31/12/05) a contributi non ancora erogati a fronte di contratti per attività di ricerca e sviluppo già firmati con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

L'importo residuo pari a 1.572 migliaia di Euro (erano 1.183 al 31/12/05) si riferisce ad anticipi pagati a fornitori a fronte di ordini per consegne future, anticipi su spese di viaggio erogati a dipendenti e ratei e risconti attivi.

Nota 9.11

Altre attività fiscali

	31/12/2006	31/12/2005
Crediti IVA	696.291	415.400
Crediti IRAP	–	18.281
Crediti IRES di gruppo	885.221	635.990
Crediti IRPEG su esercizi precedenti	–	243.445
Altri crediti tributari	62.189	43.969
TOTALE	1.643.701	1.357.085

Le variazioni più significative sono dovute a maggiori acconti per IRES e all'incasso dei crediti IRPEG su esercizi precedenti.

Nota 9.12**Strumenti finanziari derivati**

	31/12/2006		31/12/2005	
	Attività	Passività	Attività	Passività
IRS	–	(6.675)	–	(15.970)
Currency Option	–	–	–	–
Vendita a termine valuta	–	–	–	–
Acquisti a termine valuta	–	–	4.595	–
TOTALE	–	(6.675)	4.595	(15.970)
Meno parte non corrente				
IRS	–	(6.071)	–	(15.970)
Currency Option	–	–	–	–
Vendita a termine valuta	–	–	–	–
Acquisti a termine valuta	–	–	–	–
Parte non corrente	–	(6.071)	–	(15.970)
Parte corrente	–	(604)	4.595	–

Gli strumenti finanziari derivati in essere al 31/12/06 si riferiscono a n. 3 contratti di Interest Rate Swap stipulati dalla controllante a protezione dei tassi di interesse dei finanziamenti a M/L in essere.

Nota 9.13**Disponibilità liquide**

	31/12/2006	31/12/2005
Cassa ed assegni	414.734	20.103
Conti correnti bancari attivi	20.287.973	11.475.280
Altri depositi bancari a breve termine	–	–
TOTALE	20.702.707	11.495.383

La voce ammonta a 20.703 migliaia di Euro, contro 11.495 al 31/12/05 ed è composta dalla liquidità presente presso le casse delle società e depositata su conti correnti bancari.

L'incremento rispetto al 31/12/05, è conseguente della migliorata gestione del circolante e del cash flow generato dalle società del Gruppo.

Nota 9.14**Finanziamenti,****Debiti verso banche ed altri finanziamenti**

	31/12/2006	31/12/2005
Correnti		
Conti correnti passivi	413.297	1.035.832
Quota a breve		
operazioni di sconto pro solvendo	273.699	
Debiti per leasing finanziari	199.663	262.871
Quota a breve finanziamenti bancari	4.257.487	12.533.734
Quota a breve altri finanziamenti	87.135	85.731
TOTALE	5.231.281	13.918.168
Non correnti		
Quota a lungo		
operazioni di sconto pro solvendo	110.317	896.378
Debiti per leasing finanziari	468.516	668.179
Quota a lungo finanziamenti bancari	10.622.815	2.330.634
Quota a lungo altri finanziamenti	1.455.385	1.675.405
TOTALE	12.657.033	5.570.596

Per ulteriori commenti si rimanda a quanto descritto nel Capitolo 3, della Relazione della Gestione relativamente all'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Debiti verso banche ed altri finanziamenti, movimentazione

	Saldo 31/12/05	Variaz. area consolidam.to	Accensioni	Rimborsi	Riclassifiche §	Δ cambio	Saldo 31/12/06
Correnti							
Conti correnti passivi	1.035.832	493.362	–	(1.028.740)	–	(87.157)	413.297
Quota a breve operazioni di sconto pro solvendo	–	–	–	–	273.699	–	273.699
Debiti per leasing finanziari	262.871	–	–	(262.871)	199.663	–	199.663
Quota a breve finanziamenti bancari	12.533.734	–	1.199.698	(13.556.688)	4.257.487	(176.744)	4.257.487
Quota a breve altri finanziamenti	85.731	–	–	(85.731)	87.135	–	87.135
TOTALE	13.918.168	493.362	1.199.698	(14.934.030)	4.817.984	(263.901)	5.231.281
Non correnti							
Quota a lungo operazioni di sconto Sabatini	896.378	–	352.070	(864.432)	(273.699)	–	110.317
Debiti per leasing finanziari	668.179	–	–	–	(199.663)	–	468.516
Quota a lungo finanziamenti bancari	2.330.634	127.994	12.474.668	(52.994)	(4.257.487)	–	10.622.815
Quota a lungo altri finanziamenti	1.675.405	–	–	(132.885)	(87.135)	–	1.455.385
TOTALE	5.570.596	127.994	12.826.738	(1.050.311)	(4.817.984)	–	12.657.033

§ si tratta della riclassifica da m/l a breve delle quote scadenti nel corso dell'esercizio 2007

Al 31/12/2006 non sono presenti finanziamenti in valuta.

Nota 9.15

Benefici ai dipendenti

	31/12/2006	31/12/2005
Fondo TFR	4.900.947	4.391.884
Fidelity premium	643.289	544.810
Totale Benefici a dipendenti	5.544.236	4.936.694

La voce Fondo TFR si riferisce esclusivamente alle società italiane ed è presentata al netto degli anticipi erogati ai dipendenti.

Il "Fidelity premium" si riferisce al premio di anzianità previsto per i dipendenti di PRIMA INDUSTRIE e di PRIMA ELECTRONICS corrisposto al compimento di 20, 30 e 35 anni di anzianità per un importo pari a due mensilità lorde.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in oggetto nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR

	31/12/2006	31/12/2005
Passività apertura	4.391.884	4.013.838
TFR pagato nel corso del periodo	(565.331)	(188.096)
Altri movimenti	192.108	(115.677)
Variazione area consolidamento	108.306	–
Costo previdenziale su prestazioni correnti	583.657	493.141
Oneri finanziari	190.323	188.678
Totale iscritto a conto economico	773.980	681.819
Totale passività finale - Fondo TFR	4.900.947	4.391.884

Fidelity Premium

	31/12/2006	31/12/2005
Passività apertura	544.810	484.490
Decrementi	(25.092)	–
Incrementi per acquisizioni	–	25.092
Accantonamenti	123.571	35.228
Totale iscritto a conto economico	123.571	60.320
Totale passività finale - Fidelity Premium	643.289	544.810
Totale benefici ai dipendenti	5.544.236	4.936.694

Le principali ipotesi utilizzate per la stima della passività finale relativa ai benefici a dipendenti sono le seguenti:

Ipotesi attuariali

	31/12/2006	31/12/2005
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,6%	4,0%
Tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo di increm. retribuz. complessivo	3,5%	3,5%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%	3,0%

Le ipotesi demografiche utilizzate per la valutazione attuariale includono:

- le probabilità di morte rilevate dall'ISTAT nel 2002, suddivise per sesso;
- le probabilità di inabilità adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010;
- l'epoca di pensionamento pari al primo dei requisiti pensionabili per L'Assicurazione Generale Obbligatoria;

- le probabilità di uscita per cause diverse dalla morte per una frequenza annua pari al 5%-7,5% a seconda delle società;
- le probabilità di anticipazione pari a un valore annuo pari al 3%.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al

TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Nota 9.16

Passività fiscali per imposte differite

	31/12/2006	31/12/2005
Saldo iniziale	2.502.156	2.538.233
Variazione area consolidamento	2.822	–
Accantonamenti dell'esercizio	476.987	317.223
Utilizzi dell'esercizio	(565.058)	(394.918)
Differenza cambi	(32.400)	41.618
TOTALE	2.384.507	2.502.156

Nota 9.17

Fondi rischi a medio/lungo

	Fondo ind. cl. agenti	Fondo rischi contenzioso	Altri minori	Fondo ristrutt.	ALTRI	TOTALE
1 gennaio 2005	88.890	–	–	–	–	88.890
Importi a conto economico:						
- Accantonamenti	8.758	–	–	–	–	8.758
- Rigiro di fondi eccedenti	–	–	–	–	–	–
Utilizzi del periodo	(68.538)	–	–	–	–	(68.538)
Importi assunti mediante acquisizioni	–	–	–	–	–	–
Differenze di cambio	–	–	–	–	–	–
31 dicembre 2005	29.110	–	–	–	–	29.110
Importi a conto economico:						
- Accantonamenti	5.500	–	–	–	–	5.500
- Rigiro di fondi eccedenti	–	–	–	–	–	–
Utilizzi del periodo	(1.110)	–	–	–	–	(1.110)
Importi assunti mediante acquisizioni	–	–	–	–	–	–
Differenze di cambio	–	–	–	–	–	–
31 dicembre 2006	33.500	–	–	–	–	33.500

Fondi rischi a breve

	<i>Fondo garanzia</i>	<i>Fondo osc. cambi</i>	<i>Fondo profit sharing</i>	<i>Fondo ristrutturaz</i>	<i>ALTRI</i>	<i>TOTALE</i>
1 gennaio 2005	1.968.972	–	–	–	–	1.968.972
Importi a conto economico:						
– Accantonamenti	5.013.287	–	–	–	233.552	5.246.839
– Rigiore di fondi eccedenti						–
Utilizzi del periodo	(3.744.219)	–	–	(5.125)	(376.702)	(4.126.046)
Importi assunti mediante acquisizioni			46.000	150.000	350.000	546.000
Differenze di cambio	139.954					139.954
31 dicembre 2005	3.377.994	–	46.000	144.875	206.850	3.775.719
Importi a conto economico:						
– Accantonamenti	3.396.794	–	–	–	6.488	3.403.282
– Rigiore di fondi eccedenti	–	–	–	–	–	–
Utilizzi del periodo	(2.335.846)	–	(11.000)	–	–	(2.346.846)
Importi assunti mediante acquisizioni		–	–	–	–	–
Differenze di cambio	(122.258)	–	–	–	–	(122.258)
31 dicembre 2006	4.316.684	–	35.000	144.875	213.338	4.709.897

Fondo Garanzia

È relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

Fondo Profit Sharing

Detto fondo derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda MATRA, fa riferimento ad accantonamenti effettuati a fronte di impegni assunti verso i dipendenti di PRIMA INDUSTRIE GmbH a titolo di bonus.

Nel corso dell'esercizio 2006 il fondo è stato utilizzato parzialmente a fronte delle erogazioni stabilite contrattualmente a favore dei dipendenti stessi.

Fondo Ristrutturazione

L'importo del fondo derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda Matra, si riferisce a somme stanziare per un piano di riduzione personale.

Altri Fondi Rischi

Si riferiscono principalmente ad impegni futuri di PRIMA INDUSTRIE GmbH in relazione a spese legali e a costi per il personale relativi a ferie non godute e a straordinari.

Nota 9.18

L'aumento dei debiti commerciali riflette l'accresciuto volume di produzione e l'attenta gestione del capitale circolante.

Debiti commerciali ed altri debiti

	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
Debiti verso fornitori	26.054.651	23.089.151
Debiti verso parti correlate	–	–
Totale debiti commerciali	26.054.651	23.089.151
Acconti da clienti	7.387.989	18.371.290
Totale acconti da clienti	7.387.989	18.371.290
Debiti previdenziali ed assistenziali	1.445.012	1.090.953
Debiti v/so dipendenti	2.932.765	2.625.638
Altri debiti a breve	465.321	257.633
Ratei e risconti passivi	1.062.340	694.614
Totale altri debiti	5.905.438	4.668.838

L'incremento dei debiti verso fornitori è attribuibile al maggior volume di attività realizzato nel 2006 rispetto al 2005.

La voce acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate del cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi. La forte

riduzione della voce rispetto al 31/12/05 è correlata all'elevato numero di sistemi già consegnati nel 2005 la cui accettazione è intervenuta nel 2006.

Nota 9.19

La voce ammonta a 5.066 migliaia di Euro (al 31/12/05 erano 2.028) e comprende:

Passività fiscali per imposte correnti

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti per IVA delle società e filiali estere	815.383	454.040
Debiti per IRES di Gruppo	2.948.291	912.383
Debiti per IRAP	279.875	64.508
Debiti per ritenute fiscali IRPEF	408.163	311.651
Debiti per imposta sostitutiva	–	–
Altre imposte e tasse	614.733	285.373
TOTALE	5.066.445	2.027.955

L'incremento è principalmente dovuto al debito per IRES di Gruppo passato da 912 migliaia di Euro del 31/12/05 a 2.948 del 31/12/06.

Tale incremento si è generato, sia per l'incremento della redditività, sia perché la capogruppo non ha più potuto usufruire di perdite pregresse.

Nota 9.20

Altri ricavi operativi

	31/12/2006	31/12/2005
Contributi su progetti di ricerca	838.200	1.449.000
Sopravvenienze attive	471.706	1.067.758
Goodwill acquisizione ramo azienda	–	190.080
Rimborsi assicurativi	12.833	93.773
Altri	321.933	199.607
TOTALE	1.644.672	3.000.218

La contrazione dei ricavi operativi è imputabile in larga misura al minor ammontare dei contributi alla ricerca.

I contributi alla ricerca iscritti nel conto economico 2006, sono relativi alle quote delle agevolazioni a fondo perduto per la ricerca e lo sviluppo maturate nel corso dell'esercizio 2006 dalla Società PRIMA INDUSTRIE relativamente ai progetti PAMELA per 481 migliaia di Euro, RESALT per 357 migliaia di Euro.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a rettifiche di stanziamenti effettuati nel periodo precedente.

Per un'analisi dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni si rimanda al Capitolo 3 della Relazione della Gestione e al Capitolo 8, Informativa di Settore.

Nota 9.21

Incrementi per lavori interni

Le capitalizzazioni per incrementi per lavori interni ammontano a 138 migliaia di Euro nel 2006 e a 63 migliaia di Euro nel 2005.

L'importo iscritto a conto economico nell'esercizio si riferisce per la totalità a costi sostenuti per la realizzazione di attrezzature produttive, che sono state rilevate nelle immobilizzazioni materiali.

Nota 9.22

Costo del personale

	31/12/2006	31/12/2005
Salari e stipendi	21.649.303	18.860.438
Oneri sociali	6.924.097	5.775.852
Quota TFR	691.925	498.266
Accantonamenti a fondi pensione	72.794	143.795
Fidelity Premium	109.605	35.228
Altri costi	628.260	726.518
TOTALE	30.075.984	26.040.097

La voce quota TFR si riferisce esclusivamente all'accantonamento al fondo TFR effettuato dalle società Italiane.

La voce accantonamenti a fondi pensione si riferisce ai benefici dei dipendenti delle società PRIMA INDUSTRIE GmbH, PRIMA INDUSTRIE UK Ltd. e PRIMA SCANDINAVIA AB.

Nota 9.23

Ammortamenti

	31/12/2006	31/12/2005
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.158.728	1.071.895
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	171.658	136.337
TOTALE	1.330.386	1.208.232

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base della vita economico tecnica dei beni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati sulla base dell'utilità futura di tali attività.

Per maggiori chiarimenti si rimanda al Capitolo 6, Descrizione delle politiche contabili.

Nota 9.24**Altri costi operativi**

	31/12/2006	31/12/2005
Lavorazioni esterne	7.550.097	6.060.291
Spese viaggio	3.852.737	3.124.431
Trasporti e dazi	2.633.031	2.029.039
Provvigioni	2.275.120	1.756.905
Consulenze	2.703.285	1.935.764
Lavoro interinale	506.540	893.256
Pubblicità	919.371	803.573
Manutenzioni esterne	711.135	739.883
Utenze	726.029	536.122
Spese postali e telecomunicazioni	535.019	490.497
Assicurazioni	478.552	467.836
Emolumenti amministratori	799.254	451.117
Emolumenti sindaci	129.114	132.560
Altri costi per servizi	1.869.996	1.114.464
Affitti passivi	1.309.323	1.111.331
Noleggi e altri costi per godim. beni terzi	699.231	545.151
Acc. fondo garanzia (al netto degli utilizzi)	1.082.905	1.321.772
Svalutazione crediti	752.375	861.406
Altri accantonamenti	21.347	68.758
Sopravvenienze passive	485.996	594.322
Altri costi operativi	1.140.711	224.821
TOTALE	31.181.168	25.263.299

L'incremento dei costi operativi rispetto al 31/12/05 complessivamente pari a 5.918 migliaia di Euro è prevalentemente legato al maggiore volume d'affari realizzato nel 2006.

L'accantonamento al *fondo svalutazione crediti* è stato effettuato per rendere detto fondo congruo all'ammontare dei crediti in sofferenza risultanti a fine esercizio.

Gli *altri costi per servizi* includono i costi per prestazioni di manovalanza, per pulizia e vigilanza e i costi di rappresentanza.

Gli *altri costi operativi* comprendono le imposte indirette, le spese societarie, i contributi associativi e costi per abbonamenti.

La voce *Emolumenti per Amministratori e Sindaci* si riferisce per 719 migliaia di Euro ai compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e per 105 ai compensi dei Sindaci della Capogruppo (ai sensi dell'art. 38 DL 127/91). Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposita tabella, richiesta dall'art. 78 del Regolamento Emittenti CONSOB, inclusa nella Nota Integrativa al Bilancio della Capogruppo.

Nota 9.25**Oneri e proventi finanziari**

	31/12/2006	31/12/2005
Oneri	–	–
Interessi su debiti a breve v/so banche	(105.921)	(316.060)
Interessi su debiti a ML	(575.631)	(526.300)
Interessi e sconti commerciali passivi	(322.318)	(313.061)
Interessi passivi su contratti di leasing	(39.053)	(25.809)
Interessi passivi IAS 19	(190.684)	(194.764)
Svalutazione strumenti derivati	(47.054)	(8.861)
Altri	(299.346)	(253.720)
Totale oneri finanziari	(1.580.007)	(1.638.575)
Proventi	–	–
Interessi attivi bancari	222.822	69.694
Interessi e sconti commerciali attivi	379.319	330.294
Interessi attivi su titoli	9.515	9.006
Ricavi strumenti derivati	4.700	36.621
Altri	50.733	29.898
Totale proventi finanziari	667.089	475.513
Differenze di cambio passive	(672.824)	(801.131)
Differenze di cambio attive	685.452	823.889
Totale differenze cambio	12.628	22.758
Oneri finanziari netti	(900.290)	(1.140.304)

Nota 9.26**Risultato netto di società collegate e Joint Ventures**

	31/12/2006	31/12/2005
M.L.T.A.	–	(40.580)
Shenyang PRIMA Laser Machine Co. Ltd.	(239.984)	(74.830)
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co. Ltd.	295.038	501.973
SNK PRIMA Co. Ltd.	(44.670)	(49.847)
Risultato netto di società collegate e Joint Ventures	10.384	336.716

La voce in oggetto riporta il risultato della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate e delle Joint Ventures.

Per una più ampia informativa sull'andamento di tali società si rimanda al Capitolo 4 della Relazione della Gestione.

Nota 9.27**Imposte correnti e differite**

	31/12/2006	31/12/2005
Correnti	–	–
IRAP	(1.187.117)	(850.232)
IRES	(2.984.980)	(1.554.458)
Estere	(632.739)	(75.790)
Anticipate	1.079.955	1.253.375
Differite	(131.898)	(853.651)
Proventi da consolidato fiscale	–	110.422
Imposte sostitutiva PE su rivalutazione immobile	–	(35.057)
TOTALE	(3.856.779)	(2.005.391)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

(valori in migliaia di Euro)

IRES ED ESTERE	Imponibile	Imposta sul reddito
RISULTATO ANTE IMPOSTE	17.577	7.055
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	1.652	543
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE	(2.782)	(944)
VARIAZIONI TEMPORANEE	(2.613)	(1.071)
IMPONIBILE FISCALE	13.834	5.583
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE	(7.521)	(2.522)
TASSE FEDERALI, ECC.	–	557
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	6.313	3.618
TOTALE IRES ED ESTERE	–	3.618

IRAP	Imponibile	IRAP
VALORE DELLA PRODUZIONE	118.054	
VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUIZIONE	(290)	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	117.764	
COSTI DELLA PRODUZIONE (ESCLUSO COSTO DEL LAVORO)	(87.447)	
VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUIZIONE	2.268	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	(85.179)	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	32.585	
DEDUZIONE COSTI PERSONALE R&D, ECC.	(2.646)	
IMPONIBILE	29.939	
DEDOTTA QUOTA RETRIBUZIONI ESTERE	(2.020)	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	27.919	1.187
TOTALE IRAP (solo per le società di diritto italiano)		1.187

L'aliquota evidenziata a livello di risultato ante imposte risulta dalla media ponderata delle aliquote applicate nei diversi paesi in cui opera il Gruppo.

Nota 9.28 Utile per azione

Si rimanda al Capitolo 3, Andamento della gestione per maggiori approfondimenti sull'argomento.

Nota 9.29

Gli impegni contrattuali in essere alla data di bilancio sono i seguenti:

Canoni d'affitto**Impegni contrattuali**

(migliaia di USD)

	31/12/2006	31/12/2005
Stabilimento Chicopee	8.761	8.430
Stabilimento Champlin	255	444
TOTALE	9.016	8.874
Entro 1 anno	937	754
Oltre 1 anno	8.079	8.120
TOTALE	9.016	8.874

Il contratto d'affitto stipulato con Oxford Investment LLC relativo allo stabilimento sito in East Main Street, Chicopee River Business Park, Chicopee, Massachusetts ha durata quindicennale, con scadenza prevista nel 2018.

Il contratto d'affitto con OIRE Minnesota LLC relativi allo stabilimento sito in 8600 109th Avenue North, Champlin Minnesota ha durata quinquennale, con scadenza prevista nel 2008.

I canoni d'affitto per gli anni a venire sono i seguenti:**Stabilimento Chicopee**

Anno	Importo	valuta
2007	746	migliaia di USD
2008	726	migliaia di USD
oltre 2009	7289	migliaia di USD

Stabilimento Champlin

Anno	Importo	valuta
2007	191	migliaia di USD
2008	64	migliaia di USD

Nota 9.30**Operazioni con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato forniture di sistemi laser e di componenti alle Joint Ventures dell'Estremo Oriente. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato.

Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.

Periodo: 1/01/06 - 31/12/06

<i>Operazioni con parti correlate</i>	<i>SHENYANG PRIMA LASER MACHINE CO. LTD</i>	<i>SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACH. CO. LTD</i>	<i>SNK PRIMA CO. LTD</i>	<i>WHUAN OVL CONVERGENT</i>	<i>MANAGEMENT STRATEGICO</i>	<i>TOTALE</i>
CREDITI AL 31/12/2005	2.042.972	–	660	–	–	2.043.632
CREDITI AL 31/12/2006	1.209.586	–	660	379.651	–	1.589.897
DEBITI AL 31/12/2005	–	–	–	–	51.750	51.750
DEBITI AL 31/12/2006	–	–	–	–	165.937	165.937
RICAVI 01/01/01 - 31/12/2006	1.257.130	–	–	557.502	–	1.814.632
COSTI 01/01/01 - 31/12/2006	–	–	–	10.681	1.993.486	2.004.167
VARIAZIONE CREDITI 01/01/01 - 31/12/2006	(833.386)	–	–	379.651	–	(453.735)
VARIAZIONE DEBITI 01/01/01 - 31/12/2006	–	–	–	–	(114.187)	(114.187)

Nota 9.31

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si segnalano operazioni significative di natura non ricorrente avvenute nel periodo.

Nota 9.32

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel periodo.

Non si segnalano operazioni posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel periodo.

Nota 9.33

Posizione Finanziaria Netta

Si fornisce qui di seguito il dettaglio della composizione della Posizione Finanziaria Netta.

Per i commenti si rimanda all'apposita sezione della Relazione della Gestione.

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2006	31/12/2005
A CASSA	20.703	11.495
B ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	268	272
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	–	–
D LIQUIDITÀ (A+B+C)	20.971	11.767
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	–	5
F DEBITI BANCARI CORRENTI	413	1.036
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	4.258	12.534
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	561	348
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H) (DISPONIBILITÀ)	5.232	13.918
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO/ (DISPONIBILITÀ) (I-E-D)	(15.739)	2.146
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	10.623	2.331
L OBBLIGAZIONI EMESSE	–	–
M ALTRI DEBITI NON CORRENTI	2.040	3.256
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	12.663	5.587
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	(3.076)	7.733

Alcuni dei finanziamenti a medio-termine in essere, prevedono dei "covenant", normalmente basati sul rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda, e sul rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto. A tale riguardo la società rispetta ampiamente tali "covenant".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il **Presidente**
Ing. Gianfranco Carbonato



Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consolidato
chiuso al 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha predisposto ed approvato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, in conformità al D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che ci è stato consegnato nella riunione consiliare del 26 marzo 2007.

Il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un Risultato netto di € 13.719.865 ed è redatto secondo i Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (IAS/IFRS).

La Capogruppo, in ottemperanza al disposto del Decreto Legislativo n. 38/2005, ha predisposto per la prima volta il bilancio al 31 dicembre 2006 secondo i Principi Contabili IAS/IFRS.

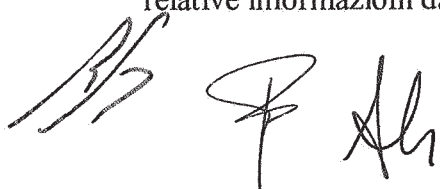
In ossequio alla comunicazione Consob n. 6064313 del 28.07.2006 è stato conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. un incarico di revisione contabile completa delle riconciliazioni del patrimonio netto della Capogruppo al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, nonché quella del risultato consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 corredato da relative note esplicative.

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio, l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla legge, ed è stato puntualmente informato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo.

Abbiamo controllato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assembleari o in potenziale conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha posto particolare attenzione alle operazioni infragruppo effettuate nell'esercizio rilevando la regolarità delle stesse, le quali hanno avuto principalmente natura commerciale.

I controlli effettuati dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, conducono ad accertare che i valori espressi nel consolidato trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.



I bilanci ed i prospetti di riconciliazione secondo gli IAS/IFRS, trasmessi dalle Controllate alla Controllante ai fini della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A., nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato. A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Il Collegio rileva che i bilanci delle società controllate Prima Electronics S.p.A. e Prima North America Inc. sono autonomamente certificati dalla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A che certifica il bilancio della capogruppo.

Vi facciamo presente che abbiamo provveduto ad acquisire dalla Società di Revisione opportune informazioni in merito alla relazione sul bilancio consolidato che sarà emessa dalla stessa ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i., senza rilievi.

Il bilancio si compone, dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario, della nota integrativa - note al bilancio.

Come per il precedente esercizio, il Vostro Consiglio di Amministrazione ha predisposto un'unica Relazione sulla Gestione nella quale sono state congiuntamente fornite tutte le informazioni prescritte sia relativamente alla capogruppo sia concernenti le singole società controllate.

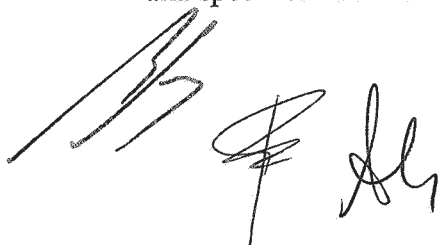
A tale relazione, che illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2006 e l'evoluzione prevedibile della stessa nel corso del 2007 relativamente a tutte le imprese oggetto di consolidamento, facciamo riferimento.

L'esame da noi effettuato ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato del Gruppo.

La Nota Integrativa - note esplicative al bilancio consolidato evidenzia i criteri generali di redazione del bilancio consolidato, nonché i criteri applicati nella valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni del D.Lgs. 9/4/1991 n. 127 in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). La formazione del bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.



Per quanto di competenza del Collegio Sindacale si dà atto che:

- il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie comprende società controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale e società collegate e joint ventures incluse nel consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con quanto previsto nello Ias 31 paragrafo 38.

Il Collegio rammenta che, attraverso il consolidamento integrale (o metodo dell'integrazione globale) lo stato patrimoniale consolidato riprende tutti gli elementi patrimoniali della capogruppo, ad eccezione delle partecipazioni nelle società controllate il cui valore contabile è sostituito dall'insieme dell'attivo e del passivo delle controllate, determinati secondo principi contabili omogenei a quelli applicati dalla capogruppo. Nel caso di partecipazioni controllate per una percentuale inferiore al 100% si attribuisce alle minoranze la quota loro spettante di patrimonio netto e di risultato di esercizio. Attraverso il consolidamento con il metodo del patrimonio netto, nello stato patrimoniale consolidato si sostituisce al valore contabile della partecipazione la frazione di pertinenza del patrimonio netto (compreso il risultato di esercizio) della partecipata, determinato secondo principi contabili omogenei a quelli applicati dalla capogruppo. Il conto economico consolidato riprende la frazione di pertinenza del risultato di esercizio, anch'esso determinato secondo principi contabili omogenei. Pertanto, una società valutata con il metodo del patrimonio netto contribuisce al bilancio consolidato con lo stesso patrimonio netto e lo stesso risultato di esercizio che si avrebbe se fosse consolidata con il metodo dell'integrazione globale. La differenza di fondo è costituita dalla diversa rappresentazione in bilancio, che si effettua attraverso una sola voce patrimoniale (il valore della partecipazione) ed una sola voce economica (l'utile o la perdita), anziché attraverso tutte le voci dettagliate dell'attivo, del passivo, dei componenti positivi o negativi di reddito;

- l'area di consolidamento è variata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, poiché dal 1° gennaio 2006 è stata compresa nel perimetro di consolidamento la società M.L.T.A. S.r.l., partecipata dalla controllata Prima Electronics S.p.A al 57,84%.

Alla data della presente relazione la M.L.T.A. S.r.l è interamente controllata dalla Prima Electronics S.p.A..

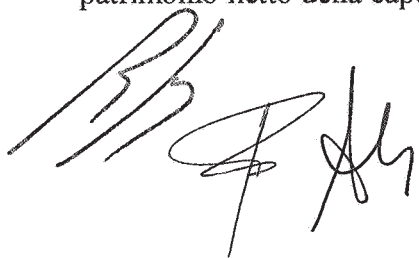
Il Collegio rammenta che in data 23.02.2007 il Consiglio di Amministrazione della controllata Prima Electronics S.p.A. ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata M.L.T.A. S.r.l.;

- le società controllate oggetto di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, sono:

- la Prima Electronics S.p.A.	detenuta al 100%
- la Prima North America Inc.	detenuta al 100%
- la Prima Industrie GmbH	detenuta al 100%
- la Prima Industrie UK Ltd.	detenuta al 100%
- la Prima Scandinavia AB	detenuta al 100%
- la M.L.T.A. S.r.l.	detenuta al 57,84% .



- le società collegate incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto sono:
 - la Shenyang-Prima Laser Machine Company Ltd detenuta al 50%
 - la SNK Prima Company Ltd detenuta al 50%
 - la Shanghai Unity Prima Laser Machine Company Ltd detenuta al 27,5%
 - la Wuhan OVL Convergent Laser Company Ltd detenuta al 30%.
- Il Collegio rileva inoltre che le partecipazioni nelle società Macro Meccanica S.p.A. in liquidazione e Mechanical Industries Srl sono state azzerate già nel bilancio 2002. La partecipazione nella joint venture Wuhan OVL Convergent Laser Company Ltd non è stata valorizzata per i seguenti motivi: a) la difficoltà nell'attribuire in maniera attendibile il "fair value" della licenza d'uso conferita; b) il mantenimento di un coinvolgimento manageriale nell'attività ceduta, elemento ostativo all'iscrizione di un ricavo in accordo con IAS 18 par.14b; c) la mancanza di un esborso di cassa da parte del Gruppo Prima Industrie;
- le tecniche di controllo messe in atto nella formazione del bilancio, sottoposto al Vostro esame, risultano idonee ad assicurare la corretta utilizzazione dei dati trasmessi dalle società partecipate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto del loro effetto fiscale differito;
- le passività fiscali per imposte correnti e differite ammontano a € 3.856.779;
- il bilancio evidenzia un patrimonio netto consolidato di € 42.298.809 a fronte di un patrimonio netto della capogruppo di € 32.096.622.

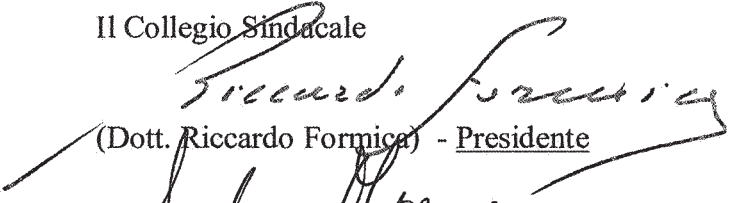


Signori Azionisti,

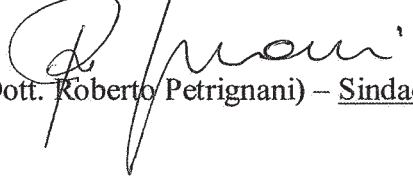
sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale concorda sul contenuto e sulla forma del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2006.

Collegno, 5 aprile 2007

Il Collegio Sindacale


(Dott. Riccardo Formica) - Presidente


(Dott. Andrea Mosca) - Sindaco Effettivo


(Dott. Roberto Petrignani) - Sindaco Effettivo

Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti della
Prima Industrie SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Prima Industrie SpA e sue controllate ("Gruppo Prima Industrie") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Prima Industrie SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 14 marzo 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Prima Industrie per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 6 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)

10. PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006

Prospetti contabili

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
Capitale sociale Euro 11.500.000
Interamente versato
Iscritta presso il Registro delle
Imprese
di Torino al n. 03736080015
R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino)
Via Antonelli, 32
Sito internet: www.primaindustrie.com
e-mail: ir@primaindustrie.com

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

Valori in Euro	Nota	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali	12.1	3.153.790	3.038.861
Immobilizzazioni immateriali	12.2	161.036	98.697
Partecipazioni in società controllate	12.3	12.840.913	12.840.913
Partecipazioni in joint ventures	12.4	1.009.794	1.249.778
Partecipazioni valutate con il metodo del costo	12.5	51.832	51.832
Attività finanziarie - finanziamenti erogati alle controllate	12.6	626.000	2.898.962
Altre attività finanziarie	12.7	267.999	258.484
Attività fiscali per imposte anticipate	12.8	2.784.368	3.859.224
Altri crediti	12.9	8.800	9.446
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		20.904.532	24.306.197
Rimanenze	12.10	19.957.839	18.081.051
Crediti commerciali	12.11	33.666.729	33.397.642
Altri crediti	12.12	2.340.099	2.652.279
Altre attività fiscali	12.13	1.592.722	1.264.262
Strumenti finanziari derivati	12.14	-	4.595
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.15	14.470.160	7.138.093
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		72.027.549	62.537.922
TOTALE ATTIVITÀ		92.932.081	86.844.119
Capitale sociale		11.500.000	11.500.000
Azioni proprie		(109.034)	(92.872)
Riserva legale		2.300.000	770.910
Altre riserve		16.849.034	15.885.517
Utili (perdite) a nuovo		(1.601.378)	(1.781.405)
Utile (perdita) dell'esercizio		3.158.000	3.904.952
Totale patrimonio netto di Gruppo		32.096.622	30.187.102
TOTALE PATRIMONIO NETTO		32.096.622	30.187.102
Finanziamenti	12.16	11.680.253	4.535.931
Benefici ai dipendenti	12.17	3.935.385	3.616.835
Fondi per rischi ed oneri	12.18	33.500	28.000
Passività fiscali per imposte differite	12.19	1.661.121	2.014.840
Strumenti finanziari derivati	12.14	6.071	15.970
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		17.316.330	10.211.576
Debiti commerciali	12.20	23.765.426	20.521.385
Acconti	12.20	5.299.076	8.726.329
Altri debiti	12.20	3.446.243	2.510.061
Debiti verso banche e finanziamenti	12.16	4.982.898	11.386.273
Passività fiscali per imposte correnti	12.21	3.666.882	1.405.393
Fondo per rischi ed oneri	12.18	2.358.000	1.896.000
Strumenti finanziari derivati	12.14	604	-
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		43.519.129	46.445.441
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		92.932.081	86.844.119

Conto Economico al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

Valori in Euro	Nota	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	12.22	93.675.508	73.336.941
Altri ricavi operativi	12.22	1.568.542	2.720.284
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		(57.291)	442.382
Incrementi per lavori interni	12.23	97.298	27.776
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(50.231.382)	(39.451.173)
Costo del personale	12.24	(15.825.064)	(14.047.067)
Ammortamenti	12.25	(654.019)	(628.539)
Impairment e Svalutazioni		-	2.037.436
Altri costi operativi	12.26	(21.745.024)	(18.788.133)
RISULTATO OPERATIVO		6.828.568	5.649.907
Proventi finanziari	12.27	1.301.486	1.192.703
Oneri finanziari	12.27	(1.414.872)	(1.264.384)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	12.27	103.102	(4.922)
Impairment della partecipazioni in joint ventures	12.28	(239.984)	(124.677)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		6.578.300	5.448.627
Imposte correnti e differite	12.29	(3.420.300)	(1.543.675)
UTILE/ (PERDITA) NETTO		3.158.000	3.904.952

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2005 E 31 DICEMBRE 2006

dal 1° Gennaio 2005 al 31 Dicembre 2005

Valori in Euro	01/01/2005	Acquisto/ Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	31/12/2005
Capitale sociale	11.500.000							11.500.000
Azioni proprie	(170.606)	77.734						(92.872)
Riserva sovrapprezzo azioni	15.664.893							15.664.893
Riserva legale	729.550				41.360			770.910
Altre riserve	–	77.734			142.890			220.624
Riserva di conversione	–							–
Utili / (perdite) a nuovo	(1.919.776)	(77.734)	123.176	(11.606)	104.535			(1.781.405)
Risultato di periodo	931.735				(288.785)	(642.950)	3.904.952	3.904.952
Patrimonio Netto	26.735.796	77.734	123.176	(11.606)	–	(642.950)	3.904.952	30.187.102

dal 1° Gennaio 2006 al 31 Dicembre 2006

Valori in Euro	01/01/2006	Acquisto/ Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	31/12/2006	Note
Capitale sociale	11.500.000							11.500.000	
Azioni proprie	(92.872)	(16.162)						(109.034)	
Riserva sovrapprezzo azioni	15.664.893							15.664.893	a b c
Riserva legale	770.910				1.529.090			2.300.000	b
Altre riserve	220.624				963.517			1.184.141	(1)
Riserva di conversione	–							–	
Utili / (perdite) a nuovo	(1.781.405)		71.273	(16.338)	125.092			(1.601.378)	
Risultato di periodo	3.904.952				(2.617.699)	(1.287.253)	3.158.000	3.158.000	
Patrimonio Netto	30.187.102	(16.162)	71.273	(16.338)	–	(1.287.253)	3.158.000	32.096.622	

Utilizzabile per le seguenti finalità: a: per aumento Capitale Sociale b: per copertura perdite c: distribuzione azionisti

(1) per € 678.956 utilizzabile per finalità b; per € 505.185 utilizzabile per finalità a, b, c

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2006 E 31 DICEMBRE 2005

Valori in migliaia di Euro	31/12/2006	31/12/2005
Utile prima delle imposte	6.578.300	5.448.627
Rettifiche per elementi non monetari	1.401.825	(826.244)
Ammortamento dell'esercizio	654.019	628.539
Accantonamento al fondo TFR	497.538	381.373
Perdite (utile) su cambi per operazioni in valuta	(103.102)	4.922
Perdite (proventi) da partecipazioni	239.984	(1.912.759)
Oneri finanziari	1.414.872	1.264.384
(Proventi) finanziari	(1.301.496)	(1.192.703)
	7.980.125	4.622.383
(Aumento) /Diminuzione crediti vs clienti e altri crediti	790.135	1.229.863
(Aumento) /Diminuzione delle rimanenze	(1.876.788)	(853.549)
Aumento / (Diminuzione) dei debiti commerciali	(183.212)	781.191
Aumento / (Diminuzione) altri debiti	1.437.818	444.662
Cash flow da attività tipica	8.148.078	6.224.550
Pagamento di interessi	(1.311.770)	(1.269.306)
Pagamento di imposte	(1.725.654)	(603.765)
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	5.110.654	4.351.479
Cash flow derivante dall'attività di investimento	-	-
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(672.310)	(364.436)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(178.499)	(93.110)
Vendita / (Acquisto) di attività finanziarie	(9.515)	(9.006)
Vendita / (Acquisto) di partecipazioni al patrimonio netto	-	(2.518.150)
Incassi da vendita di immobilizzazioni	19.522	2.743
Proventi finanziari incassati	1.301.486	1.192.703
Flusso di cassa netto dalla gestione di investimento	460.684	(1.789.256)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento	-	-
(Acquisto) /vendita azioni proprie	38.773	189.304
Variazione saldo strumenti derivati (al FV)	(4.700)	284.331
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	13.674.366	7.922.197
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(12.158.186)	(6.651.335)
(Rimborsi)/ Accensione di leasing finanziari	(262.871)	(257.535)
(Rimborsi)/ Accensioni di operazioni Sabatini	(512.362)	(776.027)
Rimborsi/Accensioni di finanziamenti infragruppo	2.272.962	1.366.722
Dividendi pagati	(1.287.253)	(642.950)
Flusso di cassa netto dalla gestione di finanziamento	1.760.729	1.434.707
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	7.332.067	3.996.930
Disponibilità liquide di inizio periodo	7.138.093	3.141.163
Disponibilità liquide di fine periodo	14.470.160	7.138.093

Stato patrimoniale ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Valori in Euro	Nota	31/12/2006	di cui parti correlate (12.30)	31/12/2005	di cui parti correlate (12.30)
Immobilizzazioni materiali	12.1	3.153.790		3.038.861	
Immobilizzazioni immateriali	12.2	161.036		98.697	
Partecipazioni in società controllate	12.3	12.840.913	12.840.913	12.840.913	12.840.913
Partecipazioni in joint ventures	12.4	1.009.794	1.009.794	1.249.778	1.249.778
Partecipazioni valutate con il metodo del costo	12.5	51.832		51.832	
Attività finanziarie - finanziamenti erogati alle controllate	12.6	626.000	626.000	2.898.962	2.898.962
Altre attività finanziarie	12.7	267.999		258.484	
Attività fiscali per imposte anticipate	12.8	2.784.368		3.859.224	
Altri crediti	12.9	8.800		9.446	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		20.904.532		24.306.197	
Rimanenze	12.10	19.957.839		18.081.051	
Crediti commerciali	12.11	33.666.729	10.467.915	33.397.642	7.173.439
Altri crediti	12.12	2.340.099		2.652.279	
Altre attività fiscali	12.13	1.592.722		1.264.262	
Strumenti finanziari derivati	12.14			4.595	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.15	14.470.160		7.138.093	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		72.027.549		62.537.922	
TOTALE ATTIVITÀ		92.932.081		86.844.119	
Capitale sociale		11.500.000		11.500.000	
Azioni proprie		(109.034)		(92.872)	
Riserva legale		2.300.000		770.910	
Altre riserve		16.849.034		15.885.517	
Utili (perdite) a nuovo		(1.601.378)		(1.781.405)	
Utile (perdita) dell'esercizio		3.158.000		3.904.952	
Totale patrimonio netto di Gruppo		32.096.622		30.187.102	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		32.096.622		30.187.102	
Finanziamenti	12.16	11.680.253		4.535.931	
Benefici ai dipendenti	12.17	3.935.385		3.616.835	
Fondi per rischi ed oneri	12.18	33.500		28.000	
Passività fiscali per imposte differite	12.19	1.661.121		2.014.840	
Strumenti finanziari derivati	12.14	6.071		15.970	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		17.316.330		10.211.576	
Debiti commerciali	12.20	23.765.426	5.959.843	20.521.385	4.764.798
Acconti	12.20	5.299.076		8.726.329	
Altri debiti	12.20	3.446.243	165.937	2.510.061	51.750
Debiti verso banche e finanziamenti	12.16	4.982.898		11.386.273	
Passività fiscali per imposte correnti	12.21	3.666.882		1.405.393	
Fondo per rischi ed oneri	12.18	2.358.000		1.896.000	
Strumenti finanziari derivati	12.14	604		-	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		43.519.129		46.445.441	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		92.932.081		86.844.119	

Conto economico ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Valori in Euro	Nota	31/12/2006	di cui parti correlate (12.30)	31/12/2005	di cui parti correlate (12.30)
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	12.22	93.675.508	21.728.345	73.336.941	13.259.309
Altri ricavi operativi	12.22	1.568.542	172.623	2.720.284	161.514
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		(57.291)		442.382	
Incrementi per lavori interni	12.23	97.298		27.776	
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(50.231.382)	17.045.530	(39.451.173)	9.886.827
Costo del personale	12.24	(15.825.064)	914.425	(14.047.067)	356.615
Ammortamenti	12.25	(654.019)		(628.539)	
Impairment e Svalutazioni		-		2.037.436	
Altri costi operativi	12.26	(21.745.024)	1.480.657	(18.788.133)	1.266.795
RISULTATO OPERATIVO		6.828.568		5.649.907	
Proventi finanziari	12.27	1.301.486	161.395	1.192.703	190.379
Oneri finanziari	12.27	(1.414.872)	51.171	(1.264.384)	39.718
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	12.27	103.102		(4.922)	
Impairment delle partecipazioni	12.28	(239.984)	239.984	(124.677)	124.677
RISULTATO ANTE IMPOSTE		6.578.300		5.448.627	
Imposte correnti e differite	12.29	(3.420.300)		(1.543.675)	
UTILE / (PERDITA) NETTO		3.158.000		3.904.952	

11. PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006
Nota integrativa - Note esplicative

11. Descrizione dei principi contabili

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ("Società") è un ente organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana ed è la società Capogruppo che detiene direttamente o indirettamente, tramite altre società, le quote di partecipazione al capitale nelle società del Gruppo PRIMA. La Società ha sede a Collegno, Italia.

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione ed il commercio di apparati, strumenti, macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate.

La società può inoltre fornire servizi industriali di natura tecnica, progettuale ed organizzativa nel campo della produzione di beni strumentali e dell'automazione industriale.

L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine laser di taglio e saldatura per l'applicazione bidimensionale ("2D") e tridimensionale ("3D").

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A., in qualità di Capogruppo, ha inoltre predisposto il Bilancio Consolidato del Gruppo PRIMA al 31 dicembre 2006.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio 2006 rappresenta il bilancio separato della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ed è stato predisposto per la prima volta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il gruppo PRIMA ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006. In questo contesto si precisa che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, nonché per il conto economico 2005 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, così come riesposti secondo gli IFRS e pubblicati al Capitolo 13 della presente Nota Integrativa, cui si rinvia in tale capitolo. Al capitolo 13

sono riportate le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – *Prima adozione degli IFRS*, nonché le relative note esplicative.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo ad eccezione delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita" e delle attività e passività finanziarie (strumenti derivati inclusi) della categoria al fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico.

La preparazione del bilancio d'esercizio in accordo con gli IFRS richiede, inevitabilmente, il ricorso a stime contabili e l'espressione di giudizi da parte degli Amministratori dell'azienda. Le aree di bilancio che richiedono l'applicazione di stime più complesse e un maggior ricorso ai giudizi degli Amministratori sono indicate successivamente.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in Euro, valuta funzionale e di presentazione.

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

ATTIVITÀ MATERIALI

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali, sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto, eventualmente, per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono contabilizzati ad incremento del loro valore storico o iscritti separatamente, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore

contabile residuo sulla vita economico-tecnica stimata come segue:

– Fabbricati e lavori incrementativi	33	anni
– Impianti e macchinari	10 - 5	anni
– Attrezzature	4 - 5	anni
– Mobili e dotazioni d'ufficio	9 - 5	anni
– Macchine elettroniche d'ufficio	5	anni
– Automezzi e autoveicoli	4 - 5	anni

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

"Impairment": il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è immediatamente svalutato al loro valore recuperabile ogniqualvolta il primo eccede il secondo.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione di un'attività materiale sono imputati al conto economico dell'esercizio di riferimento.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

(a) Software

Le licenze software sono capitalizzate al costo sostenuto per il loro ottenimento e la messa in uso ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (3 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

(b) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati, genererà un flusso di cassa tale da giustificare l'esistenza in bilancio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita, ove presenti, sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

(c) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le altre attività immateriali sono sottoposte annualmente alla verifica di "impairment", tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o d'unità generatrice di flussi di ricavi.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Sono iscritte al costo rettificato in presenza di "impairment"

La differenza positiva, emergente dall'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore ("impairment"). Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

VALORE DI RECUPERO DELL'ATTIVO ("IMPAIRMENT")

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte annualmente alla verifica del loro valore di recupero ("impairment") ed ogni volta che esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale della cassa generata.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

La Società classifica i propri investimenti nelle seguenti categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle finalità che hanno motivato l'acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, rivalutandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe "detenuti per la negoziazione".

Le attività finanziarie di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo "detenute per la negoziazione" o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, nella categoria di bilancio "crediti commerciali ed altri crediti".

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, sempre che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui la Società s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al "fair value" maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando la Società ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate successivamente all'acquisto al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value" accumulate nel patrimonio netto

sono rigirate a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non siano quotati, il "fair value" è stabilito dalla Società attraverso tecniche di valutazione, le quali includono recenti transazioni di mercato di strumenti simili, l'attualizzazione di flussi finanziari adattati per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

La Società verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e riversata a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, quest'ultimo rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ed altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva e allo stato d'avanzamento. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per tener conto della loro inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che la Società non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto secondo le scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione è determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo. La svalutazione del credito è iscritta a conto economico.

I crediti ceduti pro-solvendo rimangono iscritti nel bilancio della Società, sebbene siano stati legalmente ceduti, in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra i finanziamenti a breve termine.

CAPITALE SOCIALE

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio in deduzione della cassa ricevuta.

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione dal Patrimonio Netto. Gli effetti delle eventuali operazioni successive (cancellazione, remissione o vendita) sono anch'essi rilevati direttamente a Patrimonio Netto.

FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività a breve termine, a meno che la Società non abbia un diritto incondizionato al loro differimento oltre i 12 mesi dopo la data di chiusura del bilancio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

(a) Piani pensionistici

La Società considera il fondo Trattamento di Fine Rapporto alla stregua di un piano a benefici definiti, il fondo Cometa (fondo integrativo CCNL Industria Metalmeccanica) e il PREVINDAI alla stregua di un piano a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani pensionistici per i quali la Società versa un ammontare fisso ad un'entità separata. La Società non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti), entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti) ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è immediatamente iscritto a conto economico, a meno che i cambiamenti al piano pensionistico non siano condizionati dalla permanenza in servizio dei dipendenti per un certo periodo di tempo (periodo di maturazione). In questo caso il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è ammortizzato linearmente nel periodo di maturazione.

Per i piani a contribuzione definita, la Società paga dei contributi a fondi pensione pubblici o privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi per la Società non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i rimborsi attesi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Benefici concessi al raggiungimento di una certa anzianità aziendale

La Società riconosce ai propri dipendenti dei benefici al raggiungimento di una certa anzianità aziendale.

La passività iscritta in bilancio a fronte di tali benefici è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio dei benefici (laddove esistenti), entrambe corrette per

l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo relativo ai benefici maturati. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è iscritto a conto economico.

(c) Benefici concessi a fronte della cessazione del rapporto di lavoro

Tali benefici spettano al lavoratore a fronte della cessazione anticipata del rapporto di lavoro, rispetto alla data di pensionamento, o a fronte della cessazione derivante da piani di ristrutturazione aziendale. La Società iscrive in bilancio una passività a fronte di tali benefici quando: a) esiste un piano formale e dettagliato d'incentivo all'esodo senza possibilità che il dipendente vi rinunci b) è fatta ai dipendenti un'offerta per incoraggiare le dimissioni volontarie. Gli importi pagabili oltre 12 mesi dalla chiusura del bilancio sono attualizzati.

(d) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

La Società iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per bonus, incentivi ai dipendenti e schemi per la condivisione dei profitti, determinati mediante una formula che tiene conto dei profitti attribuibili agli azionisti fatti certi aggiustamenti. La Società iscrive una passività ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(e) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il management della Società, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle Azioni della Società (piani di "stock option"). Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi prefissati dopo un certo periodo di tempo. Il "fair value" delle opzioni è un costo lavorativo dell'esercizio che incrementa, per tutto il periodo di maturazione delle opzioni, un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a Capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo). Non sono al momento in essere piani di stock option della Società a favore dei dipendenti della Società.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per la Società sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati.
- è probabile un impiego di risorse per soddisfare l'obbligazione ed il suo ammontare
- è determinabile in modo attendibile.

Non è ammesso lo stanziamento di fondi per rischi ed oneri a fronte di future perdite operative.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli amministratori per identificare alla data di chiusura di bilancio l'ammontare dei costi che la Società deve sostenere, per estinguere l'obbligazione. Le variazioni di stima sono riflesse nel Conto Economico del periodo in cui la valutazione è avvenuta.

RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi comprendono il "fair value" derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti. I ricavi sono iscritti secondo le seguenti regole:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

I ricavi per la vendita dei sistemi laser sono contabilizzati al momento dell'accettazione delle macchine da parte del Cliente finale, momento che generalmente coincide con la firma del verbale di collaudo da parte di quest'ultimo.

La fatturazione avviene invece al momento della presa in carico della merce da parte del trasportatore in accordo con le clausole internazionali di trasporto note come "incoterms". A partire da tale momento la Società è liberata da ogni responsabilità inerente il trasporto.

A seguito del disallineamento tra la data di fatturazione e la data d'accertamento del ricavo, il controvalore delle macchine fatturate, ma non ancora accettate dal cliente, è re-inserito tra le rimanenze di prodotti finiti al netto del margine, con contropartita il conto "acconti" nel passivo patrimoniale. La Società ha scelto tale rappresentazione, al posto della riduzione del conto "crediti verso clienti", poiché è quella che meglio salvaguarda la corretta rappresentazione dei rapporti contrattuali sottostanti.

L'applicazione di tale principio crea un disallineamento temporale tra la data in cui le macchine sono spedite ed il momento in cui sono accettate dal cliente. L'impatto sul bilancio della Società è rilevante in quanto:

■ la Società è esportatrice a livello mondiale e, pertanto, è assai frequente che vi sia un lasso di tempo cospicuo, dovuto al trasporto, tra la data di spedizione della merce e la data della sua accettazione da parte del Cliente nel paese di destinazione

■ una gran parte di clienti della Società è costituita da grandi realtà industriali, dotate di iter procedurali per l'approvazione degli investimenti di rilevante durata.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario).

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties", ove presenti, sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

IMPOSTE

a) *correnti*: l'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico. Dall'anno 2004 la Società, insieme con la controllata PRIMA ELECTRONICS S.p.A. aderisce al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2004-2006 ai sensi dell'art. 117/129 del testo unico delle Imposte sul reddito (T.U.I.R.). Tra le due società è stato pertanto sottoscritto un accordo regolante i rapporti tra le stesse.

b) *differite*: le imposte differite passive e le imposte anticipate sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio delle società.

Esse sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi che sono state emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee, sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione, al momento del rigiro delle differenze temporanee, di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di esercizio, ed eventualmente ridotti nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti redditi imponibili possano rendersi disponibili nel futuro in modo da permettere in tutto o in parte a tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

LEASING

I contratti di leasing relativi alle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se la Società trattiene, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene. I beni in leasing finanziario sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il "fair value" del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di leasing è scorporato tra la quota capitale e la quota interessi, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività a breve termine, per la quota corrente, e tra le passività a lungo termine per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

Il bene oggetto del leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato in base alla vita utile economico-tecnica stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

La distribuzione dei dividendi agli azionisti genera la nascita di un debito da contabilizzare dopo l'approvazione dell'assemblea degli Azionisti.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se esiste la ragionevole certezza della loro

concessione e la Società abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli (ottenimento della delibera dell'Ente Pubblico competente).

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico in base al sostenimento dei costi per i quali sono stati concessi.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico in base all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

I FATTORI DI RISCHIO FINANZIARIO

Gli strumenti finanziari la Società, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario, i depositi bancari a vista ed i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa e strumenti finanziari derivati, quali contratti di "interest rate swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano la Società possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (*rischio di valuta*);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sul "fair value"*);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (*rischio di prezzo*);
- il rischio che la controparte non adempia alla propria obbligazione (*rischio di credito*);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (*rischio di liquidità*);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari*).

Rischio di valuta: la Società opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali, principalmente in dollari statunitensi:

- acquisti da parte della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. di sorgenti laser dalla controllata PRIMA North America Inc.;
- vendite di macchine da parte della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. alla controllata PRIMA North America Inc.;

Gli acquisti e le vendite indicate costituiscono una "copertura naturale" in quanto si tratta di flussi opposti il cui regolamento monetario avviene nella medesima valuta.

La Società sottoscrive dei contratti a termine per gestire il rischio di valuta derivante dallo sbilancio nei flussi finanziari, proveniente dalle operazioni sopra descritte e stipula anche i contratti a termine sui flussi finanziari tra società del Gruppo.

La Società detiene delle partecipazioni in Joint Ventures cinesi, Shenyang PRIMA Machine Laser Co. Ltd al 50%, e Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co. Ltd. al 27,5%. Il valore di tali partecipazioni è soggetto al rischio di valuta derivante da variazioni del dollaro statunitense (USD) e del Remimbi (RMB) nei confronti dell'Euro. La Società non ritiene il valore delle partecipazioni tale da intraprendere specifiche azioni a copertura del rischio di valuta.

Rischio di prezzo: l'esposizione della Società al rischio di prezzo è minima.

Rischio di credito: all'interno della Società non vi sono elevate concentrazioni del rischio di credito. La Società intraprende operazioni commerciali solamente con clienti che ritiene affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie di elevata affidabilità.

I clienti di nuova introduzione sono sottoposti a specifiche verifiche per accertarne la capacità di far fronte agli impegni finanziari.

Rischio di liquidità: l'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante, tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, contratti di leasing finanziario.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: l'esposizione della Società al rischio di tasso d'interesse riguarda principalmente i debiti finanziari verso le società di leasing ed i finanziamenti a medio e lungo termine verso gli istituti di credito ed altri finanziatori, stipulati nella maggior parte dei casi ad un tasso Euribor maggiorato di uno "spread". Il rischio di tasso d'interesse è coperto in parte attraverso contratti di "interest rate swaps" (IRS), atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso, in ogni caso inferiore al tasso fisso che la Società otterrebbe facendo ricorso al mercato del credito. I contratti IRS sono stipulati in modo che trimestralmente le due controparti si scambino il valore netto dei flussi d'interesse netto variabile/fisso.

LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Gli strumenti di copertura indicati al paragrafo precedente, pur di natura non speculativa, non rispecchiano i requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'applicazione dell'"hedge accounting" (contabilizzazione delle operazioni di copertura), per questo, in accordo con lo IAS 39, sono classificati nella

categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico".

LA STIMA DEL "FAIR VALUE" (VALORE EQUO)

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il "fair value" degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il "fair value" degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti; per i contratti a termine si usano invece i tassi di mercato "forward" alla data di bilancio.

Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale la Società si finanzia.

INFORMAZIONI EX § 116 E SEGUENTI IAS 1

La predisposizione del bilancio richiede al management l'effettuazione di una serie di assunzioni soggettive e di stime fondate sull'esperienza passata.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza l'ammontare degli importi delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale, nonché dei costi e proventi rilevati nel conto economico. I risultati effettivi possono differire in misura anche significativa dalle stime effettuate, considerata la naturale incertezza che circonda le assunzioni e le condizioni su cui si fondano le stime.

Si fornisce qui di seguito un elenco delle principali poste contabili la cui formulazione ha richiesto al management in maggior misura la formulazione di assunzioni e l'effettuazione di stime soggettive.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive iscritte in bilancio sono determinate applicando alle differenze tra il valore civilistico e quello fiscalmente riconosciuto delle diverse attività e passività le aliquote fiscali che si presume siano in vigore nei diversi paesi nell'anno in cui si prevede che le differenze temporanee vengano meno.

Le imposte differite relative alle perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi sono iscritte in bilancio solo se e nella misura in cui il management ritenga probabile che negli esercizi successivi la società interessata consegua un risultato fiscale positivo tale da consentirne l'assorbimento.

Nel caso in cui successivamente al momento di effettuazione delle stime sopravvengano circostanze che inducono a modificare tali valutazioni, ovvero sia variata l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite, le poste iscritte a bilancio subiranno degli aggiustamenti.

Accantonamenti per obsolescenza di magazzino

Nella determinazione delle riserve per obsolescenza di magazzino, la Società effettua una serie di stime relativamente ai futuri fabbisogni delle varie tipologie di prodotti e materiali presenti in inventario, sulla base dei propri piani di produzione e dell'esperienza passata delle richieste della clientela.

Nel caso in cui tali stime non si rivelino appropriate, ciò si tradurrà in un aggiustamento delle riserve di obsolescenza, con il relativo impatto in sede di conto economico.

Accantonamenti per svalutazione crediti

Gli accantonamenti per svalutazione crediti sono determinati sulla base di un'analisi delle singole posizioni creditorie e alla luce dell'esperienza passata in termini di recupero crediti e delle relazioni con i singoli clienti.

Nel caso in cui si verifichi un improvviso deterioramento delle condizioni economico-finanziarie di un importante cliente, ciò potrebbe tradursi nella necessità di provvedere all'adeguamento del fondo svalutazione crediti, con i conseguenti riflessi negativi in termini di risultato economico.

Benefici a dipendenti

Nella società sono presenti programmi, previsti dalla legge o da contratto, di benefici a dipendenti da percepirsi successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro.

La determinazione dell'importo da iscrivere a bilancio richiede l'effettuazione di stime attuariali che prendono in considerazione una serie di assunzioni relativamente a parametri quali i tassi annui d'inflazione, di crescita dei salari, l'aliquota annuale di turn-over del personale e ulteriori altre variabili.

Un'eventuale variazione di tali parametri richiede un riadeguamento delle stime attuariali e, conseguentemente, degli importi rilevati a bilancio.

12. PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006
Dettagli esplicativi

12. Dettagli esplicativi del Bilancio d'esercizio

Nota 12.1

Immobilizzazioni materiali

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>TOTALE</i>
1 gennaio 2005					
Costo storico	2.362.372	1.648.551	1.747.984	2.227.623	7.986.530
Fondo ammortamento	(347.998)	(1.158.413)	(1.399.420)	(1.859.395)	(4.765.226)
Valore netto al 1° gennaio 2005	2.014.374	490.138	348.564	368.228	3.221.304
Anno 2005					
Valore netto al 1 gennaio 2005	2.014.374	490.138	348.564	368.228	3.221.304
Incrementi	–	147.080	87.992	126.621	361.693
Dismissioni	–	–	–	(2.742)	(2.742)
Ammortamento	(72.690)	(111.379)	(162.583)	(197.484)	(544.136)
Utilizzo fondo ammortamento	–	–	–	2.742	2.742
Valore netto al 31 dicembre 2005	1.941.684	525.839	273.973	297.365	3.038.861
1 gennaio 2006					
Costo storico	2.014.374	637.218	436.556	492.107	3.580.255
Fondo ammortamento	(72.690)	(111.379)	(162.583)	(194.742)	(541.394)
Valore netto al 1° gennaio 2006	1.941.684	525.839	273.973	297.365	3.038.861
Anno 2006					
Valore netto al 1 gennaio 2006	1.941.684	525.839	273.973	297.365	3.038.861
Incrementi	56.500	67.495	293.397	153.057	570.449
Dismissioni	–	–	–	(19.522)	(19.522)
Ammortamento	(74.486)	(125.444)	(184.585)	(153.345)	(537.860)
Utilizzo fondo ammortamento	–	–	–	101.862	101.862
Valore netto al 31 dicembre 2006	1.923.698	467.890	382.785	379.417	3.153.790
31 dicembre 2006					
Costo storico	1.998.184	593.334	567.370	430.900	3.589.788
Fondo ammortamento	(74.486)	(125.444)	(184.585)	(51.483)	(435.998)
Valore netto al 31 dicembre 2006	1.923.698	467.890	382.785	379.417	3.153.790

La voce Terreni e fabbricati include terreni per un valore di 555 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio precedente) e Costruzioni leggere per 173 migliaia di Euro.

I fabbricati comprendono un immobile concesso in affitto alla PRIMA INDUSTRIE UK Ltd per un valore al 31/12/2006 di 200 migliaia di Euro.

Il fabbricato in locazione finanziaria (stabilimento di Collegno, Via Antonelli n. 28), valore netto al 31/12/2006 pari a 995 migliaia di Euro, si è incrementato nel corso dell'esercizio per 39 migliaia di Euro, in seguito all'esecuzione di lavori di

manutenzione del manto impermeabile e risanamento delle strutture portanti del tetto dello stabilimento.

Le costruzioni leggere si sono incrementate di 17 migliaia di Euro per fornitura e posa in opera di pareti in alluminio dello stabilimento di Collegno, Via Antonelli 28.

Si precisa che i valori dei terreni e fabbricati sono stati valutati al 31/12/03 da una perizia esterna, che ne ha determinato il valore equo; al 31/12/2006 detto valore non risulta inferiore a quello iscritto a bilancio.

La voce Impianti e macchinari include Impianti per 324 migliaia di Euro e Macchinari per 144 migliaia di Euro.

La voce Attrezzature industriali e commerciali comprende attrezzature per 266 migliaia di Euro e Stampi per 116 migliaia di Euro. Il valore delle attrezzature realizzate in economia nel corso dell'esercizio è di 97 migliaia di Euro.

Le altre attività materiali sono rappresentate da:

- mobili, arredi e macchine d'ufficio ordinarie per 21 migliaia di Euro
- macchine d'ufficio elettroniche per 255 migliaia di Euro
- macchine elettroniche in locazione finanziaria per 59 migliaia di Euro

- automezzi per 1 migliaio di Euro

- mezzi di trasporto interni per 43 migliaia di Euro.

Il decremento rilevato si riferisce alla vendita di un carrello elevatore usato per un valore di 19 migliaia di Euro.

Tutti i valori al 31/12/2006 sopra riportati sono al netto del relativo fondo di ammortamento.

Ai sensi dello IAS 16 par 74 si fa presente che non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei beni in locazione finanziaria sopra ricordati, la cui proprietà è della società di leasing.

Nota 12.2

Immobilizzazioni immateriali

	Software	Diritti su prod. Stima	Altri	TOTALE
Anno 2005				
Valore netto al 1 gennaio 2005	89.990	–	–	89.990
Incrementi/(decrementi)	93.110	–	–	93.110
Ammortamento	(84.403)	–	–	(84.403)
Valore netto al 31 dicembre 2005	98.697	–	–	98.697
Anno 2006				
Valore netto al 1 gennaio 2006	98.697	–	–	98.697
Incrementi/(decrementi)	96.148	82.350	–	178.498
Ammortamento	(99.689)	(16.470)	–	(116.159)
Valore netto al 31 dicembre 2006	95.156	65.880	–	161.036

Le attività immateriali sono state interamente acquisite all'esterno e non vi sono attività immateriali a vita utile indefinita.

Sono composte da software per circa 95 migliaia di Euro e diritti per circa 66 migliaia di Euro.

La voce Diritti si riferisce al contratto stipulato tra PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e la società Stima Engineering S.r.l. avente per oggetto la cessione a favore di PRIMA INDUSTRIE a titolo non esclusivo del know-how produttivo delle unità denominate Compact server e Tower server, nonché lo sviluppo del progetto Compact server con pallet motorizzati.

Nota 12.3

Partecipazioni in società controllate

	PRIMA ELECTRONICS S.p.A.	PRIMA INDUSTRIE GmbH	PRIMA North America Inc.	PRIMA SCANDINAVIA AB	PRIMA INDUSTRIE UK	TOTALE
Valore della partecipazione	1.705.206	474.435	24.205.796	248.516	1	26.633.954
Fondo Svalutazione	–	(149.238)	(13.408.731)	(235.072)	–	(13.793.041)
Valore netto al 01/01/2006	1.705.206	325.197	10.797.065	13.444	1	12.840.913
Quota di risultato	–	–	–	–	–	–
Incrementi	–	–	–	–	–	–
Altri movimenti di patrimonio netto	–	–	–	–	–	–
Valore netto al 31/12/2006	1.705.206	325.197	10.797.065	13.444	1	12.840.913

Il valore delle partecipazioni in società controllate non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2006. Si precisa che tutte le Società sopraelencate

rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo PRIMA. Per maggiori informazioni su di esse si rimanda alla Relazione di Gestione.

Nota 12.4**Partecipazioni in joint ventures**

	SPMLT (1)	SNK	SHANGHAI UNITY PRIMA (2)	TOTALE
Valore della partecipazione	913.887	389.827	449.227	1.752.941
Fondo Svalutazione	(328.244)	(174.919)	–	(503.163)
Valore netto al 01/01/2006	585.643	214.908	449.227	1.249.778
Quota di risultato	(239.984)	–	–	(239.984)
Incrementi	–	–	–	–
Altri movimenti di patrimonio netto	–	–	–	–
31 dicembre 2006	345.659	214.908	449.227	1.009.794

(1) SHENYANG-PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.

(2) SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

Si tratta di tre Joint Ventures costituite da PRIMA INDUSTRIE in Cina ed in Giappone. Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati al fondo svalutazione Shenyang - PRIMA Laser Machine Co. Ltd. circa 240 migliaia di Euro, equivalente alla quota di risultato della società di competenza di PRIMA INDUSTRIE, in quanto si è ritenuto che la perdita di valore della partecipazione sia durevole.

In conformità ai principi contabili IAS/IFRS la quota di risultato delle altre Joint Ventures è stata recepita solamente nel bilancio consolidato.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Nota 12.5**Partecipazioni valutate con il metodo del costo**

	Consorzio Sintesi	Unionfidi	Fidindustria	TOTALE
Valore della partecipazione	51.600	129	103	51.832
Fondo Svalutazione	–	–	–	–
Valore netto al 01/01/2006	51.600	129	103	51.832
Quota di risultato	–	–	–	–
Incrementi	–	–	–	–
Altri movimenti di patrimonio netto	–	–	–	–
31 dicembre 2006	51.600	129	103	51.832

Rimangono immutate rispetto all'esercizio precedente.

Si riferiscono per circa 52 migliaia di Euro alla partecipazione al Consorzio Sintesi, equivalente ad una quota del 10% del capitale sociale. Tale consorzio, avente tra i suoi soci imprese pubbliche e private con capofila il CNR, svolge studi di ricerca e sviluppo e di industrializzazione tecnologica per il settore manifatturiero. Le altre partecipazioni si riferiscono a due Consorzi Garanzia (Unionfidi e Fidindustria) ai quali la società ha aderito per poter ricevere fidejussioni a garanzia del finanziamento SIMEST.

La partecipazione nella Mechanical Industries S.r.l., il cui

fallimento è stato dichiarato in data 28-31/03/03, permane in bilancio con valore pari a zero.

La partecipazione in Macro Meccanica S.p.A. (messa in liquidazione a fine esercizio 1999) permane in bilancio con valore pari a zero, in quanto il processo di liquidazione non risulta ultimato.

La partecipazione in Rambaudi Industriale S.p.A. permane in bilancio con valore pari a zero, in quanto la Società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Torino in data 30/09 – 27/10/03.

Nota 12.6

Attività finanziarie – Finanziamenti erogati alle controllate

	PRIMA INDUSTRIE GmbH	PRIMA North America Inc.	PRIMA SCANDINAVIA AB	PRIMA INDUSTRIE UK	TOTALE
1 gennaio 2005	165.755	3.413.846	27.714	654.369	4.265.684
Incrementi	486.069	1.269.186	–	–	1.755.255
Decrementi	(655.824)	(2.436.698)	–	(28.369)	(3.120.891)
Adeguamento cambi	–	–	(1.086)	–	(1.086)
1° gennaio 2006	–	2.246.334	26.628	626.000	2.898.962
Incrementi	300.000	–	–	–	300.000
Decrementi	(300.000)	(2.246.334)	(26.628)	–	(2.572.962)
Adeguamento cambi	–	–	–	–	–
31 dicembre 2006	–	–	–	626.000	626.000

I principali movimenti dell'esercizio si riferiscono a:

- trasferimento alla PRIMA INDUSTRIE GmbH di 300 migliaia di Euro per consentire alla controllata di far fronte ad una temporanea mancanza di liquidità, dovuta allo start up e all'assorbimento di circolante. Nel corso dell'esercizio tale importo è stato interamente rimborsato e pertanto al 31.12.06 il finanziamento è pari a zero.
- Rimborso da parte di PRIMA North America Inc. dell'intero finanziamento pari a USD 2.650.000
- Rimborso da parte di PRIMA SCANDINAVIA AB dell'intero finanziamento pari a SEK 250.000.

Pertanto, come si evince dalla tabella, a fine esercizio, l'unico finanziamento ancora in essere è quello verso la PRIMA INDUSTRIE UK pari a 626 migliaia di Euro.

Nota 12.7

Altre attività finanziarie, movimentazione

1° gennaio 2005	249.478
Acquisizione	–
Vendite	–
Rivalutazione	9.006
1° gennaio 2006	258.484
Acquisizione	–
Vendite	–
Rivalutazione	9.515
31 dicembre 2006	267.999
(Meno parte non corrente)	(267.999)
Parte corrente	–
Altre attività finanziarie – dettaglio	–
TITOLI NON QUOTATI	–
Polizza capitalizzazione a premio unico	267.999
TOTALE	267.999

Si tratta di un'attività finanziaria disponibile, valutata al fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico. Si riferisce ad una polizza di capitalizzazione a premio unico della durata di 5 anni, sottoscritta in data 08/09/04. L'importo è stato rivalutato al 31/12/06, applicando le misure di valutazione del 3,40% per i giorni intercorrenti tra la data dell'ultima ricorrenza annuale dell'08/09/06 e il 31/12/06. Fino all'08/09/06 la rivalutazione è stata effettuata puntualmente applicando il rendimento finanziario realizzato dal fondo (3,96%).

Nota 12.8

Attività fiscali per imposte anticipate

	31/12/2006	31/12/2005
Saldo iniziale	3.859.224	4.354.904
Accantonamenti dell'esercizio	1.959.248	677.786
Utilizzi dell'esercizio	(3.034.104)	(1.173.466)
TOTALE	2.784.368	3.859.224

Le principali voci, che danno origine ad attività fiscali per imposte anticipate, possono essere così sintetizzate:

Attività fiscali per imposte anticipate

(valori in migliaia di Euro)

	Imponibilità differita attiva	Imposta anticipata
Svalutazione partecipazioni	676	223
Accantonamenti a fondi non deducibili	4.740	1.565
Altre minori	219	75
Rettifiche IAS	2.531	921
TOTALE	8.166	2.784

Non vi sono attività fiscali per imposte anticipate su perdite pregresse.

Nota 12.9 Altri Crediti

La voce ammonta a circa 9 migliaia di Euro ed è rimasta sostanzialmente immutata rispetto all'esercizio precedente. Si riferisce agli anticipi di imposta su TFR versati negli esercizi 97-98 ai sensi della legge 140/97, maggiorati degli interessi maturati e al netto degli utilizzi avvenuti a decorrere dal 01/01/2000 (come previsto del D.L. n. 79/97).

Nota 12.10**Magazzino**

	31/12/2006	31/12/2005
Materie prime	9.854.474	7.770.395
(Fondo svalutazione materie prime)	(1.338.166)	(1.188.165)
Semilavorati	4.976.966	3.167.819
Prodotti finiti	6.464.565	8.331.002
(Fondo svalutazione prodotti finiti)	-	-
TOTALE	19.957.839	18.081.051

L'incremento delle materie prime rispetto al 31/12/2005 è da attribuire al maggior fabbisogno di materie prime necessarie per fronteggiare il crescente volume d'affari registrato nel corso dell'esercizio ed al consistente numero di ordini detenuto in portafoglio al 31/12/2006.

I prodotti finiti a magazzino sono diminuiti rispetto all'esercizio 2005 di 1.866 migliaia di Euro e sono costituiti da:

n. 7 macchine	1 RAPIDO, 3 DOMINO, 1 PLATINO e 2 SINCRONO destinate a dimostrazioni a clienti;
n. 2 macchine	1 DOMINO e 1 PLATINO temporaneamente utilizzate per l'attività di Ricerca e Sviluppo;
n. 7 macchine	1 OPTIMO, 1 RAPIDO e 5 PLATINO destinate a clienti per consegna ad inizio 2007;
n. 1 macchina	1 PLATINO per corsi
n. 3 macchine usate	2 RAPIDO e 1 SINCRONO ritirate da clienti, in attesa di essere ricondizionate e rivendute nel corso del 2007.
n. 8 macchine	1 OPTIMO, 1 RAPIDO, 5 OPTIMO e 1 MAXIMO già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non contabilizzabili a ricavo secondo i nuovi principi contabili IAS 18 (il valore relativo alle macchine non accettate è pari a 2.040 migliaia di Euro).

Ai sensi dello IAS 2 si fornisce di seguito la movimentazione del fondo svalutazione materie prime avvenuta nell'esercizio:

Fondo Svalutazione Magazzino

	Materie Prime
Saldo 01/01/2006	1.188.166
Utilizzi	-
Accantonamenti	150.000
Saldo 31/12/2006	1.338.166

Nota 12.11**Crediti commerciali**

	31/12/2006	31/12/2005
Crediti verso clienti	25.179.219	27.946.153
Fondo svalutazione crediti	(1.980.405)	(1.721.950)
Crediti verso clienti netti	23.198.814	26.224.203
Crediti verso controllate	9.214.979	4.936.702
Crediti verso collegate	1.252.936	2.236.737
TOTALE	33.666.729	33.397.642

Al 31 dicembre 2006 ammontano a 33.666 migliaia di Euro e rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio sono diminuiti i crediti verso clienti (decremento al netto del fondo svalutazione per 3.035 migliaia di Euro) nonostante il notevole incremento delle vendite, quale conseguenza dell'attenta gestione degli incassi e dall'azione di recupero crediti svolta. I crediti verso controllate si sono incrementati di 4.279 migliaia di Euro, grazie al buon andamento registrato dalle vendite delle società del Gruppo, mentre quelli verso collegate si sono ridotti 985 migliaia di Euro per effetto dei minori volumi di vendita verso la Joint Venture Shenyang - PRIMA Laser Machine Co. Ltd..

Per quanto concerne l'ammontare dei crediti in valuta estera si precisa che essi riguardano prevalentemente il dollaro USA. A fronte delle posizioni aperte al 31/12/06 è stato contabilizzato l'adeguamento cambi rilevati alla stessa data dai mercati finanziari.

L'incremento netto del fondo svalutazione crediti, pari a 258 migliaia di Euro, è in larga misura attribuibile ad un accantonamento specifico effettuato relativamente ad un distributore in liquidazione.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a 367 migliaia di Euro e non presentano incrementi rispetto all'esercizio precedente: si riferiscono ad un cliente australiano, un cliente israeliano e tre brasiliani, cui sono stati concessi pagamenti dilazionati, con addebito dei relativi interessi di dilazione.

Nota 12.12 Altri crediti a breve

La voce ammonta a 2.340 migliaia di Euro, contro i 2.652 migliaia di Euro dell'anno precedente, per:

- progetti PAMELA (per 850 migliaia di Euro),
- RESALT (per 357 migliaia di Euro) ed
- agevolazioni per il commercio elettronico pari a 24 migliaia di Euro.

Si tratta di contributi non ancora erogati a fronte di contratti per attività di ricerca e sviluppo già firmati con il Ministero dell'Università e delle Ricerca Scientifica e Tecnologica.

La voce *Altri crediti a breve* inoltre comprende:

- crediti vs. dipendenti (per 72 migliaia di Euro) per anticipi su spese viaggio erogati a dipendenti;
- anticipi a fornitori (per 756 migliaia di Euro) pagati a fronte di ordini per consegne future;

- depositi cauzionali (per 144 migliaia di Euro)
- ratei e risconti (per 127 migliaia di Euro)
- altri crediti minori (per 10 migliaia di Euro)

Nota 12.13 Altre attività fiscali

La voce ammonta a Euro 1.592 migliaia di Euro contro 1.264 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Le attività fiscali sono rappresentate da Crediti per IVA (per 645 migliaia di Euro) e altri crediti tributari (per 947 migliaia di Euro), tra cui acconto IRES di gruppo (per 885 migliaia di Euro).

Nell'esercizio 2006 è stato azzerato il credito IRPEG esistente al 31/12/2005 pari a 243 migliaia di Euro.

Nota 12.14**Strumenti finanziari derivati**

	31/12/2006		31/12/2005	
	Attività	Passività	Attività	Passività
IRS	-	(6.675)	-	(15.970)
Currency Option	-	-	-	-
Vendita a termine valuta	-	-	-	-
Acquisti a termine valuta	-	-	4.595	-
TOTALE	-	(6.675)	4.595	(15.970)
Meno parte non corrente	-	-	-	-
IRS	-	(6.071)	-	(15.970)
Currency Option	-	-	-	-
Vendita a termine valuta	-	-	-	-
Acquisti a termine valuta	-	-	-	-
Parte non corrente	-	(6.071)	-	(15.970)
Parte corrente	-	(604)	4.595	-

Gli strumenti finanziari in essere al 31/12/06 si riferiscono a n. 3 contratti di Interest Rate Swap stipulati a protezione dei tassi di interesse dei finanziamenti a medio/lungo termine in essere.

La voce ammonta a 14.470 migliaia di Euro, contro 7.138 migliaia di Euro al 31/12/2006 ed è composta dalla totalità della liquidità presente presso le casse della Società, delle filiali estere e quella depositata su conti correnti bancari e postale.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è conseguenza della migliorata gestione del circolante e del cash flow generato.

Nota 12.15**Disponibilità liquide**

	31/12/2006	31/12/2005
Cassa ed assegni	412.369	19.223
Conti correnti bancari attivi	14.057.791	7.118.870
Altri depositi bancari a breve termine	-	-
TOTALE	14.470.160	7.138.093

Nota 12.16

– Debiti verso banche ed altri finanziamenti

	31/12/2006	31/12/2005
Correnti		
Conti correnti passivi	164.914	199.283
Quota a breve operazioni di sconto prosolvendo	273.699	–
Debiti per leasing finanziari	199.663	262.871
Quota a breve finanziamenti bancari	4.257.487	10.838.388
Quota a breve altri finanziamenti	87.135	85.731
TOTALE	4.982.898	11.386.273
Non correnti		
Quota a lungo operazioni di sconto prosolvendo	110.317	896.378
Debiti per leasing finanziari	468.516	668.179
Quota a lungo finanziamenti bancari	10.547.815	2.330.634
Quota a lungo altri finanziamenti	553.605	640.740
TOTALE	11.680.253	4.535.931

– Debiti verso banche ed altri finanziamenti, movimentazione

	Saldo 31/12/05	Accensioni	Rimborsi	Riclassifiche	Variazione Netta	Saldo 31/12/06
Correnti						
Conti correnti passivi	199.283	–	–	–	(34.369)	164.914
Quota a breve operazioni di sconto prosolvendo	–	–	–	273.699	–	273.699
Debiti per leasing finanziari	262.871	–	(262.871)	199.663	–	199.663
Quota a breve finanziamenti bancari	10.838.388	1.199.698	(12.038.086)	4.257.487	–	4.257.487
Quota a breve altri finanziamenti	85.731	–	(85.731)	87.135	–	87.135
TOTALE	11.386.273	1.199.698	(12.386.688)	4.817.984	(34.369)	4.982.898
Non correnti						
Quota a lungo operazioni di sconto prosolvendo	896.378	352.070	(864.432)	(273.699)	–	110.317
Debiti per leasing finanziari	668.179	–	–	(199.663)	–	468.516
Quota a lungo finanziamenti bancari	2.330.634	12.474.668	–	(4.257.487)	–	10.547.815
Quota a lungo altri finanziamenti	640.740	–	–	(87.135)	–	553.605
TOTALE	4.535.931	12.826.738	(864.432)	(4.817.984)	–	11.680.253

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi i seguenti nuovi finanziamenti bancari a medio termine per un ammontare totale di 13.674 migliaia di Euro:

- Finanziamento di 3 milioni di Euro erogato da San Paolo IMI in data 25 Maggio 2006 per una durata di 60 mesi, tasso d'interesse composto di una quota fissa pari allo 0,72 % ed una quota variabile pari all' EURIBOR 3 mesi; il rimborso avviene in rate trimestrali di importo costante;
- Finanziamento di 5 milioni di Euro erogato dall'Unicredit Banca d'Impresa in data 3 Luglio 2006 con durata fino al

30 Novembre 2011, tasso d'interesse EURIBOR a 3 mesi + 0,75%; il rimborso avviene in rate trimestrali posticipate a quote costanti;

- Finanziamento di 3 milioni di Euro erogato dalla Capitalia Gruppo Bancario in data 31 Maggio 2006 della durata di 5 anni, tasso d'interesse EURIBOR a 3 mesi + 0,70%; il rimborso avviene in rate trimestrali a quote costanti;
- Finanziamento di 4 milioni stipulato con la Banca Intesa in data 11 Ottobre 2006: il tasso d'interesse è EURIBOR a 3 mesi + 0,75%, ed il rimborso avviene in quote costanti

trimestrali; una prima tranche di due milioni di Euro è stata erogata nel corso del 2006, mentre la seconda sempre di due milioni di Euro, sarà erogata nel 2007;

- Finanziamento fino ad un massimo di Euro 2.065.000,00 concesso dalla "Società Italiana per le imprese all'estero-SIMEST" per la penetrazione commerciale nel mercato statunitense, della durata di 5 anni; il rimborso avviene in rate semestrali posticipate al tasso effettivo del 1,36%. Nel corso dell'esercizio 2006 è stata erogata l'ultima tranche di Euro 674 migliaia di Euro.

Ai sensi dello IAS 17 si fa presente che i pagamenti minimi derivanti da leasing finanziari (inclusi i pagamenti dovuti per interessi e per riscatti) sono pari a 199 migliaia di Euro entro un anno e 468 migliaia di Euro tra uno e cinque anni.

Nota 12.17

Benefici ai dipendenti

	31/12/2006	31/12/2005
Fondo TFR	3.426.816	3.185.609
Fidelity premium	508.569	431.226
Totale Benefici a dipendenti	3.935.385	3.616.835

La voce Fondo TFR rappresenta l'indennità prevista dalla legge italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. Tale indennità è considerata come fondo a prestazione definita, ma soggetta a valutazione attuariale per la parte relativa a futuri benefici previsti e relativi a prestazioni già corrisposte.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in oggetto nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR

	31/12/2006	31/12/2005
Passività apertura	3.185.609	2.882.440
TFR pagato nel corso del periodo	(453.558)	(144.585)
Altri movimenti	60.178	(68.443)
Quota TFR trasferita a Cometa e Previdai	60.105	–
Costo previdenziale su prestazioni correnti	437.433	381.373
Oneri finanziari	137.049	134.824
Totale iscritto a conto economico	634.587	516.197
Totale passività finale – Fondo TFR	3.426.816	3.185.609

Fidelity Premium

	31/12/2006	31/12/2005
Passività apertura	431.226	405.495
Decrementi		
Accantonamenti	77.343	25.731
Totale iscritto a conto economico	77.343	25.731
Totale passività finale – Fidelity Premium	508.569	431.226

Il Fidelity Premium si riferisce al premio di anzianità previsto per i dipendenti della Società corrisposto al compimento di 20, 30 e 35 anni di anzianità per un importo pari a due mensilità lorde.

Le principali ipotesi utilizzate per la stima della passività finale relativa ai benefici ai dipendenti sono le seguenti:

Ipotesi attuariali

	31/12/2006	31/12/2005
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,6%	4,0%
Tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo di increm. retribuz. complessivo	3,5%	3,5%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%	3,0%

Le ipotesi demografiche utilizzate per la valutazione attuariale includono:

- le probabilità di morte rilevate dall'ISTAT nel 2002, suddivise per sesso;
- le probabilità di inabilità adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010;
- l'epoca di pensionamento pari al primo dei requisiti pensionabili per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- le probabilità di uscita per cause diverse dalla morte per una frequenza annua pari al 5%-7,5% a seconda delle società;
- le probabilità di anticipazione pari a un valore annuo pari al 3%.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Nota 12.18**Fondi rischi a medio/lungo**

	<i>Fondo ind. cl. agenti</i>	TOTALE
1 gennaio 2005	88.451	88.451
Importi a conto economico:		
– Accantonamenti	8.086	8.086
Utilizzi del periodo	(68.537)	(68.537)
31 dicembre 2005	28.000	28.000
Importi a conto economico:		
– Accantonamenti	5.500	5.500
Utilizzi del periodo	–	–
31 dicembre 2006	33.500	33.500

Fondi rischi a breve

	<i>Fondo garanzia</i>	TOTALE
1 gennaio 2005	994.000	994.000
Importi a conto economico:		
– Accantonamenti	1.896.000	1.896.000
– Rigiro di fondi eccedenti	–	–
Utilizzi del periodo	(994.000)	(994.000)
31 dicembre 2005	1.896.000	1.896.000
Importi a conto economico:		
– Accantonamenti	2.358.000	2.358.000
– Rigiro di fondi eccedenti	–	–
Utilizzi del periodo	(1.896.000)	(1.896.000)
31 dicembre 2006	2.358.000	2.358.000

Fondo Garanzia

È relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti della Società ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

Fondo indennità clientela agenti

Rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia così come previsto dell'attuale normativa.

Nota 12.19

Le voci che danno origine a passività fiscali per imposte differite possono essere così sintetizzate:

Passività fiscali per imposte differite

	31/12/2006	31/12/2005
Saldo iniziale	2.014.840	1.781.311
Utilizzi dell'esercizio	(898.235)	(446.178)
Accantonamenti dell'esercizio	544.516	679.707
Totale fondo imposte differite	1.661.121	2.014.840

Le principali voci che danno origine a passività fiscali per imposte differite possono essere così sintetizzate:

Passività fiscali per imposte differite

(valori in migliaia di Euro)

	<i>Imponibilità differita passiva</i>	<i>Imposta differita passiva</i>
Contributi	3.836	1.429
Rettifiche IAS	704	232
TOTALE	4.540	1.661

Nota 12.20

L'aumento dei debiti commerciali riflette l'accresciuto volume di produzione e l'attenta gestione del capitale circolante.

Debiti commerciali ed altri debiti

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti verso fornitori	17.805.583	15.756.587
Debiti verso controllate	5.944.723	4.764.798
Debiti verso parti collegate	15.120	–
Totale debiti commerciali	23.765.426	20.521.385
Acconti da clienti	5.299.076	8.726.329
Totale acconti da clienti	5.299.076	8.726.329
Debiti previdenziali ed assistenziali	1.045.252	860.608
Debiti v/sso dipendenti	1.702.274	1.172.840
Altri debiti a breve	284.486	176.635
Ratei e risconti passivi	414.231	299.978
Totale altri debiti	3.446.243	2.510.061

L'incremento dei debiti verso fornitori è attribuibile al maggior volume di attività rispetto al 2005.

La voce acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate del cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi. Il sensibile decremento rispetto al 2005 è imputabile soprattutto a questa seconda categoria.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a retribuzioni non ancora liquidate e alle competenze maturate ma non ancora erogate per ferie residue non godute, per la parte variabile del premio di produzione e per gli incentivi maturati nei confronti del personale direttivo e commerciale e per le spese viaggio sostenute dall'azienda per i dipendenti in trasferta.

Nota 12.21

La voce ammonta a 3.666 migliaia di Euro (al 31/12/05 erano 1.405) e comprende:

Passività fiscali per imposte correnti

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti per IVA filiali estere	98.801	116.851
Debiti per IRES di Gruppo	1.117.650	656.032
Debiti per IRAP	211.626	64.508
Debiti per IRES	1.830.642	256.351
Debiti per ritenute fiscali IRPEF	408.163	311.651
Altre imposte e tasse	–	–
TOTALE	3.666.882	1.405.393

L'incremento è principalmente dovuto all'aumento del debito per imposte sul reddito generato sia dall'aumento della redditività, sia perché la Società non ha più potuto usufruire di perdite fiscali pregresse.

Nota 12.22

I ricavi per cessioni di beni sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(dati espressi in migliaia di Euro)

	TOTALE		ITALIA		EUROPA		RESTO DEL MONDO		N. AMERICA	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
Sistemi laser	78.870	84%	24.611	26%	41.633	44%	8.397	9%	4.199	5%
Assistenza e varie	14.806	16%	5.847	6%	5.936	7%	2.194	2%	859	1%
TOTALE	93.676	100%	30.458	32%	47.569	51%	10.591	11%	5.058	6%

Nell'esercizio 2006 i ricavi si sono incrementati del 13% rispetto alle 73.337 migliaia di Euro di fatturato dell'esercizio precedente, con un forte aumento nel numero complessivo di macchine consegnate, continuando la tendenza ad un mix di prodotto più orientato verso i sistemi bidimensionali, caratterizzato da un forte incremento di sistemi di asservimento e conseguente aumento del valore unitario medio.

Altri ricavi operativi

	31/12/2006	31/12/2005
Contributi su progetti di ricerca	838.200	1.472.618
Sopravvenienze attive	428.210	902.000
Servizi prestati e riaddebiti costi a PRIMA ELECTRONICS	106.000	116.000
Rimborsi assicurativi	12.833	93.773
Altri	183.299	135.893
TOTALE	1.568.542	2.720.284

I contributi alla ricerca iscritti nel conto economico 2006, sono relativi alle quote delle agevolazioni a fondo perduto per la ricerca e lo sviluppo maturate nel corso dell'esercizio 2006

relativamente ai progetti PAMELA per 480 migliaia di Euro, RESALT per 357 migliaia di Euro.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a rettifiche di stanziamenti effettuati nel periodo precedente.

I proventi vari si riferiscono agli affitti attivi sull'immobile in locazione alla PRIMA INDUSTRIE UK per 31 migliaia di Euro, alle provvigioni attive per Euro 13 migliaia di Euro, ed altri proventi di minore valore per un totale di 139 migliaia di Euro.

Nota 12.23 Incrementi per lavori interni

Le capitalizzazioni per incrementi per lavori interni ammontano a 97 migliaia di Euro nel 2006, contro le 28 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

L'importo iscritto a conto economico nell'esercizio si riferisce per la totalità a costi sostenuti per la realizzazione di attrezzature produttive, che sono state rilevate nelle immobilizzazioni materiali.

Nota 12.24**Costo del personale**

	31/12/2006	31/12/2005
Salari e stipendi	11.345.097	10.079.185
Oneri sociali	3.555.657	3.293.296
Accantonamento Passività IAS 19	497.538	381.373
Fidelity Premium	77.343	25.731
Altri costi	349.429	267.482
TOTALE	15.825.064	14.047.067

I costi del personale passano da 14.047 migliaia di Euro nel 2005 a 15.825 migliaia di Euro nel 2006. L'incremento è

conseguenza della crescita del nostro personale in termini numerici.

Nel corso dell'esercizio sono state inserite alcune nuove risorse, cercando di limitare al minimo l'incremento di spesa. Inoltre va ricordato che, operando la Società in un settore ad alta tecnologia, il personale è mediamente molto specializzato e quindi, in conseguenza, più oneroso degli *standards* industriali medi.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al personale dipendente suddivisa per categoria (unità produttiva Collegno e sede secondaria di Bari):

Movimentazione del personale

	31/12/2005	Assunzioni	Cessazioni	Passaggio Qualifica	31/12/2006	Media Esercizio
Dirigenti	12	1	1	–	12	12
Funzionari	9	–	–	–	11	10
Quadri	12	–	–	2	11	10
Impiegati	147	19	9	1	166	151
Impiegati apprendisti	–	1	–	–	1	1
Intermedi	3	–	–	1	2	2
Operai	68	18	4	9	73	66
TOTALE	251	39	14	13	276	252

Per quanto concerne il personale dipendente in servizio presso le filiali, esso si è incrementato di 3 unità, una nella filiale Francese e due nella filiale Spagnola.

Complessivamente il personale in forza presso le filiali è pari a 28 unità (8 nella filiale Francese, 17 nella filiale Spagnola e 3 nella filiale Svizzera).

Nota 12.25**Ammortamenti**

	31/12/2006	31/12/2005
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	116.160	84.403
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	537.859	544.136
TOTALE	654.019	628.539

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base della vita economica tecnica dei beni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati sulla base dell'utilità futura di tali attività.

Per maggiori chiarimenti si rimanda al *Capitolo 11*, Descrizione dei Principi Contabili.

Nota 12.26**Altri costi operativi**

	31/12/2006	31/12/2005
Lavorazioni esterne	6.750.266	5.444.505
Spese viaggio	2.484.436	1.918.880
Trasporti e dazi	2.163.774	1.683.770
Provvigioni	1.415.610	1.277.274
Lavoro interinale	233.407	207.231
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	1.437.172	1.702.734
Pubblicità e promozione	440.094	272.431
Manutenzioni esterne	444.161	481.171
Spese per energia, telefoniche, ecc..	644.566	536.233
Assicurazioni	327.084	331.480
Emolumenti amministratori	719.000	384.000
Emolumenti sindaci	104.779	108.225
Altri costi per servizi	1.701.020	988.648
Affitti passivi	342.114	306.133
Noleggi e altri costi per godimento beni terzi	615.475	525.432
Accantonamento fondo rischi ed oneri contrattuali (al netto utilizzi)	462.000	902.000
Accantonamento svalutazione crediti	611.000	750.000
Sopravvenienze passive	387.506	562.236
Imposte e tasse	69.749	177.540
Altri costi operativi	391.811	228.210
TOTALE	21.745.024	18.788.133

L'incremento dei costi operativi rispetto al 31/12/05 complessivamente pari a 2.957 migliaia di Euro è prevalentemente legato al maggiore volume d'affari realizzato nel 2006.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per rendere detto fondo congruo all'ammontare dei crediti in sofferenza risultanti a fine esercizio, e in particolare tiene conto di un accantonamento specifico effettuato relativamente ad un distributore in liquidazione.

Tra gli "Altri costi per servizi", i più significativi sono:

- i costi di prestazioni di manovalanza per 373 migliaia di Euro,
- costi per pulizia per 132 migliaia di Euro,
- costi di vigilanza per 7 migliaia di Euro e
- i costi di rappresentanza per 78 migliaia di Euro.

Gli "Altri costi operativi" includono inoltre i costi per abbonamenti libri e riviste, i contributi associativi e le spese societarie.

Nota 12.27**Oneri e proventi finanziari**

	31/12/2006	31/12/2005
Oneri finanziari verso società controllate	(51.171)	(39.718)
Interessi su debiti a breve v/so banche	(1.022)	(72.744)
Interessi su debiti a ML	(605.873)	(434.607)
Interessi e sconti commerciali passivi	(322.318)	(313.060)
Interessi passivi su contratti di leasing	(39.053)	(25.809)
Interessi passivi su TFR	(137.049)	(134.824)
Svalutazione strumenti derivati	–	(8.861)
Altri	(258.386)	(234.761)
Totale oneri finanziari	(1.414.872)	(1.264.384)
Dividendo da Prima Electronics	600.000	600.000
Proventi finanziari da società controllate	161.395	190.379
Interessi attivi bancari	145.339	55.702
Interessi attivi su crediti	1.218	2.945
Interessi attivi da clienti	379.319	330.294
Proventi strumenti derivati	4.700	4.490
Altri	9.515	8.893
Totale proventi finanziari	1.301.486	1.192.703
Differenze di cambio passive	563.445	(726.404)
Differenze di cambio attive	(460.343)	721.482
Totale differenze cambio	103.102	(4.922)
Oneri finanziari netti	(10.284)	(76.603)

Nota 12.28**Impairment delle partecipazioni in Joint Ventures**

	31/12/2006	31/12/2005
Shenyang PRIMA Laser Machine Co. Ltd.	(239.984)	(74.830)
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co. Ltd.	–	–
SNK - PRIMA Co. Ltd.	–	(49.847)
TOTALE	(239.984)	(124.677)

La voce in oggetto riporta le svalutazioni con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate e delle Joint Ventures per perdita durevole di valore.

Nota 12.29**Imposte correnti e differite**

	31/12/2006	31/12/2005
IRAP	(868.521)	(628.625)
IRES	(1.830.642)	(894.649)
Anticipate	(1.074.856)	591.419
Differite	353.719	(722.242)
Proventi da consolidato fiscale	–	110.422
TOTALE	(3.420.300)	(1.543.675)

L'incremento della voce è attribuibile alla maggiore componente di proventi tassati sul reddito imponibile e all'assenza nel 2006 di perdite pregresse utilizzabili (che erano invece presenti nel 2005).

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

(valori in migliaia di Euro)

	Imponibile	Imposta sul reddito	Aliquota
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.578	2.171	33
PERDITE PARTECIPATE	–	–	–
RIPRISTINO FONDO SVAL. PNA	–	–	–
DIVIDENDI	(600)	(198)	(3)
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	1.391	459	7
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	(110)	(36)	(1)
VARIAZIONI TEMPORANEE PER UTILIZZO/ACCANTONAMENTO FONDI	211	70	1
VARIAZIONI TEMPORANEE PER CONTRIBUTI RICEVUTI	833	275	4
VARIAZIONI TEMPORANEE PER PERDITE PARTECIPATE ES.PREC.	(2.242)	(740)	(11)
ALTRE VARIAZIONI TEMPORANEE	(512)	(169)	(3)
IMPONIBILE FISCALE IRES	5.549	1.831	28
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE	–	–	–
EROGAZIONI LIBERALI	(2)	(1)	(0)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	5.547	1.831	28
TOTALE IRES	–	1.831	27,83

	Imponibile	Aliquota	IRAP
VALORE DELLA PRODUZIONE	95.284		
VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUZIONE	(290)		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	94.994		
COSTI DELLA PRODUZIONE (ESCLUSO COSTO DEL LAVORO)	(72.630)		
VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUZIONE	2.738		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	(69.892)		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	25.102		
DEDUZIONE COSTI PERSONALE R&D, ECC.	(2.646)		
IMPONIBILE	22.456		
DEDOTTA QUOTA RETRIBUZIONI ESTERE	(2.020)		
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	20.436	4,25	869
TOTALE IRAP			869

Nota 12.30 Operazioni con parti correlate

I rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentate da operazioni poste in essere con imprese direttamente e indirettamente controllate e con Joint Ventures regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio 2006, già evidenziati negli appositi schemi supplementari di Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, è riepilogato nella seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)

(Controparte)	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri debiti
PRIMA ELECTRONICS SPA	–	597	3.046	–
PRIMA INDUSTRIE GMBH	–	4.108	101	–
PRIMA NORTH AMERICA INC.	–	821	2.776	–
PRIMA INDUSTRIE UK	626	1.936	19	–
PRIMA SCANDINAVIA AB	–	1.753	3	–
M.L.T.A.	–	–	15	–
SHENYANG - PRIMA LASER MACHINE CO. LTD	–	1.210	–	–
MANAGEMENT STRATEGICO	–	–	–	166
ALTRE PARTI CORRELATE	–	43	–	–
TOTALE	626	10.468	5.960	166

Controparte	Ricavi	Altri ricavi operativi	Proventi finanziari	Acquisti	Altri costi operativi	Oneri finanziari
PRIMA ELECTRONICS SPA	63	106	–	3.608	406	51
PRIMA INDUSTRIE GMBH	6.732	23	6	68	68	–
PRIMA NORTH AMERICA INC.	5.075	13	126	13.268	153	–
PRIMA INDUSTRIE UK	2.948	31	28	36	68	–
PRIMA SCANDINAVIA AB	5.653	–	1	64	47	–
MLTA	–	–	–	1	20	–
SHENYANG PRIMA LASER MACHINE CO. LTD	1.257	–	–	–	–	–
MANAGEMENT STRATEGICO	–	–	–	–	719	–
ALTRE PARTI CORRELATE	–	–	–	–	–	–
TOTALE	21.728	173	161	17.045	1.481	51

Per quanto riguarda l'incidenza sui flussi finanziari dei rapporti con parti correlate non si è ritenuto di rappresentarli in un'apposita tabella in quanto sono legati per la quasi totalità a transazioni con imprese direttamente o indirettamente controllate, già illustrate in precedenza.

Nella tabella sopra illustrata non sono state esposte le partite derivanti del consolidato fiscale nazionale in quanto non rappresentativi di effettivi interscambi, ma originati unicamente dalle procedure finanziarie previste dalle legislazione fiscale nazionale.

Segue, a pag. 116, tabella esplicativa dei "COMPENSI CORRISPONDI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE".

NOTA 12.31 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

NOTA 12.32 Transazioni derivanti da operazione atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2006 la società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione

stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/ rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Nota 12.33

Posizione Finanziaria Netta

(valori in migliaia di Euro)

		31/12/2006	31/12/2005
A	CASSA	14.470	7.138
B	ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	268	258
C	TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	–	–
D	LIQUIDITÀ (A+B+C)	14.738	7.396
E	CREDITI FINANZIARI CORRENTI	–	5
F	DEBITI BANCARI CORRENTI	438	199
G	PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	4.258	10.838
H	ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	288	349
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H) (DISPONIBILITÀ)	4.984	11.386
J	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO/ (DISPONIBILITÀ)(I-E-D)	(9.754)	3.985
K	DEBITI BANCARI NON CORRENTI	10.658	3.227
L	OBBLIGAZIONI EMESSE	–	–
M	ALTRI DEBITI NON CORRENTI	1.028	1.325
N	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	11.686	4.552
O	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	1.932	8.537

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Come richiesto dall'art. 78 del regolamento Consob n. 11971 approvato in data 14/5/99 si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale dalla PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e da aziende controllate, relativamente alle persone che hanno ricoperto tali cariche nel corso dell'anno 2006 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2006).

(dati espressi in Euro)

Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio (1)	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (stipendi)
CARBONATO Gianfranco	Presidente Consiglio di Amministrazione Amministratore Delegato PRIMA INDUSTRIE	01/01/06-31/12/06 01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2007	322.000,00	Auto 2.975,69	125.000,00	(2) 13.500,00
D'ISIDORO Sandro	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2007	12.000,00	-	-	-
LUGARESÌ Fabrizio	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2007	12.000,00	-	-	-
MAURI Mario	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2007	12.000,00	-	-	-
PINCIROLI Marco	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2007	87.000,00	-	-	-
PELLEGRINI Pio	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/06/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2007	12.000,00	-	-	-
PEIRETTI Domenico	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2007	12.000,00	(3) 5.942,25	59.632,00	(4) 183.877,57
FORMICA Riccardo	Presidente Collegio Sindacale	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2006	39.353,87	-	-	-
MOSCA Andrea	Sindaco effettivo	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2006	33.843,21	-	-	-
PETRIGNANI Roberto	Sindaco effettivo	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2006	31.584,19	-	-	-
FRIGERIO GianLuigi	Sindaco supplente	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2006	-	-	-	-
CODA Roberto	Sindaco supplente	01/01/06-31/12/06	Approv. Bilancio 2006	-	-	-	-
DELLE PIANE Alberto	Direttore Generale Corporate	01/01/06-31/01/06	-	-	259,4	121.000,00	232.723,79
BASSO Ezio	Direttore Generale PRIMA INDUSTRIE	01/01/06-31/12/06	-	-	4.899,60	53.404,00	(5) 159.563,96
RATTI Massimo	Direttore Finanziario Corporate	01/01/06-31/12/06	-	-	4.161,97	48.662,00	(6) 134.738,38

(1) Determinati in base al criterio di competenza

(2) Di cui 13.500 Euro quale emolumento per la carica di Presidente PRIMA ELECTRONICS.

(3) Benefit collegati alla retribuzione di lavoro dipendente in PRIMA ELECTRONICS.

(4) Di cui 38.500 Euro annui quale emolumento per la carica di AD della PRIMA ELECTRONICS e 145.377,57 Euro quale retribuzione da lavoro dipendente in PRIMA ELECTRONICS sino al 31 dicembre 2006.

(5) Di cui 3.500 Euro quale emolumento per la carica di Amministratore di PRIMA ELECTRONICS e 156.063,96 Euro quale retribuzione da lavoro dipendente in PRIMA INDUSTRIE sino al 31 dicembre 2006.

(6) Di cui 3.500 Euro quale emolumento per la carica di Amministratore di PRIMA ELECTRONICS e 131.238,38 Euro quale retribuzione da lavoro dipendente in PRIMA INDUSTRIE sino al 31 dicembre 2006.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE (ART. 2429 C.C.)

Salvo diversa indicazione, i dati sono predisposti secondo i principi contabili nazionali utilizzati dalle diverse società

	<i>PRIMA ELECTRONICS S.p.A.</i>	<i>PRIMA North America Inc.</i>	<i>PRIMA INDUSTRIE GmbH</i>	<i>PRIMA SCANDINAVIA AB</i>	<i>PRIMA INDUSTRIE UK LTD</i>	<i>Shenyang PRIMA Laser Machine Co.</i>	<i>SNK PRIMA Company LTD</i>	<i>Shanghai Unity PRIMA</i>
Valuta	Migliaia di Euro	Migliaia di USD	Migliaia di Euro	Migliaia di SEK	Migliaia di GBP	Migliaia di RMB	Migliaia di Yen	Migliaia di RMB
Periodo di riferimento	2.006	2006	2006	2006	2006	2006	Semestrale 30/09/06	2006 ⁽¹⁾
Consolidamento linea per linea	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
ATTIVO								
Immobilizzazioni	3.220	5.325	449	149	11	1.513	9.306	7.040
Attivo circolante	13.369	24.859	6.315	25.445	2.821	30.306	20.633	130.112
Ratei e risconti attivi	12	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	16.601	30.184	6.764	25.594	2.832	31.819	29.939	137.152
PASSIVO								
Patrimonio netto	7.795	19.882	591	3.728	378	5.120	29.837	45.351
Fondi rischi e oneri	236	2.006	648	217	10	-	-	-
TFR	1.418	-	-	-	-	-	-	-
Debiti	7.122	8.296	5.525	21.649	2.444	26.699	102	91.801
Ratei e risconti passivi	30	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	16.601	30.184	6.764	25.594	2.832	31.819	29.939	137.152
CONTO ECONOMICO								
Fatturato	20.130	63.523	9.110	65.144	3.595	25.444	-	99.982
Valore della produzione	20.641	58.215	9.689	65.186	3.697	25.676	-	115.704
Costi della produzione	(17.686)	(47.282)	(9.561)	(61.063)	(3.582)	(28.486)	(6.242)	(102.907)
Differenza tra valore e costi della produzione	2.955	10.933	128	4.123	115	(2.810)	(6.242)	12.797
Gestione finanziaria	10	(242)	(3)	102	2	(1.997)	2	35
Gestione straordinaria	50	-	-	-	-	(7)	-	-
Imposte	(1.314)	805	(1)	(599)	(3)	-	-	(2.093)
UTILE NETTO	1.702	11.496	124	3.626	114	(4.814)	(6.240)	10.739

(1) Dati riclassificati IAS-IFRS

Per quanto riguarda le società Mechanical Industries S.r.l. e Macro Meccanica S.p.A. essi non sono stati riportati in tabella in quanto gli ultimi bilanci disponibili per le due società, rispettivamente fallita e in liquidazione, risalgono al 2001.

13. Transizione di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. agli International Financial Reporting Standards

APPLICAZIONE DEL IFRS 1 "PRIMA ADOZIONE DEGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS"

Il primo bilancio d'esercizio di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. redatto secondo gli IAS-IFRS sarà il bilancio al 31 dicembre 2006.

La Società ha già predisposto la relazione semestrale al 30 giugno 2006 applicando gli IAS-IFRS 1.

La società ha predisposto le riconciliazioni previste dai paragrafi 39 e 40 e dell'IFRS 1. La data d'adozione degli IFRS da parte della società è stata il 1 gennaio 2006.

Nell'applicazione degli IAS-IFRS, la società ha adottato le eccezioni obbligatorie ed alcune esenzioni facoltative in merito alla piena applicazione retrospettiva degli IFRS.

ESENZIONI FACOLTATIVE PER L'APPLICAZIONE RETROSPETTIVA DEGLI IFRS

Il comportamento della società nei confronti delle esenzioni facoltative è descritto di seguito. Informazioni più dettagliate sono contenute nei paragrafi successivi.

(a) *Aggregazione d'imprese*

Detta esenzione non è applicabile al bilancio della Capogruppo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione delle partecipazioni, il criterio contabile adottato dalla Società è quello previsto dallo IAS 27 § 37 del costo al netto di eventuali impairment.

(b) *"Fair value" o ri-determinazione del valore come sostituto del costo*

La Società ha deciso di avvalersi dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1 (applicazione del "costo stimato"). Per alcune categorie d'immobili è stato applicato il costo rivalutato determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti dipendenti.

(c) *Benefici per i dipendenti*

Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, la Società ha deciso di avvalersi dell'approccio del corridoio. Pertanto l'utile/perdita attuariale, indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita il patrimonio netto. La Società adotta invece il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali realizzati successivamente alla data di transizione.

(d) *Differenze di conversione cumulative*

La Società ha deciso di avvalersi della esenzione relativa all'applicazione retroattiva dello IAS21 e pertanto gli utili (perdite) da traduzione dei bilanci delle società partecipate estere sono stati azzerati con contropartita della riserva "Utili a nuovo". La riserva azzerata si era originata a fronte della

conversione delle attività nette appartenenti alle società controllate, espresse in valuta locale, in Euro (valuta funzionale).

(e) *Strumenti finanziari composti*

La società non ha emesso alcuno strumento finanziario composto, di conseguenza tale esenzione non risulta applicabile.

(f) *Attività e passività di controllate, collegate e joint ventures*

Tale esenzione non è applicabile al bilancio separato della Capogruppo

(g) *Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie*

L'esenzione non è applicabile in quanto la Società applica gli IAS32 e 39 dall' 1/01/06.

(h) *Designazione di strumenti finanziari precedentemente rilevati*

L'esenzione non è applicabile in quanto la Società applica gli IAS32 e 39 dall' 1/01/06.

(i) *Pagamenti ai dipendenti basati sulle azioni*

Poiché il piano di stock option varato dalla Società nel 1999 è scaduto nel 2004, non risultano in essere piani cui si renda applicabile l'IFRS 2.

(k) *Contratti assicurativi*

La Società non emette dei contratti assicurativi, di conseguenza tale esenzione non è applicabile.

(l) *Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari incluse nel costo d'immobili, impianti e macchinari*

La Società non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili, di conseguenza tale esenzione non è applicabile.

(m) *Misurazione al "fair value" di attività e passività finanziarie alla loro prima iscrizione in bilancio*

L'esenzione non è applicabile.

ECCEZIONI OBBLIGATORIE PER L'APPLICAZIONE RETROSPETTIVA DEGLI IFRS

(a) *Cancellazione delle attività e delle passività finanziarie*

Le attività e le passività finanziarie non dotate dei requisiti dello IAS 39 per essere eliminate dal bilancio, anche se cancellate prima della data di transizione, non devono essere re-inserite in bilancio.

(b) Contabilizzazione delle operazioni di copertura

La Società è obbligata ad adottare la contabilizzazione delle operazioni di copertura in modo prospettico.

(c) Stime

Le stime effettuate dalla Società alla data di transizione secondo gli IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i precedenti principi contabili (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili), a meno che non vi siano prove oggettive che tali stime siano errate.

(d) Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

La Società non detiene attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate nel periodo presentato. Nessuna rettifica è quindi richiesta.

ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE DELLE RICONCILIAZIONI

Per quanto concerne l'attività di revisione completa dei prospetti di riconciliazione IFRS della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. la CONSOB con comunicazione n. 6064313 del 28 luglio 2006 ha sottolineato l'opportunità che gli emittenti quotati conferiscano un incarico di revisione dei saldi presenti in detta riconciliazione.

È stato pertanto conferito alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. un incarico di revisione

contabile completa della riconciliazione del patrimonio netto della Società al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, nonché quella del risultato della Società e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 corredate dalle relative note esplicative.

Le risultanze del lavoro svolto dalla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sono riportate nelle allegate relazioni.

RICONCILIAZIONE TRA IL BILANCIO REDATTO SECONDO IFRS ED I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI

Le riconciliazioni contenute nelle tabelle dalla 1 alla 3 allegate evidenziano gli effetti della transizione agli IFRS sul bilancio separato della Capogruppo.

TAB 1: riconciliazione del patrimonio netto (nel formato con attività e passività) al 1° gennaio 2005.

TAB 2: riconciliazione del patrimonio netto (nel formato con attività e passività) al 31 dicembre 2005.

TAB 3: riconciliazione del risultato dei 12 mesi 2005.

Le note di commento alle rettifiche contenute nelle tabelle sono contenute nei paragrafi successivi.

Non si è proceduto alla presentazione della riconciliazione del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in quanto le rettifiche effettuate ai fini IFRS non hanno avuto alcun impatto nella composizione delle disponibilità liquide.

TAB 1 Riconciliazione Patrimonio Netto al 1° Gennaio 2005

(valori in migliaia di Euro)

Note		Civiltico 1/01/05	Riclassifiche IFRS	Rettifiche IFRS	IFRS 1/1/2005
a	Immobilizzazioni materiali	1.631	–	1.591	3.221
b	Immobilizzazioni immateriali	487	–	(398)	90
	Partecipazioni in società controllate	8.753	–	–	8.753
	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	959	–	–	959
	Partecipazioni valutate con il metodo del costo	–	–	–	–
	Altre attività finanziarie	4.266	–	–	4.266
	Attività finanziarie disponibili alla vendita	249	–	–	249
	Altri crediti	31	–	–	31
	Strumenti finanziari derivati	–	–	–	–
	TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	16.375	–	1.193	17.568
c	Rimanenze	10.926	–	6.302	17.228
d	Crediti commerciali	32.133	–	1.072	33.205
e	Altri crediti	3.416	(171)	(396)	2.849
	Attività fiscali per imposte correnti	1.972	–	–	1.972
f	Attività fiscali per imposte anticipate	2.923	–	1.432	4.355
g	Strumenti finanziari derivati	–	–	310	310
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.141	–	–	3.141
	TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	54.511	(171)	8.720	63.060
	TOTALE ATTIVITÀ	70.887	(171)	9.913	80.629
h	Capitale sociale	11.500	(171)	–	11.329
h	Altre riserve	16.565	–	(171)	16.394
	Utili (perdite) a nuovo	–	–	(1.919)	(1.919)
	Utile (perdita) dell'esercizio	827	–	105	932
	<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>	<i>28.892</i>	<i>(171)</i>	<i>(1.985)</i>	<i>26.736</i>
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.892	(171)	(1.985)	26.736
i	Finanziamenti	7.102	–	2.665	9.767
j	Benefici ai dipendenti	2.974	–	314	3.288
k	Fondi per rischi ed oneri	337	–	(108)	229
	Strumenti finanziari derivati	–	–	37	37
	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	10.413	–	2.907	13.320
	Debiti commerciali	18.380	–	–	18.380
l	Acconti	916	–	9.171	10.087
m	Altri debiti	2.170	–	(92)	2.078
i	Debiti verso banche e finanziamenti	5.722	–	196	5.918
n	Passività fiscali per imposte differite	1.198	–	583	1.781
	Passività fiscali per imposte correnti	1.335	–	–	1.335
k	Fondo per rischi ed oneri	1.861	–	(867)	994
	Strumenti finanziari derivati	–	–	–	–
	TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	31.582	–	8.991	40.573
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	70.887	(171)	9.913	80.629

TAB 2 Riconciliazione Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2005

(valori in migliaia di Euro)

Note		Civilistico 31/12/05	Riclassifiche IFRS	Rettifiche IFRS	IFRS 31/12/2005
a	Immobilizzazioni materiali	1.597	–	1.442	3.039
b	Immobilizzazioni immateriali	464	–	(365)	99
	Partecipazioni in società controllate	12.841	–	–	12.841
	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.250	–	–	1.250
	Partecipazioni valutate con il metodo del costo	52	–	–	52
	Altre attività finanziarie	2.899	–	–	2.899
	Attività finanziarie disponibili alla vendita	258	–	–	258
	Altri crediti	9	–	–	9
	Strumenti finanziari derivati	–	–	–	–
	TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	19.370	–	1.077	20.447
c	Rimanenze	12.726	–	5.355	18.081
d	Crediti commerciali	33.101	–	297	33.398
e	Altri crediti	2.845	(6)	(189)	2.650
	Attività fiscali per imposte correnti	1.266	–	–	1.266
f	Attività fiscali per imposte anticipate	2.608	–	1.251	3.859
g	Strumenti finanziari derivati	–	–	5	5
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.138	–	–	7.138
	TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	59.684	(6)	6.719	66.397
	TOTALE ATTIVITÀ	79.054	(6)	7.796	86.844
h	Capitale sociale	11.500	–	(93)	11.407
h	Altre riserve	16.749	–	(93)	16.656
	Utili (perdite) a nuovo	–	–	(1.781)	(1.781)
	Utile (perdita) dell'esercizio	3.780	–	125	3.905
	TOTALE patrimonio netto di Gruppo	32.029	–	(1.842)	30.187
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.029	–	(1.842)	30.187
i	Finanziamenti	2.971	–	1.564	4.535
j	Benefici ai dipendenti	3.370	–	247	3.617
k	Fondi per rischi ed oneri	28	–	–	28
	Strumenti finanziari derivati	–	–	16	16
	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	6.369	–	1.827	8.196
	Debiti commerciali	20.526	–	(4)	20.522
l	Acconti	836	–	7.890	8.726
m	Altri debiti	2.581	–	(71)	2.510
i	Debiti verso banche e finanziamenti	11.123	–	264	11.387
n	Passività fiscali per imposte differite	1.483	–	532	2.015
	Passività fiscali per imposte correnti	1.411	(6)	–	1.405
k	Fondo per rischi ed oneri	2.695	–	(799)	1.896
	Strumenti finanziari derivati	–	–	–	–
	TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	40.655	(6)	7.811	48.461
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	79.054	(6)	7.796	86.845

TAB 3 Riconciliazione Conto Economico al 31/12/2005

(valori in migliaia di Euro)

Note		Civilistico 31/12/05	Rettifiche IFRS	Effetti della transizione IFRS	IFRS 31/12/2005
a	Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	72.716	–	621	73.337
	Altri ricavi operativi	2.720	–	–	2.720
b	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	1.389	–	(946)	443
	Incrementi per lavori interni	28	–	–	28
c	Consumi di materie prime, suss., materiali di consumo e merci	(40.075)	–	624	(39.451)
d	Costi del personale	(14.249)	–	202	(14.047)
e	Ammortamenti	(611)	–	(18)	(629)
f	Impairment e Svalutazioni	–	2.037	–	2.037
g	Altri costi operativi	(18.614)	(110)	(64)	(18.788)
	RISULTATO OPERATIVO	3.304	1.927	419	5.650
h	Proventi finanziari	1.194	–	(1)	1.193
h	Oneri finanziari	(1.095)	–	(169)	(1.264)
i	Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(11)	–	5	(6)
j	Risultato netto di società collegate e joint venture	1.913	(2.037)	–	(124)
	Risultato netto derivante da attività finanz. disponibili per la vendita	–	–	–	–
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.305	(110)	254	5.449
k	Imposte correnti e differite	(1.525)	110	(129)	(1.544)
	UTILE NETTO	3.780	–	125	3.905

ELIMINAZIONE DI ONERI PLURIENNALI

Trattasi dell'eliminazione d'oneri pluriennali non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38p10 per poter essere capitalizzati. Gli oneri stornati comprendono lavori edili vari su immobili di proprietà ed in affitto, oneri di mantenimento e tutela dei brevetti e dei marchi. Su tale rettifica è stato conteggiato e stanziato il relativo effetto fiscale (credito per imposte anticipate) derivante dalla differenza tra il valore di bilancio e quello fiscalmente recuperabile, in accordo con i dettami dello IAS 12.

c. Rimanenze

In accordo con IAS 18p16c, i ricavi delle vendite di sistemi laser sono contabilizzati al momento della loro accettazione da parte del cliente finale. Tale momento, generalmente, coincide con la data in cui il verbale di collaudo è firmato.

La fatturazione avviene invece al momento della presa in carico della merce da parte dei trasportatori, in accordo con le clausole internazionali di trasporto note come "incoterms". Da tale momento la società è liberata da ogni responsabilità inerente il trasporto.

A seguito del disallineamento tra la data di fatturazione e d'accertamento del ricavo in base allo IAS 18p16c, nel redigere il bilancio IFRS il controvalore delle macchine fatturate ma non ancora accettate dal cliente è re-inserito tra

le rimanenze di prodotti finiti, al netto del margine realizzato, con contropartita il conto "Acconti" del passivo patrimoniale. Detta rettifica è pari a 6.302 migliaia di Euro al 1 gennaio 2005 e 5.355 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005.

Tale contabilizzazione salvaguarda la corretta rappresentazione dei rapporti contrattuali sottostanti.

Conseguentemente, la quota del fondo per interventi in garanzia, incluso nella voce "Fondi per rischi ed oneri", stanziata a fronte delle macchine fatturate ma non ancora collaudate, è stata stornata (si veda anche il paragrafo "k. fondi per rischi ed oneri").

Su tali rettifiche è conteggiato l'effetto fiscale in accordo con lo IAS 12.

d. Crediti commerciali

Redigendo il bilancio secondo i Principi Contabili Italiani, la società rilevava nei conti d'ordine l'importo relativo alle operazioni di vendita assistite da finanziamento garantito dal venditore ex l. 1329/65 (c.d. "Sabatini pro-solvendo"). Secondo tale normativa, la società venditrice al momento della vendita del bene procedeva a scontare presso la banca una serie di effetti cambiari sottoscritti dal cliente. Nel caso in cui però il cliente si rendesse inadempiente nei confronti della banca, PRIMA INDUSTRIE era chiamata a rispondere in via di regresso dell'obbligazione del proprio cliente.

L'onere dello sconto effetti per la società venditrice era controbilanciato dagli interessi applicati all'acquirente.

In applicazione dei Principi Contabili Internazionali che affermano la prevalenza della sostanza sulla forma, permanendo il rischio dell'operazione in capo a PRIMA INDUSTRIE si è proceduto rilevare tra le attività l'ammontare del credito verso il cliente e, tra le passività, l'ammontare del debito verso la banca.

È stato inoltre stornato il credito per dividendi verso la controllata PRIMA ELECTRONICS in quanto i Principi Contabili Internazionali prevedono la contabilizzazione dei dividendi per cassa e non per competenza. Tale rettifica ha comportato un minor patrimonio netto al 1/01/2005 e al 31/12/2005 di 600 migliaia di Euro rispetto ai saldi esposti nell'allegato alla relazione semestrale al 30/06/2006, senza effetto sul conto economico.

e. Altri crediti

	1/01/2005	31/12/2005
Riclassifica Azioni proprie	(171)	(93)
Adeguamento fair value strumenti derivati	(275)	(64)
Storno interessi Sabatini pro-solvendo	(91)	-
Altre minori	(30)	(38)
TOTALE	(567)	(195)

Azioni proprie

Le Azioni proprie erano rilevate nel bilancio redatto secondo Principi Contabili italiani nell'attivo circolante e valutate al minore tra costo e valore di mercato. Nel patrimonio netto, ai sensi di Legge, era iscritta una riserva per "acquisto azioni proprie". Gli effetti economici relativi alle transazioni sulle azioni proprie erano rilevati a conto economico.

In conformità allo IAS 32p33, le Azioni proprie, come anche ogni utile o perdita derivante dalla loro negoziazione, sono state portate a riduzione del Patrimonio Netto. La "Riserva per Azioni proprie" è stata riclassificata tra gli "Utili (perdite) a nuovo".

Strumenti di finanza derivata

La rettifica in oggetto riguarda lo storno delle operazioni a termine dal bilancio redatto secondo i Principi Contabili italiani. Tali operazioni sono state reinserite nel bilancio IFRS come "attività/passività finanziaria al fair value con cambiamenti a conto economico" (vedere il paragrafo "g. Strumenti di finanza derivata").

Storno rateo interessi Sabatini pro-solvendo

La rettifica riguarda lo storno del rateo per interessi attivi relativo alle operazioni Sabatini pro-solvendo (per ulteriori dettagli si veda quanto detto al riguardo al paragrafo "d. Crediti commerciali").

f. Attività fiscali per imposte anticipate

Le rettifiche incluse in questo paragrafo evidenziano l'effetto fiscale di alcune delle rettifiche di transizione agli IFRS, contenute nei paragrafi precedenti e in quelli successivi. Esse sono rilevate in bilancio come attività in accordo con lo IAS 12p24, poiché è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. I crediti per imposte anticipate, in accordo con lo IAS 12p47, sono stati valutati con le aliquote fiscali che si prevedono applicabili nell'esercizio di realizzo di dette attività.

g. Strumenti di finanza derivata

La rettifica in oggetto si riferisce all'iscrizione in bilancio del "fair value" degli strumenti di finanza derivata in accordo con lo IAS 39p46: Interest Rate Swaps sui contratti di finanziamento e USD currency options a copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari derivanti dal rapporto Euro/USD. Gli strumenti finanziari in oggetto, pur non avendo natura speculativa, non sono dotati dei requisiti previsti dallo IAS 39p88, necessari per l'applicazione della contabilizzazione delle operazioni di copertura (IAS 39 p85-102).

Per questo sono contabilizzati in accordo con IAS 39p46 come se fossero "attività finanziarie al fair value con cambiamenti di fair value registrati a conto economico".

Per maggiori approfondimenti si veda anche la sezione dedicata al bilancio dedicata alla gestione del rischio finanziario nel capitolo dedicato ai principi contabili.

h. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il Capitale sociale è diminuito del valore rappresentativo delle azioni proprie ai sensi dello IAS 32p33. Per ulteriori informazioni sulla rettifica si veda il punto "e. Altri crediti".

Altre Riserve

L'importo è stato ridotto della riserva per Azioni proprie, che è stata riclassificata nella voce "Utili (perdite) a nuovo. Per ulteriori informazioni sulla rettifica si veda il punto "e. Altri crediti".

Utili (perdite) a nuovo

Le rettifiche sulla voce "Utili (perdite) a nuovo" sono la risultante delle altre rettifiche evidenziate nella Tabelle 1 e 2. Per i commenti si faccia riferimento agli appositi paragrafi.

i. Debiti verso banche e finanziamenti

	1/01/2005	31/12/2005
Debiti per leasing IAS 17	1.189	932
Debiti per Sabatini pro-solvendo	1.672	896
TOTALE	2.861	1.828

La rettifica sulla voce "Debiti verso banche e Finanziamenti" si riferisce alla quota di debito generatasi per effetto della contabilizzazione del leasing finanziario su alcuni contratti di locazione per macchine d'ufficio elettroniche aventi i requisiti richiesti dallo IAS 17 p.10 per essere contabilizzati con la metodologia finanziaria (IAS17 p22) e per effetto della contabilizzazione dell'importo relativo alle operazioni di vendita ex l.1329/65, c.d. "Sabatini pro-solvendo (per ulteriori dettagli si veda quanto detto al riguardo al paragrafo "d. Crediti commerciali").

j. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

	1/01/2005	31/12/2005
Fondo TFR	(92)	(185)
Premio anzianità	406	432
TOTALE	314	247

Fondo TFR

Il fondo Trattamento di Fine rapporto, calcolato nei bilanci secondo i Principi Contabili italiani in accordo con l'art 2120 del Codice Civile, in base allo IAS 19 è considerato un piano pensionistico a benefici definiti. Come tale deve essere valutato applicando il metodo statistico/attuariale della "proiezione unitaria del credito" (IAS 19p68).

Per la valutazione della passività ci si è avvalsi del lavoro svolto da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale. Su tale rettifica è stato conteggiato il relativo effetto fiscale in base allo IAS 12.

Premio anzianità

Il premio anzianità, pari a due mensilità lorde, spetta ai dipendenti della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. al compimento del 20°, 30° e 35° anno d'anzianità aziendale. La rettifica in oggetto rappresenta il valore attuale della passività.

Per la valutazione della passività ci si è avvalsi del lavoro svolto da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale. Su tale rettifica è stato conteggiato il relativo effetto fiscale in base allo IAS 12.

k. Fondi per rischi e oneri

	1/01/2005	31/12/2005
Fondo garanzia	(867)	(799)
Fondo imposte probabili	(108)	-
TOTALE	(975)	(799)

Fondo garanzia

Si veda il paragrafo "c. Rimanenze" per ulteriori informazioni.

Fondo imposte probabili

Trattasi dell'eliminazione del fondo imposte probabili iscritto a seguito del verbale di constatazione della Guardia di Finanza avente per oggetto il mancato conteggio degli interessi attivi sui finanziamenti erogati alla PRIMA North America Inc. ed altri rilievi minori, emesso al termine di una verifica sull'esercizio 2000 svoltasi nel secondo semestre 2002.

l. Acconti

La rettifica del conto "Acconti" è ampiamente descritta al paragrafo "c. Rimanenze".

m. Altri debiti

La rettifica riguarda lo storno del rateo per interessi passivi relativo alle operazioni Sabatini pro-solvendo (per ulteriori dettagli si veda quanto detto al riguardo al paragrafo "d. Crediti commerciali").

n. Passività fiscali per imposte differite

Le rettifiche incluse in questo paragrafo evidenziano l'effetto fiscale di alcune delle rettifiche di transizione agli IFRS, contenute nei paragrafi precedenti e in quelli successivi. Esse sono rilevate in bilancio come passività in accordo con lo IAS 12p15, a fronte di temporanee differenze tassabili. Le passività fiscali per imposte differite, in accordo con lo IAS 12p47, sono stati valutati con le aliquote fiscali che si prevedono applicabili nell'esercizio in cui dette passività saranno pagate.

NOTE DI COMMENTO ALLE RETTIFICHE IFRS APPORTATE AL CONTO ECONOMICO PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2005

a. Ricavi

La variazione positiva dei "Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni", pari a 621 migliaia di Euro, evidenzia l'aspetto economico conseguente alla rettifica necessaria per contabilizzare i ricavi derivanti dalla vendita dei sistemi laser al momento dell'accettazione, anziché al momento della fatturazione (IAS 18p16c). Si rimanda al paragrafo "e. Rimanenze" per ulteriori informazioni.

b. Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti e materie prime

La rettifica in oggetto, negativa per 946 migliaia di Euro, è imputabile alla contabilizzazione dei ricavi per le vendite delle macchine al momento dell'accettazione anziché al momento della fatturazione (IAS 18p16c).

c. Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci

La variazione, pari a 624 migliaia di Euro, riguarda lo storno del costo d'acquisto di un sistema Laserdyne prodotto da PRIMA North America e commercializzato da PRIMA INDUSTRIE, che non risulta ancora accettato dal cliente finale. L'importo in oggetto è stato perciò riclassificato tra le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti.

d. Costi del personale

	31/12/2005
Fondo TFR	(228)
Premio anzianità	26
TOTALE	(202)

La rettifica evidenzia l'effetto economico della contabilizzazione del TFR secondo lo IAS 19 e dello stanziamento del premio anzianità. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo dello Stato Patrimoniale "j. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro".

e. Ammortamenti

	31/12/2005
Eliminazione ammortamento oneri pluriennali	(121)
Eliminazione ammortamento terreno	(6)
Ammortamento derivante da leasing finanziario	145
TOTALE	18

Eliminazione ammortamento oneri pluriennali

Si rimanda al paragrafo dello Stato Patrimoniale "b. Immobilizzazioni immateriali".

Eliminazione ammortamento dei terreni

Si tratta dell'eliminazione della quota d'ammortamento conteggiata in base ai precedenti ai Principi Contabili Italiani e relativa al terreno dell'immobile di Coventry (UK) in quanto considerato pertinenziale all'immobile (per ulteriori dettagli si veda il paragrafo dello Stato Patrimoniale "a. Immobilizzazioni materiali").

f. Impairment e svalutazioni

La rettifica ha per oggetto la riclassifica dello storno degli importi derivanti da un lato dalla svalutazione delle partecipazioni in PRIMA SCANDINAVIA e PRIMA INDUSTRIE GmbH (per un importo negativo di 171 migliaia di Euro) e della parziale ripresa delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti relativamente alla partecipazione in PRIMA North America (per un importo positivo di Euro 2.208 migliaia).

g. Altri costi operativi

	31/12/2005
Riclassificazione oneri su consolidato fiscale	(110)
Eliminazione oneri pluriennali capitalizzati	(89)
Conguaglio costi leasing finanziario	276
Storno provvigioni su macchine non accettate	37
Rettifica al fondo per interventi in garanzia	(68)
Eliminazione fondo imposte probabili	(108)
Eliminazione plusvalenza da vendita di Azioni proprie	(123)
Eliminazione minusvalenza da vendita di Azioni proprie	11
TOTALE	(174)

Riclassificazione oneri su consolidato fiscale

Si tratta della riclassifica a costi operativi di oneri derivanti dall'accordo di consolidato fiscale intercorrente tra PRIMA INDUSTRIE e PRIMA ELECTRONICS, che erano stati classificati tra le imposte.

Eliminazione oneri pluriennali capitalizzati

Si tratta dello storno d'alcuni oneri pluriennali non aventi i requisiti richiesti da IAS 38p10 per poter essere capitalizzati.

Conguaglio costi leasing finanziario

Si tratta dell'effetto economico della contabilizzazione prevista dallo IAS 17p20 per alcuni contratti di locazione su macchine d'ufficio elettroniche, non rilevati come leasing finanziari secondo i Principi Contabili Italiani.

Storno provvigioni su macchine non accettate

Si tratta dello storno provvigioni conseguente alle rettifiche sulla contabilizzazione dei ricavi (vedere paragrafo del Conto Economico "c. Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci").

Rettifica al fondo per interventi in garanzia

Si tratta dell'effetto netto delle rettifiche sulla contabilizzazione dei ricavi (vedere paragrafo dello Stato Patrimoniale "c. Rimanenze"), determinato come differenza tra la rettifica patrimoniale d'apertura e di chiusura.

Eliminazione utilizzo fondo imposte probabili

Si tratta dello storno dell'utilizzo della quota del fondo imposte probabili, già eliminato contro il Patrimonio netto alla data di transizione. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo dello Stato Patrimoniale "k. Fondo per rischi ed oneri".

Eliminazione plusvalenza su vendita Azioni proprie

Si tratta dell'eliminazione della plusvalenza realizzata per la vendita delle Azioni proprie, in accordo con IAS 32p33. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo dello Stato Patrimoniale "e. Altri crediti".

Eliminazione minusvalenza su vendita Azioni proprie

Si tratta dell'eliminazione della minusvalenza realizzata per la vendita delle Azioni proprie, in accordo con IAS 32p33. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo dello Stato Patrimoniale "e. Altri crediti".

h. Proventi e Oneri finanziari

	31/12/2005
Interessi passivi su contratti di leasing	(26)
Interessi passivi su piani contributivi per i dipendenti	(135)
Cambiamenti di fair value degli strum. di finanza derivata	(9)
TOTALE	(170)

Interessi passivi su contratti di leasing

Si tratta della quota d'interessi passivi su alcuni contratti di locazione su macchine d'ufficio elettroniche contabilizzati in accordo alla metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17.

Interessi passivi sui piani contributivi per i dipendenti

La rettifica recepisce la quota degli interessi passivi determinati sulla contabilizzazione del fondo TFR, quale piano a benefici definiti, in accordo con lo IAS 19.

Cambiamenti di "fair value" degli strumenti di finanza derivata

La rettifica è costituita dalla variazione del "fair value" degli strumenti di finanza derivata. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dello Stato Patrimoniale "g. Strumenti di finanza derivata".

i. Risultato netto derivanti da transazioni in valuta estera

La rettifica è costruita dalla variazione del "fair value" degli strumenti di finanza derivata relativi ai rischi su cambi. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dello Stato Patrimoniale "g. Strumenti di finanza derivata".

j. Risultato netto di società collegate e joint venture

La riclassifica trova la contropartita nella voce "Impairment e Svalutazioni" e riguarda gli importi derivanti da un lato dalla svalutazione delle partecipazioni in PRIMA SCANDINAVIA e PRIMA INDUSTRIE GmbH (per 171 migliaia di Euro) e, dall'altro, dalla parziale ripresa delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti della partecipazione in PRIMA North America (per Euro 2.208 migliaia).

k. Imposte correnti e differite

	31/12/2005
Riclassificazione oneri su consolidato fiscale	110
Imposte differite su rettifiche IAS/IFRS	(129)
TOTALE	(19)

La tabella sopra riportata evidenzia da un lato la riclassifica commentata al Paragrafo "g. Altri costi operativi" e dall'altro, gli effetti economici della variazione delle imposte differite connessa alle rettifiche IAS/IFRS, esaurientemente descritte nei paragrafi precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Gianfranco Carbonato



Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio
chiuso al 31 dicembre 2006
(ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58)

Signori Azionisti,

riferiamo in merito al nostro operato ai sensi dell'articolo 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 precisando che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2006, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale nel corso della riunione consiliare del 26 marzo 2007.

Il Bilancio di esercizio, preceduto da un'unica Relazione sulla Gestione, comprensiva anche del Bilancio Consolidato, evidenzia un Utile di Esercizio di € 3.158.000.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio, Vi rammentiamo che, a norma dell'articolo 159 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, avete rinnovato l'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2005-2007, già conferito per i trienni 1999-2001 e 2002-2004.

Ai sensi del citato Decreto Legislativo n. 58/1998, la Società di Revisione ha svolto, durante l'esercizio 2006, i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale ed ha provveduto, in relazione al progetto di Bilancio in oggetto, all'accertamento della corrispondenza dello stesso alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.



Il bilancio della Prima Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2006 è stato predisposto per la prima volta nel rispetto dei Principi Contabili IAS/IFRS, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 38/2005. In ossequio alla comunicazione Consob n. 6064313 del 28.07.2006 è stato conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. un incarico di revisione contabile completa delle riconciliazioni del patrimonio netto della Prima Industrie S.p.A. al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, nonché quella del risultato consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 corredato da relative note esplicative.

La relazione semestrale sui dati consolidati del Gruppo Prima Industrie, predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali e in accordo con l'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971 modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A.. I dati e le informazioni trimestrali non sono stati sottoposti a revisione, in quanto non obbligatoria.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di uno scambio reciproco di informazioni, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i., e Vi diamo atto che non ci è stata segnalata da parte dei Revisori l'esistenza di alcun fatto censurabile.

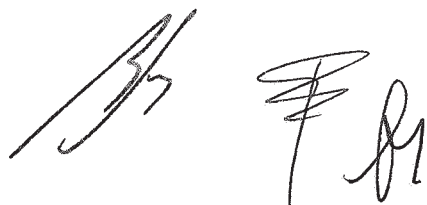
Inoltre abbiamo provveduto ad acquisire dalla Società di Revisione opportune informazioni in merito alla relazione che sarà emessa dalla stessa sul Bilancio 2006, ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 58/1998, senza rilievi.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge, controllando l'amministrazione della società e vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto.

Vi segnaliamo poi in particolare, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 1025564 del 6.04.2001, quanto segue:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della società, ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità richiesta dalla legge e dallo statuto sociale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società, dalle sue controllate e con parti correlate. Al riguardo, sia collegialmente sia singolarmente, abbiamo posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale, e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale e che fossero improntate a principi di corretta amministrazione;

- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri, come già detto, con la Società di Revisione nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno;
- abbiamo effettuato nel corso dell'esercizio quattro verifiche periodiche e partecipato a dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a una Assemblea Ordinaria degli Azionisti. Per quanto riguarda i Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, il Comitato per il Controllo Interno e il Comitato per la Rimunerazione si sono riuniti rispettivamente cinque e tre volte nel corso del 2006. Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno si sono svolte con la presenza di un rappresentante del Collegio Sindacale;
- abbiamo preso atto dell'attività svolta dalla Società di Revisione, volta ad accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle operazioni gestionali, così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto previsto dalla legge;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del flusso reciproco di informazioni tra la Prima Industrie S.p.A. e le società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, assicurata dalle istruzioni emanate dalla direzione della società nei confronti di tutto il Gruppo. Una ulteriore garanzia di informazione reciproca è rappresentata dalla presenza, negli organi sociali delle controllate, dei massimi esponenti dell'alta direzione e di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Abbiamo provveduto anche ad uno scambio di informativa con il Presidente del Collegio Sindacale della controllata Prima Electronics S.p.A., dalla quale non sono emersi fatti di rilievo o censurabili. Non è previsto dalla legge un organo di vigilanza per la controllata americana e quella tedesca;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e dei Principi Contabili Internazionali, inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dagli Amministratori, dal management della Società e dalla Società di Revisione. Le informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione sulla gestione sono da ritenersi esaurienti e complete, così come le informazioni, riportate in appendice alla Nota Integrativa, relative agli effetti della transizione ai Principi Contabili Internazionali, divenuti obbligatori;



- abbiamo riscontrato l'applicazione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001" che è stata effettuata con un modello organizzativo e di gestione nel quale sono previsti poteri di iniziativa e controllo, in autonomia e indipendenza;
- abbiamo verificato che, nei termini di legge, è stato aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza dei Dati ai sensi del punto 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – Allegato B del D. Lgs. 196/2003;
- abbiamo verificato che l'opzione esercitata da Prima Industrie S.p.A. per aderire al regime del consolidato fiscale nazionale con la Controllata Prima Electronics S.p.A. vincolante per il triennio 2004-2006 è tuttora vigente non essendo intervenute variazioni che ne comportassero la decadenza.

Diamo atto che la struttura organizzativa della Società è adeguata alle dimensioni della stessa.

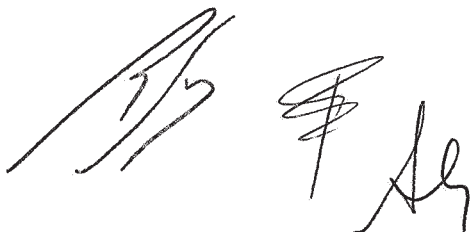
Diamo atto che la Prima Industrie S.p.A. non è in una situazione di dipendenza o controllo da parte di altre società e non risulta che i soci della società abbiano stipulato patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio pregresso, nonché le relazioni trimestrali relative al primo, terzo e quarto trimestre dell'anno 2006, rendendole pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dall'apposita normativa emanata dalla Consob e dalla Borsa Italiana.

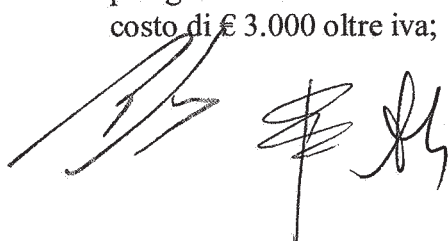
In particolare la relazione sui dati consolidati al 30 giugno 2006 del Gruppo, predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali e corredata dai prospetti contabili e relative note esplicative della Capogruppo redatti per la prima volta secondo gli IAS/IFRS, ha formato oggetto di approfondito esame da parte nostra; le relative considerazioni sono state riportate in apposita relazione.

Possiamo attestare che:

- il Collegio Sindacale, in ossequio al Testo Unico sulla finanza (D. Lgs. n. 58/1998), è stato costantemente informato per quanto di sua competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infra-gruppo e con parti correlate;



- le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo patrimoniale con il consenso della Società di Revisione ai sensi dell'articolo 154, comma 1, del D. Lgs n. 58/1998 e s.m.i.. I costi di ricerca sono stati integralmente spesati;
- per quanto riguarda le operazioni infra-gruppo, gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano l'esistenza di rapporti tra la Vostra Società e le Società del gruppo di appartenenza, avvenuti a normali condizioni di mercato. Il Collegio attesta che i precitati rapporti, essenzialmente di natura commerciale, rispondono all'interesse sociale;
- gli Amministratori non si sono avvalsi della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni esistenti, salva la rivalutazione effettuata nel bilancio 1976, ai sensi della legge n. 576/75;
- la Relazione sulla Gestione contiene tutte le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme (art. 2428 C.C.), delle quali è accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio;
- nel complesso, quindi, riteniamo che i documenti sottopostiVi forniscano una informativa chiara e completa, alla luce dei principi sanciti dalla Legge;
- le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, risultano adeguate;
- gli Amministratori hanno redatto il Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2006, sussistendone l'obbligo previsto dagli articoli 25 e 27 del D. Lgs. 127/1991, in conformità agli International Financial Reporting Standards.
Tale bilancio è stato opportunamente redatto allo scopo di rappresentare agli Azionisti il quadro "veritiero e corretto" della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo e formerà oggetto di deposito nel Registro delle Imprese: sullo stesso il Collegio Sindacale ha provveduto a redigere la propria relazione;
- il controllo legale dei conti è stato eseguito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che rilascerà un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio e su quello consolidato al 31 dicembre 2006;
- oltre agli incarichi previsti dall'art. 155 del D. Lgs. n. 58/1998, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono stati conferiti i seguenti incarichi:
 - redazione di un parere per il consolidamento contabile delle Joint Ventures Cinesi al costo di € 22.000 oltre iva;
 - revisione completa dei saldi presenti nella riconciliazione IAS/IFRS previsti dai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS 1 relativi al bilancio della Prima Industrie S.p.a. al costo di € 3.000 oltre iva;



- svolgimento dell'attività di due diligence contabile e fiscale sulla OSAI S.p.A. e società controllate al costo di € 90.000 oltre iva e spese in capo alla controllata Prima Electronics S.p.A..

Il Collegio ha inoltre esaminato l'attività di assistenza fiscale resa dalla PricewaterhouseCoopers Usa alla Prima North America Inc. Tale attività si compendia nella consulenza fiscale sulla imposizione federale e nel tax planning, finalizzata al conteggio delle imposte e alla presentazione della dichiarazione fiscale, per un esborso complessivo di circa 92.000 USD. Il Collegio ha ritenuto che detto incarico rispecchi i requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 160 del T.U.F. e ha invitato gli Amministratori a porre particolare attenzione in sede di rinnovo per il successivo anno, alla luce anche del regolamento Consob di prossima emanazione. Non risultano ulteriori incarichi conferiti a soggetti legati da rapporti continuativi alla società incaricata della revisione;

- ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci, in merito ad eventuali fatti censurabili;
- non ci sono stati presentati esposti da parte di azionisti e/o di terzi;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha espresso il seguente parere, ai sensi di legge:
 - parere favorevole all'attribuzione dei compensi agli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, 3° comma, C.C.;

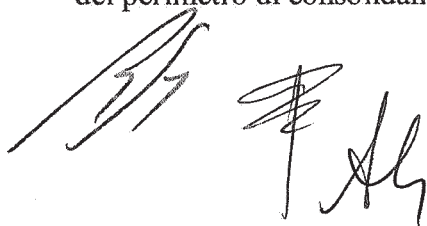
Operazioni di particolare rilievo

Il Collegio Sindacale, costantemente informato dagli Amministratori, ha particolarmente vigilato sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Prima Industrie S.p.A. e dalle sue controllate. Fra queste operazioni si annoverano:

■ *Acquisizioni*

In data 12.01.2006, la controllata Prima Electronics S.p.A. ha incrementato la quota di partecipazione nella società M.L.T.A. S.r.l., passando dal 41,63% al 57,84% attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di € 65.000. L'importo è stato integralmente versato in sede di assemblea straordinaria a tale proposito convocata.

La M.L.T.A. S.r.l. è dotata di elevate competenze nel settore dell'elettronica di potenza per sorgenti laser. Conseguentemente la M.T.L.A. S.r.l. è entrata a far parte del perimetro di consolidamento dal 1 gennaio 2006.



In data 7.06.2006, la controllata Prima Electronics S.p.A. ha acquistato una quota pari al 2,2% del capitale sociale della Electro Power Systems S.p.A. (EPS S.p.A), società di recente costituzione operante nel settore dei “Power Systems” basati su tecnologia fuel cells all'idrogeno, per un investimento complessivo di € 250.000. Nel corso dell'esercizio la controllata Prima Electronics S.p.A. ha sottoscritto due tranches di aumento di capitale della EPS S.p.A. per complessivi € 500.000 portando la sua quota di partecipazione al 6,34% del capitale della società.

■ *Costituzione di joint – venture in Cina*

In data 24/04/2006, completato l'iter autorizzativo, è stata costituita la Wuhan OVL Convergent Laser Co. Ltd., terza Joint Venture del Gruppo in Cina. La controllata Prima North America e la Wuhan Optics Valley Laser Technology detengono rispettivamente il 30% ed il 70% del capitale sociale della nuova Joint Venture che ammonta a USD 6.800.000.

La Wuhan OVL Convergent Laser Co. Ltd. produrrà sorgenti laser CO2 a bassa ed alta potenza destinate alla commercializzazione sui mercati asiatici.

■ *Ampliamento dello stabilimento Prima North America*

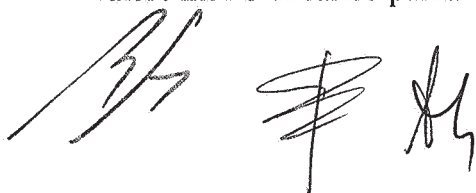
Nel mese di settembre del 2006 è stato ultimato l'ampliamento dello stabilimento della controllata Prima North America a Chicopee. La nuova superficie, incrementata del 30%, si attesta ora a 8.175 metri quadrati ove hanno sede le divisioni Convergent Lasers e Prima Laser Tools. Il nuovo spazio sarà destinato non solo ad un incremento dell'area produttiva ma anche ad un miglioramento dell'attività di service dedicando maggiori superfici alla esposizione per i clienti consentendo di visionare le macchine in azione. L'investimento complessivo per l'ampliamento risulta pari a 150 migliaia di dollari.

■ *Attività di ricerca*

Il Collegio rileva che, per l'esercizio chiuso al 31.12.2006, l'importo speso a conto economico per l'attività di ricerca dalla Capogruppo è stato pari a 4,4 milioni di euro pari al 4,77% del fatturato. Il Gruppo ha speso nell'esercizio per attività di ricerca 8,1 milioni di euro pari al 5,5% del fatturato.

■ *Acquisto di azioni proprie*

Il Collegio rileva che alla data del 31.12.2006 la Prima Industrie S.p.A. aveva in portafoglio n. 5.036 azioni proprie (pari allo 0,11% del capitale sociale) ad un valore medio di carico pari a 21,7552 euro per azione.



■ *Assemblee*

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell' 11 maggio 2006 ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.2005, ha preso atto del bilancio consolidato al 31.12.2005 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 0,28 per azione in pagamento dal 25 maggio 2006 e con stacco cedola al 22 maggio 2006.

L'ammontare del dividendo distribuito è risultato pari a € 1.287.253,24 tenuto conto di n. 2.667 azioni proprie detenute in portafoglio alla data del pagamento dei dividendi.

La stessa assemblea ha inoltre revocato la propria delibera assunta in data 8.09.2005 in tema di acquisto e vendita di azioni proprie ed ha deliberato di delegare per 18 mesi al Consiglio di Amministrazione l'acquisto e la vendita, anche frazionata, di azioni proprie della Prima Industrie S.p.A. per un numero massimo di 200.000 azioni pari a circa il 4,3% del capitale sociale.

La nuova delibera prevede un prezzo minimo di acquisto e vendita pari a € 2,5 per azione (valore nominale), un prezzo massimo di acquisto pari a € 30, mentre il prezzo massimo di vendita potrà essere determinato secondo termini e modalità che saranno ritenuti più opportuni in relazione ad ogni singola operazione di vendita.

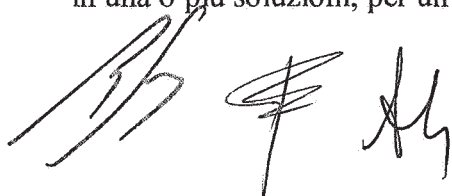
Per le operazioni fuori mercato il prezzo non dovrà determinare l'insorgere di minusvalenze in capo alla società.

La delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'11 maggio 2006 si è resa necessaria conseguentemente all'apprezzamento dei corsi del titolo che, avendo superato il prezzo massimo per l'acquisto di azioni fissato nella delibera assembleare dell'8.09.2005, ha di fatto reso improcedibile l'attività dello specialista. In tale contesto, l'Assemblea Ordinaria della controllata Prima Electronics S.p.A. del 9.03.2006 ha deliberato l'acquisto e la vendita di azioni della controllante Prima Industrie S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 bis c.c., art. 132 del T.U.F e art 144 bis del Regolamento Emittenti delegando per 3 mesi al Consiglio di Amministrazione l'acquisto e la vendita di azioni della controllante Prima Industrie S.p.A. per un numero massimo di 110.000 azioni, per un corrispettivo minimo pari a € 2,5 per azione e un corrispettivo massimo pari a € 26,375 per azione.

Il 19.07.2006 l'Assemblea Ordinaria della controllata Prima Electronics S.p.A. ha poi deliberato la vendita al prezzo minimo di € 2,5 ed a quello massimo di € 30 delle residue 8.000 azioni della controllante Prima Industrie S.p.A. detenute in portafoglio, ai sensi dell'art. 2359 bis c.c., art. 132 del T.U.F e art 144 bis del Regolamento Emittenti.

■ *Nuovi finanziamenti*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12.05.2006, ha conferito al Presidente e Amministratore Delegato Ing. Gianfranco Carbonato tutti i poteri necessari per la stipulazione di nuovi finanziamenti bancari a medio/lungo termine, in una o più soluzioni, per un importo massimo di 15 milioni di euro a fronte di rate



di finanziamenti in scadenza nell'anno pari a 10,3 milioni di euro.

■ *Variazioni nella composizione di Comitati*

A seguito delle dimissioni rassegnate dall'ing. Marco Pinciroli dai Comitati di Controllo Interno e di Rimunerazione della Prima Industrie S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 19.04.2006, ha nominato, quale membro dei due citati comitati, il Consigliere indipendente Dr. Mario Mauri. I Comitati risultano ad oggi così composti:

Comitato per il Controllo Interno

Ing. Pio Pellegrini – Presidente
Dr. Sandro D'Isidoro
Dr. Mario Mauri

Comitato per la Rimunerazione

Dr. Mario Mauri - Presidente
Dr. Sandro D'Isidoro
Ing. Pio Pellegrini

■ *Conferimento deleghe ad amministratori*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14.06.2006, ha deliberato all'unanimità di conferire all'ing. Marco Pinciroli le deleghe per perseguire l'attività di acquisizioni finalizzate alla crescita esterna del Gruppo.

■ *Approvazione di nuova regolamentazione in materia di Internal Dealing e Market Abuse*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.03.2006, ha approvato le nuove procedure interne in materia di abusi di mercato e uso illecito di informazioni privilegiate e in materia di internal dealing. La società ha istituito, così come previsto dal nuovo articolo 115 bis del T.U.F., il Registro Funzionale relativo a informazioni privilegiate di natura contabile e i Registri Occasionali relativi a informazioni privilegiate riguardanti specifici progetti o eventi.



■ *Relazioni semestrali del Comitato per il Controllo Interno*

Il Collegio dà atto che il Comitato per il Controllo Interno, così come previsto dal Codice di Autodisciplina, ha consegnato al Consiglio di Amministrazione le previste relazioni semestrali sull'attività svolta.

■ *Adempimenti legge 262/2006*

Nel mese di settembre è stato affidato a Moores Rowland Consulenti di Direzione l'incarico per la mappatura delle procedure adottate dalla società in applicazione delle norme contenute nella nuova Legge sul Risparmio. Il costo complessivo di tale attività ammonta a circa € 22.000 oltre iva e rimborso delle spese di viaggi.

■ *Nuovo codice di autodisciplina*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2006, ha approvato il nuovo Codice di Autodisciplina (altresì denominato Codice di Corporate Governance) formulato tenendo conto del nuovo modello approvato da Borsa Italiana S.p.A. nello scorso mese di marzo 2006. Il precitato codice recepisce anche la nuova procedura per le operazioni tra parti correlate.

■ *Piano di stock option*

Il Collegio attesta che alla data odierna non è in corso alcun piano di stock option.

■ *Aumenti di capitale*

Il Collegio dà atto che non sono stati deliberati aumenti di capitale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

■ *Svalutazioni/ripristini di valore di partecipazioni*

Il bilancio al 31.12.2006 della Prima Industrie S.p.A. recepisce la svalutazione della partecipazione nella joint venture cinese Shenyang Prima Laser Machine Company per € 239.984, importo corrispondente alla metà della perdita di bilancio della partecipata.



■ *Posizione finanziaria netta*

Alla data di chiusura dell'esercizio, la posizione finanziaria netta della Prima Industrie S.p.A. si attesta a -1.932 migliaia di euro contro -8.537 migliaia di euro del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta del Gruppo si attesta a 3.076 migliaia di euro contro -7.733 migliaia di euro del precedente esercizio. Il miglioramento è riferibile all'incremento del cash flow generato dalla gestione operativa e alla positiva gestione del capitale circolante netto che si incrementa in misura inferiore rispetto alla crescita del fatturato.

Il Collegio rileva che il rapporto fra mezzi propri e di terzi si attesta per il quarto anno consecutivo in miglioramento passando da 0,19 del 31 dicembre 2005 a 0,04 del 31 dicembre 2006.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 31 dicembre 2006

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sui principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

■ *Acquisizioni*

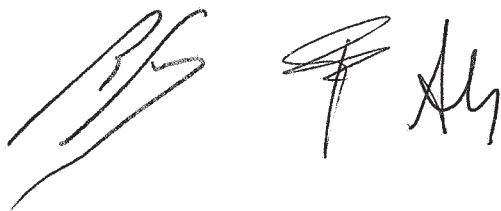
Il Collegio dà atto che, in data 23.01.2007, la controllata Prima Electronics S.p.A. ha acquisito la totalità del capitale della M.L.T.A. S.r.l.. L'acquisto del 42,16% capitale residuo ha comportato un esborso complessivo di 144 migliaia di euro.

In data 23.02.2007 il Consiglio di Amministrazione della controllata Prima Electronics S.p.A. ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata M.L.T.A. S.r.l..

In data 27 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione della controllata Prima Electronics S.p.A. ha deliberato di procedere all'acquisizione del 100% del capitale della società OSAI S.p.A., società leader nel campo del controllo numerico applicato alle macchine per la lavorazione del marmo, legno e vetro, settori complementari a quelli nei quali opera la Prima Industrie S.p.A.. Il mercato in Italia della Osai S.p.A. ha un valore di circa 40 milioni di euro annui e presenta un elevato tasso di crescita attesa. Il passaggio di proprietà avverrà il 2 luglio 2007 ed il corrispettivo dell'acquisizione è stimato in 8,5 milioni di euro oltre la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006.

■ *Apertura di nuova filiale in Polonia*

Il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. nella riunione del 13.07.2007 ha deliberato l'apertura di una filiale in Polonia poiché la crescita di fatturato del Gruppo nei paesi dell'Europa Orientale rende improcrastinabile una presenza diretta su tali mercati. L'organico iniziale sarà composto da quattro persone.



■ *Azioni proprie*

Alla data del 28 febbraio 2007 la Prima Industrie S.p.A. deteneva in portafoglio 3.000 azioni ad un prezzo ponderato medio di carico di € 29,2934 per azione.

■ *Andamento del titolo*

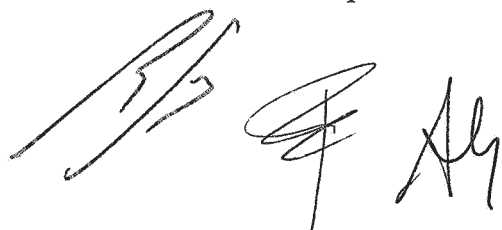
Il continuo apprezzamento dei corsi del titolo Prima Industrie, che ha toccato punte massime tali da determinare, in alcune giornate di Borsa, la sospensione per eccesso di rialzo, non è stato legato a eventi o operazioni di rilievo, come comunicato al Mercato su richiesta della Consob. Il rialzo ha reso ineseguibile la delibera di acquisto di azioni proprie assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell' 11 maggio 2006, che aveva delegato per 18 mesi al Consiglio di Amministrazione l'acquisto e la vendita, anche frazionata, di azioni proprie della Prima Industrie S.p.A. per un numero massimo di 200.000 azioni ad un prezzo minimo di acquisto e vendita pari a € 2,5 euro per azione e a un prezzo massimo di acquisto pari a € 30 per azione. Pertanto, l'Assemblea Ordinaria della controllata Prima Electronics S.p.A. ha deliberato in data 6 febbraio 2007 e successivamente in data 23 febbraio 2007 di delegare al Consiglio di Amministrazione per tre mesi l'acquisto e la vendita di azioni della controllante Prima Industrie S.p.A., ai sensi dell'articolo 2359 bis del c.c., dell'articolo 132 del T.U.F e dell'articolo 144 bis del Regolamento Emittenti, nelle more dell'assunzione di una nuova deliberazione in materia da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Prima Industrie S.p.A., al fine di consentire a Banca Intermobiliare la prosecuzione dell'attività di specialista obbligatoriamente richiesta dai regolamenti di Borsa Italiana S.p.A.. La Prima Electronics S.p.A. potrà acquistare e vendere un numero massimo di 50.000 azioni della Prima Industrie S.p.A. al prezzo minimo di acquisto e vendita pari a € 2,5 euro per azione e a un prezzo massimo di acquisto e vendita pari a € 60 euro per azione.

■ *Informativa sul sistema di "Corporate Governance"*

Il Collegio dà atto che, in ossequio alle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato della Borsa Italiana S.p.A., sezione IA.2.13 comma 2, il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha provveduto a rassegnare l'informativa richiesta sul sistema di "corporate governance".

■ *Adeguamenti Statutari Legge 262/2006 – D.Lgs 303/2006*

L'Assemblea Straordinaria per le modifiche statutarie previste dalla Legge 262/2006 e dal Decreto Legislativo correttivo 303/2006 sarà convocata entro il prossimo trenta giugno al fine di poter disporre dei regolamenti applicativi che la Consob dovrebbe emanare entro il 30 aprile 2006.



■ *Prospettive per il 2007*

Il Collegio attesta che gli Amministratori si propongono, per l'anno 2007, di consolidare il fatturato conseguito nella scorso esercizio nonché la crescita per linee esterne grazie alla consistente liquidità del Gruppo.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto, in considerazione del controllo legale dei conti eseguito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che esprimerà un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale, per quanto a sua conoscenza, ritiene approvabili il Bilancio al 31 dicembre 2006 della Vostra Società nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio, esprimendo il proprio vivo apprezzamento per l'opera svolta dagli Amministratori, dal Management e dalle Maestranze, che ha consentito, nel trentesimo anno di fondazione della società, il conseguimento del migliore risultato della storia sociale, risultato che consente di proporre l'assegnazione agli Azionisti di un dividendo più che doppio rispetto a quello del precedente esercizio.

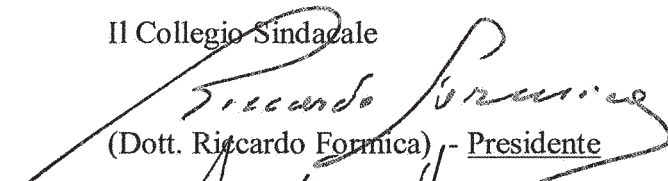
Signori Azionisti,

scade, in concomitanza con la Vostra Assemblea, il mandato che ci era stato da Voi conferito.

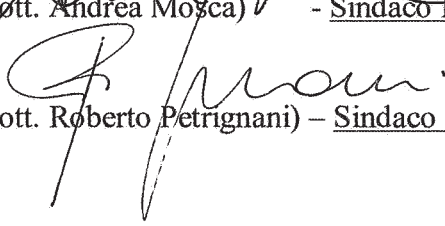
Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a voler provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo.

Collegno, 5 aprile 2007

Il Collegio Sindacale


(Dott. Riccardo Formica) - Presidente


(Dott. Andrea Mosca) - Sindaco Effettivo


(Dott. Roberto Petrignani) - Sindaco Effettivo

Relazione della Società di Revisione
sul bilancio d'esercizio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli azionisti della
Prima Industrie SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Prima Industrie SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Prima Industrie SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. La sezione "Transizione di Prima Industrie SpA agli International Financial Reporting Standards", che illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Prima Industrie SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Prima Industrie SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 6 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)

